



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Justiz- und Polizeidepartement EJPD
Département fédéral de justice et police DFJP
Bundesamt für Migration BFM
Office fédéral des migrations ODM



La promozione dell'integrazione da parte della
Confederazione e i suoi effetti nei Cantoni
Rapporto annuale 2010

Impressum

Editore:	Ufficio federale della migrazione (UFM) Quellenweg 6, 3003 Berna-Wabern
Redazione e concetto:	Sezione integrazione, UFM
Grafica:	BRGGR, Silvio Brügger
Luogo d'acquisto:	UFCL, Pubblicazioni federali, CH-3003 Berna, www.bundespublikationen.admin.ch/it/ Art.-Nr. 420.100.i

© UFM/DFGP Settembre 2011

Attestazione foto

Tutte le immagini di Philipp Eyer tranne pagina 7 (© UFM).

Tutte le grafiche si riferiscono al reporting 2010 all'UFM

Sintesi

Il rapporto 2010 spiega, sulla base dei resoconti forniti dai Cantoni, come sono stati impiegati i contributi federali a favore della promozione specifica dell'integrazione e offre una panoramica delle principali novità previste in questo settore. Illustra inoltre le iniziative intraprese per promuovere l'integrazione nelle strutture ordinarie.

Nell'anno in esame la Confederazione ha sostenuto con circa 18 milioni di franchi misure di integrazione a favore degli stranieri focalizzandosi su tre priorità. Nel quadro del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» i Cantoni hanno ampliato e migliorato l'offerta per rispondere all'aumento della domanda. I 30 centri di competenza per l'integrazione, cofinanziati dalla Confederazione, hanno potuto incrementare la loro visibilità grazie a una maggiore attività di relazioni pubbliche (punto fondamentale 2A). I 15 centri per l'interpretariato interculturale sostenuti dalla Confederazione hanno fornito 128'021 ore di interpretariato, ossia il 12% in più rispetto all'anno precedente (punto fondamentale 2B). Con il punto fondamentale 3, l'Ufficio federale della migrazione (UFM) e la Commissione federale della migrazione (CFM) hanno lanciato nuovi modelli e progetti in particolare per la prima infanzia, la cittadinanza, lo sviluppo dei programmi cantonali di integrazione e l'informazione. Il presente rapporto si concentra sui progetti modello «Assetto quadro per la promozione linguistica», «Sostegno alla prima infanzia», «Matrimoni forzati» e «Progetti urbani» come pure sulle attività volte a sviluppare i programmi cantonali di integrazione.

Nel settore dell'asilo, i Cantoni hanno utilizzato la somma forfettaria a favore dell'integrazione versata dalla Confederazione per sostenere misure specifiche a favore dei rifugiati e persone ammesse provvisoriamente. I contributi federali sono serviti in particolare per finanziare misure per l'apprendimento di una lingua nazionale e per l'integrazione nel mercato del lavoro. L'offerta è stata ulteriormente ampliata. Nel 2010 l'UFM ha versato ai Cantoni la somma forfettaria a favore dell'integrazione per un totale di circa 45 milioni di franchi.

Indice

Sintesi	3
Indice	5
Prefazione	7
Introduzione	8
Pacchetto di misure d'integrazione della Confederazione	12
La politica e la prassi dei Cantoni in materia d'integrazione Il futuro prende forma	14
Punto fondamentale 1: Lingua e formazione	19
Punto fondamentale 2A: Centri di competenza per l'integrazione	25
Punto fondamentale 2B: Centri di collocamento per interpreti interculturali	29
Punto fondamentale 3: Progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione	33
Somma forfettaria a favore dell'integrazione: Promozione dell'integrazione dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente	41
Accordi d'integrazione	44
Conclusione	45
Allegati	47
Abbreviazioni	86

Prefazione



Care lettrici, cari lettori,

il presente rapporto mostra come i Cantoni hanno attuato le misure cofinanziate dalla Confederazione. Al fine di rendere la promozione dell'integrazione ancora più efficace, il 30 marzo 2011 il Consiglio federale ha approvato un piano d'integrazione che prevede, oltre a innovazioni sul piano giuridico, un rafforzamento specifico degli sforzi nei settori dell'informazione e della consulenza, della formazione e del lavoro come pure dell'integrazione sociale.

L'integrazione vive grazie al dialogo, alla collaborazione e all'interazione tra Confederazione, Cantoni, Città, Comuni e organizzazioni sociali. Tutti questi attori hanno un forte interesse a sviluppare una politica comune di integrazione e lo hanno dimostrato chiaramente in occasione della seconda Conferenza nazionale sull'integrazione, che si è svolta il 12 maggio 2011 a Soletta.

L'UFM ringrazia tutti i partner per gli sforzi profusi e la buona collaborazione.



Mario Gattiker

Capo dell'Ambito direzionale Immigrazione e integrazione
Direttore supplente dell'Ufficio federale della migrazione UFM

Introduzione

Retrospettiva 2010

La politica svizzera d'integrazione mira a garantire la convivenza pacifica tra la popolazione svizzera e quella straniera e a permettere a tutti di partecipare su base paritaria alla vita economica, sociale e culturale. Promuovere questi obiettivi è un compito trasversale di Confederazione, Cantoni, Comuni, partner sociali, organizzazioni non governative e associazioni degli stranieri (art. 53 cpv. 5 LStr¹).

In linea di principio l'integrazione viene promossa nell'ambito delle strutture ordinarie² (a scuola, sul posto di lavoro, nel sistema sanitario ecc.) ma comprende anche misure complementari specifiche (promozione specifica), ossia misure atte a colmare le lacune laddove non è possibile accedere alle strutture ordinarie o non vi sono offerte nell'ambito di queste ultime (ad es. integrazione nel mercato del lavoro di rifugiati senza esperienza professionale). Accanto ad esse, vi sono le misure che assicurano la qualità della promozione nelle strutture ordinarie, come i servizi di interpretariato interculturale che agevolano la comprensione.

Il rapporto 2010 si fonda sui resoconti dei Cantoni (consultori per le questioni dell'integrazione, centri di competenza, servizi di interpretariato interculturale) all'attenzione della Confederazione. Organizzato secondo le strutture e gli strumenti pertinenti (cfr. figura a pag. 9), offre una panoramica della promozione specifica attuata nei Cantoni dalla Confederazione. Il rapporto si sofferma in particolare sulle misure cofinanziate nel 2010, gli effetti ottenuti e gli sviluppi per i Cantoni e i promotori. Spiega inoltre i passi intrapresi per promuovere l'integrazione nelle strutture ordinarie e accenna alle prospettive per il futuro, segnatamente alle principali novità previste.



¹ Legge federale del 16 dicembre 2005 sugli stranieri (LStr; RS 142.20)

² Per strutture ordinarie si intendono gli ambiti e le offerte sociali e statali a disposizione di tutte le persone soggiornanti in Svizzera affinché possano condurre una vita autonoma. Trattasi segnatamente della scuola, della formazione professionale, del mercato del lavoro, della sanità, delle assicurazioni sociali e di altri ambiti del servizio pubblico come pure della vita sociale (ad es. associazioni, quartiere, vicinato).

Pacchetto di misure dell'integrazione della Confederazione

Negli ultimi tre anni si osserva che il pacchetto di 46 misure d'integrazione, elaborato da 15 uffici federali e approvato dal Consiglio federale nel 2007, ha effettivamente contribuito alla promozione dell'integrazione nei diversi ambiti sociali delle strutture ordinarie. Si rileva inoltre che l'organizzazione istituita ad hoc dal Consiglio federale nello stesso anno ha favorito una vasta sensibilizzazione a livello federale e la messa in rete dei partner principali.

Stranieri:

[programma dei punti fondamentali per gli anni 2008–2011 per la promozione dell'integrazione degli stranieri, Dipartimento federale di giustizia e polizia \(DFGP\)](#)

Il punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» con circa 8 milioni di franchi è il punto più importante del programma 2008–2011. Dal 2009 la sua attuazione si fonda sui programmi cantonali e serve da esempio per la futura impostazione della collaborazione tra Confederazione e Cantoni. La domanda di corsi ad hoc ha segnato un aumento anche nel secondo anno di attuazione, tanto da indurre i Cantoni ad ampliare e approfondire l'offerta tenendo conto delle molteplici esigenze.

Attraverso il punto fondamentale 2, la Confederazione sostiene i centri di competenza per l'integrazione che fungono da piattaforma per i diversi attori. Questi centri svolgono attività di sensibilizzazione nelle strutture ordinarie per renderle più consapevoli delle loro responsabilità. Mettono in rete le istituzioni e i promotori e li incoraggiano a lanciare progetti di

integrazione (punto 2A: circa 3 milioni di franchi). Dai rapporti dei 30 centri di competenza e della Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (COSI) emerge che nei settori dell'informazione e della consulenza, delle basi e delle relazioni pubbliche, dei progetti e della collaborazione si sono compiuti notevoli progressi e che il grado di notorietà dei centri è in crescita. La Confederazione finanzia inoltre i centri di collocamento per interpreti interculturali. Gli interpreti forniscono un contributo prezioso all'integrazione dei migranti poiché semplificano i processi comunicativi soprattutto in ambito sanitario, sociale e giudiziario come pure nelle scuole (punto 2B: circa 1,4 milioni di franchi).

Il punto fondamentale 3 sostiene progetti innovativi di interesse nazionale (i cosiddetti progetti modello) allo scopo di intensificare lo scambio di esperienze tra gli attori della promozione dell'integrazione. Nel 2010 gli sforzi si sono concentrati sulla realizzazione del curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche dei migranti in Svizzera e l'attuazione di progetti per la prima infanzia. Altre iniziative riguardano l'informazione e la sensibilizzazione sul tema dei matrimoni forzati e la promozione dell'integrazione sociale in quartieri e agglomerati (Progetti urbani). Nel 2010 la Confederazione ha sostenuto il punto fondamentale 3 con circa 5,5 milioni di franchi.

Finora: Evoluzione della promozione specifica dell'integrazione



- Distinzione tra stranieri e richiedenti l'asilo/rifugiati
- Partner, forme di collaborazione, basi giuridiche e modalità di applicazione diverse per settore
- Gestione strategica difficile, onere di coordinamento elevato, dispersione di forze

Asilo e rifugiati: somma forfettaria a favore dell'integrazione

Dall'inizio del 2008, la Confederazione versa ai Cantoni per una la somma forfettaria destinata a promuovere l'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti. Questi contributi servono in particolare a promuovere l'apprendimento di una lingua nazionale e l'integrazione professionale. La promozione dell'integrazione per queste categorie di persone è stata potenziata ulteriormente nel 2010, anno in cui gli importi forfettari pagati ai Cantoni dalla Confederazione hanno raggiunto i 45 milioni di franchi.

Accordi d'integrazione

Con l'entrata in vigore il 1° gennaio 2008 della nuova legge sugli stranieri è stato introdotto lo strumento degli accordi d'integrazione che permette di vincolare il rilascio o la proroga di un permesso di soggiorno a condizioni specifiche. L'impiego di questo strumento varia da Cantone a Cantone: nel 2010 lo hanno utilizzato undici Cantoni contro i cinque che nell'anno precedente avevano introdotto accordi d'integrazione nell'ambito di progetti pilota.³

Sviluppo della politica integrativa svizzera

Nell'anno in esame Confederazione e Cantoni hanno sviluppato ulteriormente la politica integrativa sulla base del rapporto⁴ della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA)⁵, la piattaforma comune di Consiglio federale, governi cantonali, esecutivi cittadini e comunali. Rispondendo a diversi interventi parlamentari, il Consiglio federale ha spiegato come intende assumere il suo ruolo nell'ambito della politica integrativa conformemente alle raccomandazioni della CTA. Il 30 marzo 2011 ha approvato un piano d'integrazione⁶.

La Conferenza sull'integrazione ribadisce l'importanza della collaborazione tra i tre livelli istituzionali

La promozione dell'integrazione è efficace solo se i diversi livelli istituzionali fanno confluire le loro misure in una politica comune e coordinata. Durante la seconda conferenza nazionale sull'integrazione, svoltasi il 12 maggio 2011, i decisori politici dei tre livelli hanno ribadito la volontà di intraprendere una via comune. Confederazione, Cantoni e Comuni sono unanimi nell'affermare che la politica integrativa debba permettere di concretizzare le pari opportunità, tenere conto della diversità, sfruttare i potenziali e consolidare la responsabilità individuale⁹.

Il Consiglio federale auspica progressi sul piano federale soprattutto per quanto concerne:

1. la revisione della legge sugli stranieri (principio del promuovere ed esigere)
2. il recepimento di articoli sull'integrazione nelle basi legali delle strutture ordinarie
3. lo sviluppo di misure nel settore della promozione specifica dell'integrazione (in particolare prima informazione ai nuovi arrivati e consolidamento delle misure di sensibilizzazione contro la discriminazione)
4. la partecipazione della Confederazione al dialogo sull'integrazione

La promozione dell'integrazione, una strategia globale

Tenuto conto dell'elevato numero di immigrati, l'integrazione in Svizzera può essere giudicata globalmente buona. Questo risultato è possibile soprattutto grazie all'impegno delle strutture ordinarie quali la scuola, la formazione professionale, il mercato del lavoro o la sanità e alle condizioni favorevoli offerte in loco dalle strutture minori. Per essere efficace, l'integrazione deve essere promossa sul posto, negli asili, nei quartieri o negli ospedali poiché essa si concretizza proprio laddove le persone interagiscono.

La promozione dell'integrazione nelle strutture ordinarie è di fronte a una nuova sfida: i servizi competenti devono migliorare la qualità della loro offerta, ovvero devono orientare maggiormente le loro attività alle esigenze di una popolazione eterogenea. A questo proposito occorre rilevare che il fatto di considerare l'integrazione un compito delle strutture ordinarie non è ancora ovvio e non è radicato allo stesso modo in tutti gli ambiti politici. In alcuni Cantoni mancano linee guida severe a tal fine. L'esperienza insegna che la promozione

³ Il 29 marzo 2010 è stato pubblicato un rapporto finale sulla valutazione dei progetti pilota concernenti l'introduzione degli accordi d'integrazione nei Cantoni di Argovia, Basilea Campagna, Basilea Città, Soletta e Zurigo: <http://www.fhnw.ch/ppt/content/pub/intv/> (disponibile soltanto in tedesco)

⁴ <http://www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/berichte/ber-tak-integr-f.pdf>; <http://www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/berichte/ber-tak-integr-d.pdf> (disponibile in francese e tedesco)

⁵ <http://www.tak-cta.ch>

⁶ Il piano d'integrazione si fonda in buona parte sui lavori preliminari del rapporto del Consiglio federale concernente lo sviluppo della politica integrativa della Confederazione del 5 marzo 2010; <http://www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/berichte/ber-br-integrpolitik-i.pdf>

dell'integrazione dà i risultati migliori se si assegna ai servizi nelle strutture ordinarie un mandato chiaro per lo sviluppo e l'accompagnamento delle rispettive misure.

A titolo complementare alla promozione nelle strutture ordinarie, vengono attuate misure di promozione specifica che attualmente la Confederazione sostiene nell'ambito di un programma di punti fondamentali e con la somma forfettaria a favore dell'integrazione.

Dai singoli punti fondamentali ai programmi cantonali

Il rapporto annuale 2010 si focalizza sulla promozione specifica dell'integrazione. Per ragioni storiche e giuridiche, si osservano forme diverse di collaborazione e di finanziamento tra Confederazione e Cantoni in tutti gli ambiti del programma di punti fondamentali 2008–2011 e per quanto riguarda la somma forfettaria a favore delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti. Ciò nasconde il rischio di una dispersione delle forze e di una scarsa coerenza degli sforzi integrativi nei Cantoni.

Come dimostrano le esperienze maturate dal 2009 con l'attuazione del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione», la scelta di assegnare ai Cantoni i fondi federali per la promozione dell'integrazione nel quadro di contratti di prestazione basati su programmi cantonali si rivela efficace. Ciò permette in primo luogo di perseguire obiettivi congiunti, di rispettare gli standard a livello nazionale, di tenere conto delle specificità regionali e, infine, di armonizzare meglio le diverse misure.

In futuro, tutti gli elementi della promozione dell'integrazione che costituiscono un compito in comune di Confederazione e Cantoni dovranno essere raggruppati, finanziati e realizzati sulla base di convenzioni di programma tra Confederazione e Cantoni. Come finora, la Confederazione (UFM e Commissione federale della migrazione CFM) utilizzerà direttamente una parte dei fondi federali per la promozione specifica dell'integrazione al di fuori dei programmi cantonali per sostenere provvedimenti di portata nazionale e progetti innovativi (progetti modello).

Per realizzare come previsto la promozione specifica dell'integrazione intesa quale compito in comune ⁷, la Confederazione e i Cantoni si avvalgono in primo luogo di un modello a tre pilastri: 1. Informazione e consulenza, 2. Formazione e lavoro, 3. Comprensione e integrazione sociale. I singoli settori di promozione dei tre pilastri devono perseguire gli stessi obiettivi strategici. Nell'ambito dei loro programmi di integrazione, i Cantoni devono concretizzare questi obiettivi strategici per quanto possibile con obiettivi in termini di risultati e definire degli indicatori per verificare il grado di conseguimento e garantire la qualità a lungo termine. I programmi cantonali per la promozione specifica dell'integrazione devono essere impostati in modo tale da risultare complementari alle strutture ordinarie.

⁷ Per «compiti comuni» si intendono i compiti che rientrano nella competenza di più autorità e/o livelli statali e che possono essere adempiuti in maniera soddisfacente soltanto nel quadro di una collaborazione.

Nuovo: Sviluppo strategico della promozione specifica dell'integrazione



- Promozione dell'integrazione a tutto campo con gli stessi obiettivi
- Promozione orientata al fabbisogno per migranti, autorità e popolazione locale
- Attuazione chiara attraverso i programmi cantonali di integrazione
- Armonizzazione ottimale con le strutture ordinarie

Pacchetto di misure della Confederazione

Il pacchetto di misure 2007 adottato dalla Confederazione è stato determinante al fine di consolidare la promozione dell'integrazione nelle strutture ordinarie e ha contribuito alla sensibilizzazione dei vari partner.

Il 22 agosto 2007 il Consiglio federale ha approvato il rapporto sulle misure di integrazione⁸, che comprende 46 provvedimenti elaborati da 15 uffici federali in collaborazione con i Cantoni per migliorare l'integrazione degli stranieri. Il pacchetto mira a sostenere la promozione dell'integrazione nelle strutture ordinarie e a trasformare l'integrazione in un compito trasversale a livello federale (art. 53 LStr). Il Consiglio federale ne ha affidato il monitoraggio al Gruppo di lavoro interdipartimentale per le questioni delle migrazioni (GIM), sotto la direzione dell'UFM. Il GIM sottopone ogni anno al Consiglio federale un rapporto sull'attuazione delle misure; il terzo è stato presentato il 16 febbraio 2011⁹.

Priorità e punto della situazione

Il rapporto sulle misure di integrazione 2007 fissa le priorità seguenti:

1. Lingua, formazione, lavoro e sicurezza sociale
2. Promozione dell'integrazione sociale nei quartieri residenziali
3. Altre misure: sostegno e potenziamento di misure volte a migliorare le condizioni quadro e, di rimando, a contribuire al buon esito dell'integrazione.

Dal rapporto emerge che il case management dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) nel settore della formazione professionale dovrebbe apportare un miglioramento della promozione dei giovani scolastica-

mente e socialmente deboli. Circa un terzo dei casi trattati dal case management dal giugno 2009 riguarda giovani con un background migratorio. Il sostegno finanziario ai progetti di integrazione di cui all'articolo 55 capoverso 1 lettera f della legge federale sulla formazione professionale¹⁰ aiuta i giovani a superare il passaggio dalla vita scolastica a quella professionale. Stando a una valutazione dei progetti sostenuti dall'UFFT, il maggiore coinvolgimento e l'informazione mirata dei genitori sono fattori importanti per integrare efficacemente nel mondo del lavoro i giovani con un background migratorio. Nell'ambito delle misure di integrazione contemplate dall'assicurazione disoccupazione, gli uffici regionali di collocamento (URC) rivestono un ruolo fondamentale, tanto che nel 2009 l'interculturalità è stata inserita a titolo obbligatorio nella formazione standard dei consulenti URC. Sempre nell'ambito dell'assicurazione disoccupazione, dal 2010 alcuni Cantoni applicano la Strategia quadro per la promozione delle lingue orientata al mercato del lavoro, pubblicata in tedesco e francese. Per quanto concerne la sicurezza sociale, è opportuno ricordare che l'assicurazione invalidità ha lanciato un programma di ricerca per analizzare la questione della migrazione e dell'invalidità, i cui risultati sono stati presentati in uno studio pubblicato nel giugno 2010¹¹. In merito al terzo punto («Altre misure») occorre rilevare che l'Ufficio federale di statistica (UST) ha rielaborato il proprio sistema di indicatori per l'integrazione. Nel 2010 sono stati sviluppati i primi dati sul lavoro. Grazie al sistema di indicatori Confederazione e Cantoni potranno disporre di dati importanti per orientare meglio la loro politica d'integrazione alla valorizzazione dei potenziali e per ovviare alle lacune.

Rapporto GIM 2010

Il GIM rileva che a fine 2010 la maggior parte delle misure era stata attuata. Guardando in retrospettiva agli ultimi tre anni, si può affermare che il pacchetto di misure ha rafforzato l'obiettivo dell'articolo 53 LStr (attuare l'integrazione nel senso di un compito trasversale), ha migliorato la sensibilità e favorito la messa in rete dei partner principali. In questo senso l'organizzazione istituita ad hoc dal Consiglio federale nel 2007 ha fornito un contributo particolare, sebbene siano ancora necessari interventi di ottimizzazione. In sostanza, è stato possibile dare impulsi importanti al consolidamento dell'integrazione nei diversi ambiti sociali. Il GIM rileva tuttavia che l'integrazione non viene ancora considerata automaticamente un compito delle strutture ordinarie. Il gruppo di lavoro ribadisce l'esigenza di sancire chiaramente questo compito nella legge e di intensificare la collaborazione nei diversi settori politici.

Le modalità per la futura attuazione delle misure federali andranno discusse nell'ambito della prevista revisione del diritto in materia di integrazione (cfr. Prefazione, pag. 5 e Sviluppo della politica integrativa svizzera, pag. 10).

8 *Rapporto all'attenzione del Consiglio federale sulla necessità d'intervento e le proposte di misure dei competenti organi della Confederazione nel settore dell'integrazione degli stranieri: <http://www.bfm.admin.ch/content/dam/data/migration/integration/berichte/ber-integrmassn-i.pdf>*

9 *Comunicato stampa: http://www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/dokumentation/medienmitteilungen/2011/ref_2011-02-162.html*

10 *Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (RS 412.10)*

11 *<http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msg-id=33595>*



La politica e la prassi dei Cantoni in materia d'integrazione

Il futuro prende forma

Confederazione, Cantoni, Città e Comuni lavorano in stretta collaborazione per impostare la futura politica comune di integrazione. I progetti nazionali, cantonali e regionali in corso indicano la via da seguire, ossia l'orientamento ai programmi cantonali di integrazione.

Al fine di garantire le stesse opportunità in tutte le regioni del Paese, i Cantoni sono tenuti a promuovere l'integrazione specifica attraverso programmi cantonali (cfr. Introduzione, pag. 10/11), fondandosi sulle raccomandazioni della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) e sul piano di integrazione del Consiglio federale elaborato sulla base di tali raccomandazioni. In collaborazione con Città e Comuni, dovranno adeguare in modo flessibile l'attuazione alle specificità locali. I programmi di integrazione permettono di formulare strategie globali per la promozione nel Cantone. A tal fine occorre un orientamento strategico delle misure di tutti gli attori importanti. Per attuare la strategia bisogna creare le necessarie basi politiche, giuridiche, organizzative e finanziarie, armonizzare tra loro i ruoli dei singoli attori e definire le forme di collaborazione.



La Confederazione offre ai Cantoni un sostegno mirato per lo sviluppo di programmi cantonali d'integrazione e di misure di accompagnamento (SPIM)

Lo sviluppo di un programma cantonale di integrazione è impegnativo e richiede molte risorse. Bisogna sviluppare con coerenza le offerte attuali e adottare nuove misure. Le premesse e le difficoltà variano in funzione del punto fondamentale. Per garantire una qualità possibilmente elevata dei futuri programmi cantonali di integrazione, l'UFM ha lanciato il 20 maggio 2010 un bando di concorso all'attenzione dei servizi che si occupano di integrazione (delegati all'integrazione). Il bando, dotato di 3,3 milioni di franchi, prevede di sostenere per gli anni 2010 e 2011 attività concettuali e progetti pilota in vista del nuovo sistema (vedi allegato pag. 76). Nel quadro dello SPIM, nei Cantoni sono in corso oltre un centinaio di progetti individuali. A titolo di esempio si possono citare i progetti pilota per migliorare la prima informazione ai nuovi arrivati, i progetti che garantiscono una migliore protezione della prima infanzia o quelli contro la discriminazione, i progetti per la realizzazione del mandato di informazione o le misure di implementazione del curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche dei migranti. Nella primavera 2011 i Cantoni hanno fatto il punto della situazione sui progetti SPIM (rapporto intermedio). Poiché i progetti sono iniziati solo dopo la seconda metà del 2010, non è possibile per il momento formulare conclusioni esaustive.

Progetti pilota e lavori concettuali

L'introduzione dei programmi cantonali di integrazione permetterà di creare i settori di promozione «Prima informazione e fabbisogno di promozione dell'integrazione» e «Protezione contro la discriminazione». In questo contesto sono in corso nei Cantoni diversi progetti SPIM.

Il primo obiettivo del settore di promozione Tutela contro la discriminazione è quello di provvedere affinché le istituzioni delle strutture ordinarie siano informate e dispongano della necessaria consulenza. In secondo luogo, bisogna mettere a disposizione delle persone discriminate a causa della loro razza o origine una consulenza e un aiuto competenti. Nell'ambito dello SPIM si stanno elaborando le prime basi concettuali per l'attuazione di questi obiettivi nei Cantoni. Il Cantone di Berna sta ad esempio sviluppando un piano per evitare e combattere la discriminazione etico-culturale, che propone misure concrete di sensibilizzazione, consulenza e regolamentazione per il Cantone e i Comuni. Il Cantone di Ginevra sta allestendo nel quadro di un progetto pilota un consultorio per le vittime della discriminazione, tra i cui compiti figurano la mediazione in caso di conflitto e la consulenza giuridica. A Neuchâtel, invece, esiste già un'offerta di questo tipo, ma bisogna ora valutarla e potenziarla.

Prosegue l'attività nel settore della collaborazione e delle basi legali

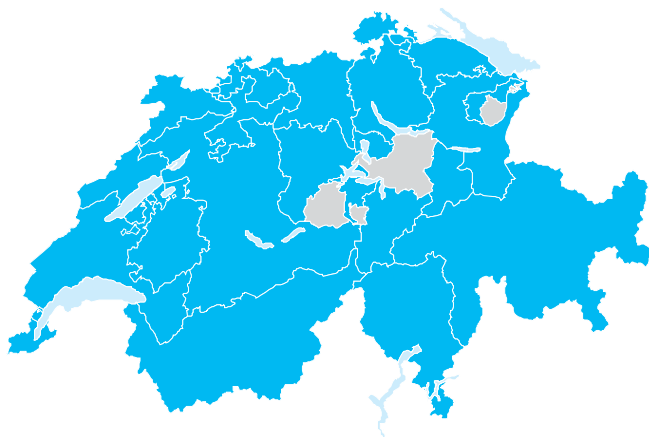
Come nel 2009 i servizi cantonali competenti in materia di integrazione coordinano le attività, le misure e i temi con molte istituzioni, scambiano informazioni e collaborano con svariati partner, tra cui in particolare i servizi amministrativi all'interno delle strutture regolari, le Città e i Comuni e le organizzazioni senza scopo di lucro (ad es. organizzatori di corsi di lingua a bassa soglia). A Friburgo la legge cantonale sull'integrazione dei migranti, che disciplina la collaborazione tra il Cantone e i Comuni, è entrata in vigore il 24 marzo

2011. Il Gran Consiglio ha respinto di misura una norma sulla stipula di convenzioni sull'integrazione. Il Giura ha sottoposto a revisione

l'ordinanza sull'integrazione degli stranieri e la lotta al razzismo. I Cantoni di Appenzello Esterno, Berna, Vallese, Zugo e Zurigo hanno avviato progetti di legislazione. Anche Sciaffusa e San Gallo stanno vagliando modifiche legislative ma preferiscono dapprima attendere gli sviluppi a livello federale. A Lucerna, l'introduzione di una legge sulla promozione della coesione sociale è stata bocciata per una manciata di voti il 13 giugno 2010 in votazione popolare.



Progetti SPIM in corso riguardanti la prima informazione



L'obiettivo del settore di promozione Prima informazione e fabbisogno di promozione dell'integrazione è quello di provvedere affinché tutte le persone che arrivano in Svizzera si sentano a proprio agio, siano informate sulle principali condizioni di vita e sulle offerte integrative e, se necessario, possano essere indirizzate alle misure di integrazione adeguate.

A metà giugno 2011 l'UFM ha pubblicato l'opuscolo in 12 lingue «Benvenuti in Svizzera - Informazioni per gli immigrati», da distribuire tramite i Cantoni, le Città e i Comuni a complemento dei loro materiali informativi¹².

Con il bando SPIM vengono attualmente sostenuti 27 progetti nel settore della prima informazione. Al momento della stesura del presente rapporto le attività principali dei progetti non erano ancora concluse. Qui di seguito presentiamo alcuni progetti.

Per quanto riguarda la prima informazione, il Cantone di Lucerna ha assunto un ruolo guida: da oltre due anni l'Ufficio cantonale della migrazione conduce colloqui di benvenuto con tutti i nuovi arrivati. La valutazione del progetto è finanziata tramite lo SPIM; i risultati saranno presentati nell'autunno 2011.

Anche il Cantone di Basilea Campagna svolge questo genere di colloqui, considerandoli il punto di partenza di un processo di integrazione duraturo che proseguirà di preferenza nei Comuni. Per quanto possibile, i colloqui vengono condotti nella lingua madre dei migranti (ne sono coperte 12). Stando al Cantone, dal bilancio dei primi 150 incontri emerge che questa iniziativa raccoglie riscontri prevalentemente positivi, i migranti sono riconoscenti per le informazioni sintetiche ricevute e sono motivati a imparare il tedesco.

Il Cantone di Friburgo ha pubblicato un opuscolo di benvenuto per i nuovi arrivati allo scopo di facilitare loro la familiarizzazione con la realtà locale¹³. L'opuscolo dovrebbe servire in particolare ai Comuni quando accolgono i nuovi arrivati e forniscono loro le prime informazioni. L'opuscolo può inoltre essere utilizzato nei corsi di integrazione per informare i migranti su temi specifici.

Il Giura, dal canto suo, forma 13 accompagnatori nel quadro di «jura.acceuil», insegnando loro come accogliere i nuovi arrivati con il dovuto tatto e con rispetto per la loro lingua e cultura.

Per concretizzare la prima informazione, la maggior parte dei Cantoni lavora a stretto contatto con i Comuni (pilota) o definisce una pianificazione coinvolgendo singoli Comuni o anche tutti i Comuni. Alcuni Cantoni, ad esempio Berna, intendono creare delle basi legali in materia di prima informazione nei Comuni.



¹² <http://www.bfm.admin.ch/content/bfm/it/home/dokumentation/medienmitteilungen/2011/2011-06-16.html>

¹³ <http://www.fr.ch/imr/de/pub/willkommen.htm>



Punto fondamentale 1: Lingua e formazione

Nel secondo anno di attuazione del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» è stato possibile intensificare l'appoggio ai migranti che imparano la lingua locale. Visto l'aumento della domanda di corsi specifici, i Cantoni hanno ampliato e approfondito la loro offerta tenendo conto delle diverse esigenze. Ciò è stato possibile anche grazie al sostegno finanziario della Confederazione, che nel 2010 ha versato ai Cantoni circa 8 milioni di franchi.

Cominciata all'inizio del 2009, l'attuazione del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» si fonda sui programmi cantonali e sulle convenzioni sulle prestazioni stipulate con la Confederazione – elementi fondamentali ai fini di una promozione coerente dell'integrazione a livello cantonale. Nel rapporto 2010 all'attenzione della Confederazione, ossia dopo due anni di esperienza, i Cantoni stilano un bilancio dei progressi compiuti nell'ambito del punto fondamentale 1, evidenziando in particolare gli sviluppi descritti qui appresso.

Offerta adeguata alle esigenze

Tendenzialmente, nell'anno in esame si assiste a un aumento dell'offerta e a un potenziamento dei corsi. I Cantoni rispondono al maggior fabbisogno di alfabetizzazione e di offerte a bassa soglia per persone non scolarizzate aumentando i corsi intensivi e le offerte destinate alla prima infanzia. Continua

il processo volto a impostare le offerte in modo più professionale e individuale. Particolare attenzione è stata prestata alla costituzione, attraverso un'informazione preliminare, di gruppi possibilmente omogenei per consentire una promozione linguistica efficace. Alcuni Cantoni hanno istituzionalizzato lo scambio di informazioni e esperienze pratiche al fine di ottimizzare l'offerta linguistica e invitano regolarmente i promotori (scuole di lingua) a riunirsi. Nuovi moduli tematici e corsi di lingua a bassa soglia realizzati in collaborazione con i datori di lavoro hanno permesso di improntare ulteriormente l'offerta alla pratica. Grazie alla collaborazione regionale è stato inoltre possibile migliorare l'offerta decentrata di corsi. Raccolgono ampi consensi anche i progetti di incontro tra svizzeri e migranti che incoraggiano l'apprendimento del tedesco, favoriscono le attività e i contatti tra i due gruppi sul lungo periodo e al di là del progetto.

Collaborazione e informazione

Nel quadro dei progetti comunali e regionali sono stati organizzati incontri tra i partner di riferimento comunali. Sono inoltre proseguiti gli sforzi finalizzati alla collaborazione intercantonale. Aumentano anche i finanziamenti per la frequentazione di corsi intercomunali. Grazie alla collaborazione intercomunale, sono aumentate le possibilità di offrire corsi a livelli diversi e, di riflesso, di tenere conto delle esigenze individuali dei partecipanti. L'introduzione di persone di riferimento nei Comuni e nei Dipartimenti cantonali ha dato buone prove. È stato possibile sensibilizzare altri Comuni sul tema della promozione linguistica e della divulgazione dell'offerta. Alcuni Cantoni hanno creato una panoramica, consultabile online, delle offerte linguistiche nel loro territorio o hanno ottimizzato le piattaforme esistenti allo scopo di consentire una ricerca ancora più mirata e migliorare la divulgazione.

Promozione della qualità

La frequenza di corsi e il finanziamento della formazione continua per i responsabili dei corsi hanno permesso di migliorare efficacemente la qualità. I workshop sullo sviluppo della qualità hanno offerto l'occasione di discutere le esigenze e di elaborare indicatori e strumenti di verifica.

In alcuni casi sono stati introdotti standard e sono stati approvati principi e direttive a garanzia della qualità. Nell'anno in rassegna qualche Cantone ha adottato il sistema di feedback sull'apprendimento messo a punto dalla Città di Zurigo. In merito all'ulteriore sviluppo della qualità dell'offerta di corsi, viene sottolineata l'importanza fondamentale della messa in rete (fornitori, autorità ecc.).

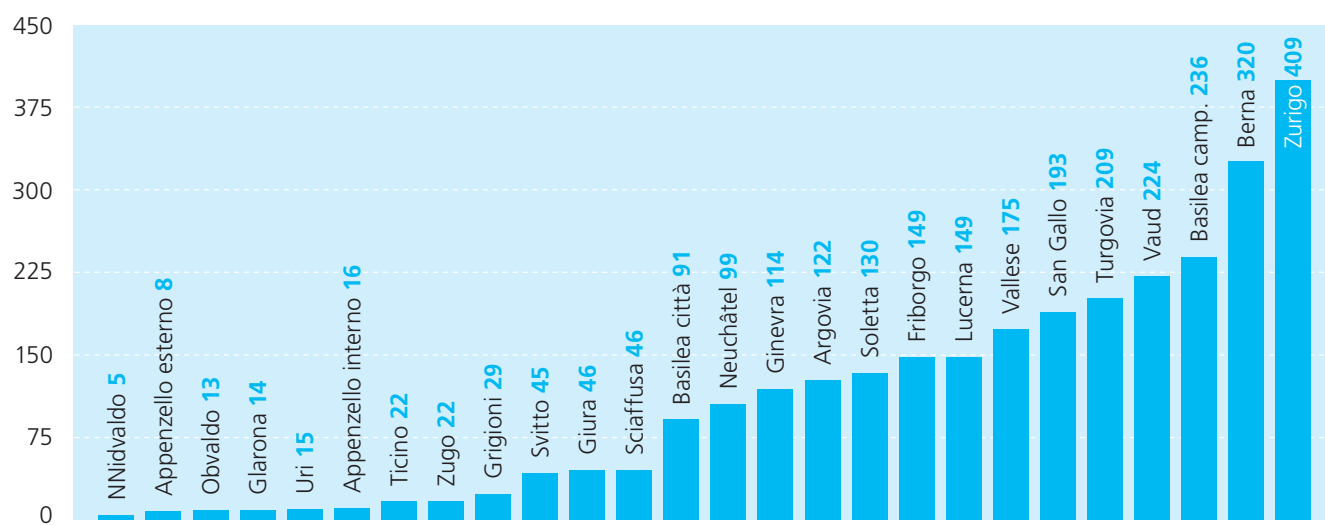
Fatti e cifre

Numero di progetti	2'901
Promozione linguistica	2'220
Alfabetizzazione	346
Informazione / sensibilizzazione	109
Integrazione sociale	105
Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)	121
Costo complessivo dei progetti	46'096'669
Costo medio dei progetti	15'890
Contributo federale complessivo	8'031'209
Contributo federale medio	2'768

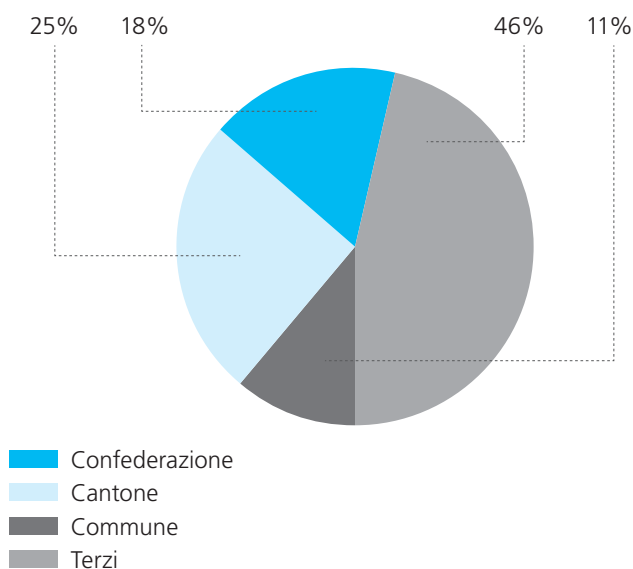
Imparare le regole dell'igiene orale nel corso di tedesco Modulo linguistico tematico «Gesunde Milchzähne» di Integration Basel

Nel quadro della campagna per la profilassi anticarie lanciata dalla Società di odontoiatri di Basilea Campagna e Basilea Città (SSO) e destinata ai bambini più piccoli è offerto il modulo «Gesunde Milchzähne», un corso di tedesco per allievi adulti del livello A2 sul tema dell'igiene orale. Il modulo, che gli insegnanti possono utilizzare nel loro corso di tedesco per migranti, contiene informazioni a tutto campo sull'igiene orale e dovrebbe servire a colmare subito eventuali lacune. Si compone di una valigetta con materiale didattico, fogli di lavoro, istruzioni di bricolage, giochi e prodotti per l'igiene orale. Il servizio Integration Basel, che sostiene il progetto dal 2009, ha fatto testare il materiale dai suoi promotori.

Numero di progetti per Cantone



Partecipazione finanziaria



Sfide

Raggiungimento del pubblico target

I Cantoni individuano un potenziale di miglioramento soprattutto per quanto riguarda l'informazione sulle offerte, la strategia di divulgazione e il coinvolgimento dei Comuni. Per incoraggiare i migranti a frequentare corsi di lingua e a superare la paura dell'ignoto, serve un approccio per quanto possibile diretto. Sono altresì auspicati ulteriori sforzi da parte dei Comuni, che ricevono peraltro dai Cantoni un aiuto sotto forma di formazione e accompagnamento. I Cantoni evidenziano inoltre la necessità di disporre di più corsi con baby sitting per rispondere alle esigenze delle donne con figli in età prescolastica. Nonostante i progressi compiuti nell'anno in esame, il fabbisogno non è ancora coperto. Per raggiungere meglio i vari gruppi target si propone di offrire corsi a costi moderati e in periodi diversi. Secondo i rapporti dei Cantoni rimane difficile raggiungere quelle persone che vivono in Svizzera da tempo che hanno ancora scarse conoscenze della lingua locale.

La maggior parte dei Cantoni svizzero-tedeschi stipulano sempre più spesso convenzioni d'integrazione con determinati gruppi. Nell'ambito di colloqui le autorità cantonali concordano in particolare con i migranti la frequenza di un corso di lingua. La convenzione o strumenti analoghi di consulenza diretta permettono di avviare il processo integrativo tempestivamente e in modo mirato. I migranti sono di solito motivati a imparare il tedesco già al momento di stipulare la convenzione. Conoscono le loro lacune linguistiche e apprezzano l'informazione individualizzata. In singoli casi la convenzione può costituire un incentivo supplementare all'apprendimento. Per molti migranti la partecipazione statale ai costi è un aspetto importante che crea un ulteriore incentivo. L'introduzione delle convenzioni rende necessario un ampliamento dell'offerta di corsi di lingua e implica un maggiore impegno da parte dei Cantoni.



Collaborazione e messa in rete

L'integrazione intesa quale compito trasversale costituisce una grande sfida, non da ultimo poiché interessa diversi Dipartimenti cantonali allora che esiste un interlocutore cantonale per le questioni inerenti all'integrazione e per il coordinamento intracantonale. Ciò ostacola la collaborazione con i Comuni. Visto il numero di partner, il coordinamento e l'accompagnamento delle offerte possono risultare difficili.

Anche nell'anno in rassegna i Cantoni individuano un potenziale di miglioramento per impostare in modo più efficace il flusso di informazioni nella messa in rete degli operatori e di altri attori (ad es. Comuni, organizzazioni che si occupano di migranti), anche al di là dei confini cantonali. A tal fine è importante sostenere i promotori dei progetti, ad esempio per quanto concerne la competenza mediatica, e incoraggiarli a organizzare più spesso momenti di incontro, a utilizzare il canale dei media dei migranti e a integrare questi media nella strategia cantonale. Tra le altre sfide vi è anche il coinvolgimento dei migranti nella realizzazione di progetti. Nell'ottica di un'offerta qualitativamente valida e in grado di soddisfare le esigenze e, di riflesso, per promuovere la qualità, ci si interroga sull'opportunità di mantenere il principio del radicamento locale o, in alternativa, di sostenere offerte regionali differenziate. La possibilità di frequentare corsi in altri Comuni implica un maggiore onere amministrativo per il coordinamento e i conteggi. La collaborazione a livello regionale permette di aumentare la frequenza dei corsi intercomunali, ma impone d'altro canto di intensificare l'attività di sensibilizzazione nei Comuni per garantire il senso di appartenenza al luogo.

Qualità della promozione linguistica

I Cantoni rilevano tuttora la necessità di intervenire sul fronte della professionalizzazione dei promotori dei progetti, delle qualifiche dei responsabili dei corsi e della qualità dei corsi. Occorre inoltre mettere a disposizione strumenti adatti e qualitativamente validi per poter lavorare con gli obiettivi di apprendimento.

Tra le sfide viene citata l'esigenza di raggiungere e documentare ulteriormente i progressi quantificabili nei corsi di lingua per rispondere alle disposizioni della legge sugli stranieri e della legge sulla cittadinanza. I Cantoni guardano con interesse all'Assetto quadro per la promozione linguistica (cfr. punto fondamentale 3: Progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione, pag. 35).



Punto fondamentale 2A: Centri di competenza per l'integrazione

I rapporti dei 30 centri di competenza e della Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (COSI) offrono un quadro chiaro delle diverse attività svolte nel 2010. Complessivamente si può guardare a un anno di successi, come dimostrano gli esempi citati di seguito suddivisi in quattro settori.

Informazione e consulenza

Una buona messa in rete e una buona collaborazione creano sinergie, permettono di ripartire efficacemente i compiti e favoriscono l'integrazione. In questo senso, i centri di competenza hanno fornito un contributo essenziale nel 2010.

Diversi centri di competenza hanno rielaborato il loro sito, arricchendolo con nuovi servizi e impostandolo in modo da soddisfare meglio le esigenze dell'utenza. Di riflesso, si è osservato un aumento del numero di visitatori. Il centro di competenza dei Grigioni ha terminato la fase concettuale, la programmazione e il layout di un sito molto completo. Il servizio per l'integrazione di Basilea Campagna ha ripreso e rielaborato la banca dati sull'integrazione dell'ufficio stranieri. Oltre che tramite internet, l'associazione Multimondo di Bienne pubblicizza le attività con una campagna di affissione in città.

Centri di competenza per l'integrazione

Nel quadro del programma di punti fondamentali 2008–2011, l'UFM sostiene 30 centri di competenza per l'integrazione con un importo complessivo di circa 3 milioni di franchi l'anno. Nei Cantoni e in alcune Città, questi centri di competenza sono il servizio centrale di riferimento e di coordinamento per i migranti come pure per i Comuni, i Dipartimenti cantonali, i servizi specializzati, le organizzazioni e i privati che a titolo volontario o professionale si impegnano a favore dell'integrazione. Sono gestiti in parte da organismi statali e in parte da organismi non statali. La Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (COSI) raggruppa i centri di competenza svizzeri. Cfr. www.kofi-cosi.ch

I centri di competenza presentano le loro offerte in modo ancora più mirato. In occasione di incontri informativi hanno cercato il contatto con numerose associazioni, organizzazioni, addetti comunali e autorità per sensibilizzarli sui temi specifici dell'integrazione. Friburgo ha organizzato una giornata bilingue di informazione e di scambio di buone prassi alla quale hanno partecipato 40 Comuni. Ginevra ha organizzato in collaborazione con l'Université ouvrière eventi di benvenuto per i nuovi arrivati, ha rielaborato l'opuscolo di presentazione e ha ristrutturato la piattaforma interattiva online. Giura, Neuchâtel, Ticino e Kreuzlingen hanno organizzato corsi di informazione e sensibilizzazione come pure attività sulle tematiche interculturali per i dipendenti comunali. Il Vallese ha realizzato un opuscolo sulle offerte cantonali per i nuovi arrivati. Vaud propone quattro pubblicazioni su diversi temi concernenti l'integrazione. A Lucerna FABIA ha ristrutturato la piattaforma online della Svizzera centrale.

Diversi centri di competenza hanno presentato le loro offerte ai servizi specializzati in occasione di eventi dedicati ai temi dell'integrazione realizzati ad hoc con organizzazioni, associazioni e istituzioni. Anche i datori di lavoro sono stati coinvolti maggiormente, sia nell'ambito di incontri informativi sia, ad esempio a Basilea Città, con uno stand comune alla fiera delle professioni. A San Gallo si è svolta la seconda Denkwerkstatt Integration per le scuole e i Comuni che mirava in primo luogo a divulgare i metodi per un lavoro d'informazione efficace a livello comunale. A Sciaffusa sono stati organizzati in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica due seminari nell'ambito della settimana di studio sull'integrazione e la migrazione. È stata inoltre messa a punto una collaborazione nel campo della formazione continua dei docenti. Anche il binomio Anzianità e migrazione è stato affrontato in diverse forme. A Winterthur, ad esempio, sono stati organizzati incontri sul tema «Invecchiare a Winterthur» in collaborazione con l'Altersforum, Pro Senectute e le associazioni degli stranieri.



Basi e relazioni pubbliche

La crescente notorietà dei centri di competenza va ricondotta al maggiore impegno profuso a livello di relazioni pubbliche. Ad esempio, il progetto «Integrationsplattform» sostenuto dai Cantoni della Svizzera nordoccidentale, dal Cantone di Berna e dall'UFM è stato presentato alla fiera campionaria di Basilea. La mattinata informativa sul tema della migrazione e dell'integrazione organizzata dal servizio per l'integrazione di Frauenfeld presso l'Alta scuola pedagogica di Turgovia ha suscitato vivo interesse tra i 120 futuri insegnanti.

Anche il semplice fatto di affittare i propri spazi alle organizzazioni locali può servire a far conoscere meglio le attività dei centri di competenza, come ben dimostra l'esempio di Thun Oberland.

I media, riportando articoli su progetti riusciti o su temi importanti ai fini dell'integrazione, sono un altro canale utile per migliorare l'accettazione tra l'opinione pubblica. Nell'anno in esame la COSI ha indetto tre seminari. Il seminario aperto al pubblico sulla lotta alla discriminazione razziale del dicembre 2010, cui ha partecipato un'ottantina di persone, ha suscitato vivaci discussioni.

Progetti

Nel 2010 si è osservato un aumento dei progetti presentati dalle organizzazioni di migranti e dalle associazioni religiose. Ad esempio, l'incontro indetto da isa, il centro d'informazione per migranti, in collaborazione con il servizio cantonale per l'integrazione e i centri di competenza del Cantone di Berna sulla promozione di progetti minori ha generato un aumento dei progetti presentati.

Collaborazione

Avanza il processo di collaborazione e interazione con altri servizi (autorità, istituzioni, organismi ecc.), in particolare con le associazioni e le organizzazioni padronali. I collaboratori dei centri di competenza sono stati invitati dalle strutture ordinarie, associazioni e altre istituzioni a partecipare a diversi eventi come pure a tenere relazioni, a fornire consulenze professionali e a collaborare in gruppi di lavoro.

Nell'ambito della settimana contro il razzismo, il centro di competenza di Losanna ha partecipato attivamente a sei corsi di formazione sul tema della protezione giuridica contro la discriminazione; cinque di questi incontri si rivolgevano alle amministrazioni comunali.

Un altro ramo importante della collaborazione è la messa in rete all'interno del Cantone. Ad esempio, Basilea Campagna ha designato una persona di contatto in 31 Comuni (incaricato comunale all'integrazione). A Zugo è stato possibile convincere alcuni Comuni a nominare una persona di riferimento. I Comuni hanno inoltre ricevuto regolarmente informazioni. A San Gallo esistono in tutte le regioni diversi canali istituzionalizzati che consentono la messa in rete. A Svitto è stato lanciato e esteso ad altri due Comuni un progetto che prevede la nomina di persone chiave nei maggiori Comuni della regione di Inner-schwyz.

In diversi Cantoni sono stati organizzati eventi per incentivare il dialogo con le comunità religiose e culturali. A Zurigo è stata inaugurata la piattaforma delle principali associazioni musulmane. Il servizio per la promozione dell'integrazione della Città di Zurigo ha organizzato una serie di manifestazioni sulla popolazione tamil per i dipendenti comunali.

Feste: incontro e conoscenza reciproca quale presupposto per allacciare contatti nel quartiere e nel Comune

- Le direttive sull'integrazione di Burgdorf prevedono tra l'altro di inserire a titolo definitivo una festa della migrazione nel calendario delle manifestazioni locali. In collaborazione con il comitato organizzatore, il centro di competenza ha avviato e coordinato la prima festa denominata «Eine Stadt - 84 Nationen», volta a favorire l'incontro e la comprensione tra gli abitanti della cittadina dell'Emmental.
- Il servizio per l'integrazione di Frauenfeld ha festeggiato i dieci anni di esistenza. La festa si è svolta all'insegna del motto «con gli altri – per gli altri» (miteinander - füreinander).
- Argovia ha inaugurato nell'aprile 2010 il servizio Anlaufstelle Integration Aargau (AIA) alla presenza di numerose persone.
- In occasione del decimo anniversario del Winterthurer Integrationsleitbild è stata organizzata nel mese di settembre 2010 una «festa di ringraziamento» per tutti coloro che lavorano per i servizi di integrazione locali. Vi hanno partecipato circa 120 persone.



Einführungen, Gesamtdarstellungen

Punto fondamentale 2B: Centri di collocamento per interpreti interculturali

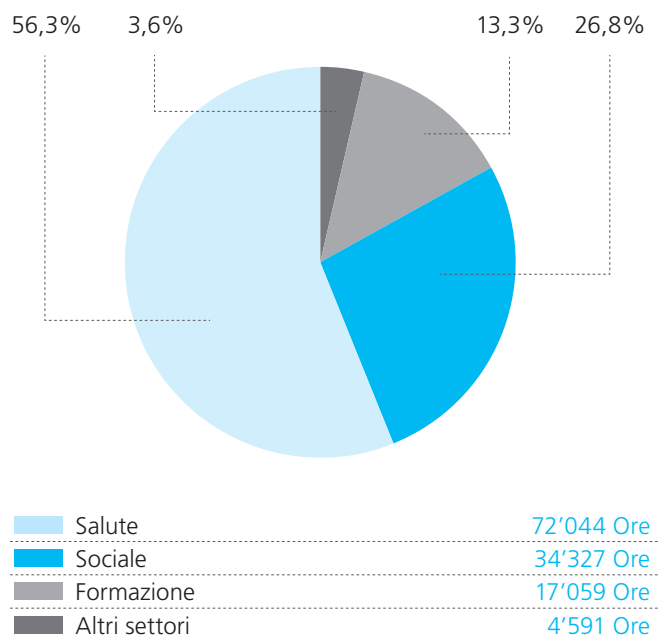
Che si tratti di una diagnosi medica o di una decisione amministrativa importante, il servizio di interpretariato interculturale evita malintesi e conflitti in situazioni delicate, creando trasparenza e fiducia. I 15 centri di collocamento per interpreti interculturali presenti in Svizzera forniscono un contributo importante ai fini del coordinamento e del controllo della qualità. La domanda per questo servizio è in crescita.

Nell'anno in rassegna sono state prestate complessivamente 128'021 ore di interpretariato, ossia 15'886 in più rispetto all'anno precedente. La crescita maggiore interessa il settore della sanità (+7'275 ore). Si osserva un aumento di 5'430 ore in quello della socialità e di 2'482 ore nella formazione. Nel 2010 i centri di collocamento hanno accolto 1'147 nuovi clienti per un totale di 3'634, ossia 1'281 in meno rispetto all'anno precedente. I centri di collocamento hanno un portafoglio di 8'743 clienti.

Le percentuali dei tre settori sanità, socialità e formazione sono rimaste invariate. Come finora, prevale la sanità con 72'044 ore, seguita dalla socialità con 34'327 ore e dalla formazione con 17'059 ore.

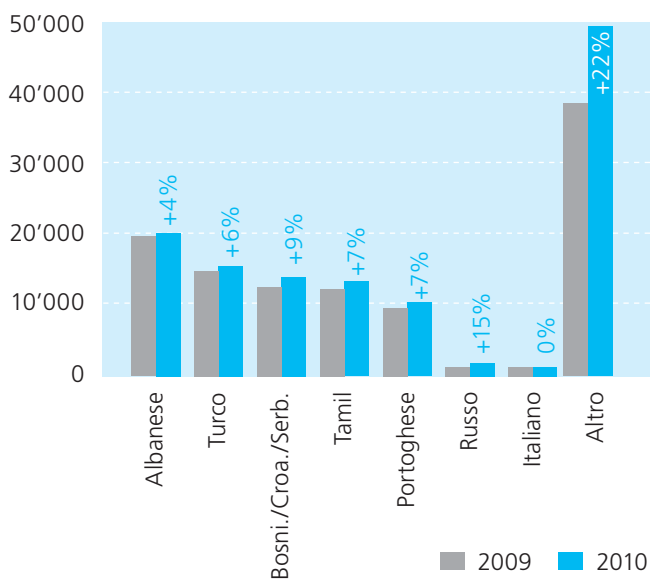
Nel 2010 i centri di collocamento occupavano complessivamente 1'802 interpreti interculturali, di cui 621 (34%) titolari di un certificato INTERPRET. Di questi, 65 possiedono l'attestato federale. Anche quest'anno è stata prestata particolare attenzione al controllo della qualità, garantito attraverso l'intervisione, la supervisione e una formazione continua specifica.

Ore d'impiego per settore



Ore d'impiego per lingua

Albanese	19'849 Ore
Turco	15'650 Ore
Bosniaco/Croato/Serbo	13'616 Ore
Tamil	13'223 Ore
Portoghese	10'829 Ore
Russo	2'734 Ore
Italiano	2'506 Ore
Altro	49'616 Ore
Total	112'135 Ore



Ore d'impiego per servizi di collocamento

Servizi di collocamento	Ore d'impiego
Appartenances Vaud	24'809 Ore
Croix-Rouge genevoise (CRG)	19'277 Ore
«comprendi» Bern	15'721 Ore
Caritas Dolmetschdienst Zentralschweiz / Thurgau	15'604 Ore
HEKS beider Basel, KIM / Linguadukt Basel Stadt	14'482 Ore
AOZ Medios	13'805 Ore
VERDI ARGE Integration Ostschweiz	5'658 Ore
Caritas Suisse Fribourg, Caritas Jura	3'701 Ore
DERMAN SAH Schaffhausen	3'452 Ore
Ausländerdienst Baselland (ald)	2'573 Ore
Centre d'interprétariat communautaire (CIC) Neuchâtel	2'562 Ore
HEKS Linguadukt Aargau / Solothurn	2'411 Ore
Netzwerk Kulturvermittlung, Stadt Baden Aargau	1'774 Ore
DERMAN Ticino	1'242 Ore
Caritas Graubünden	950 Ore



INTERPRET**L'associazione svizzera per l'interpretariato e la mediazione interculturale**

Nella primavera 2010 l'UFM e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) hanno concesso a INTERPRET un credito per realizzare un progetto concernente l'interpretariato interculturale e le sue prestazioni (Leistungen im Bereich interkulturelles Übersetzen) negli anni 2010 - 2013. Sulla base di una convenzione sulle prestazioni stipulata con l'UFM e l'UFSP è stata ricostituita la segreteria e assunto nuovo personale.

INTERPRET opera in tre settori:

Il settore I riguarda la qualificazione. L'ufficio si trova in Ticino ed è gestito da IDEA. Si occupa di tutte le questioni concernenti la formazione e le qualifiche degli interpreti interculturali come pure del controllo della qualità.

Il settore II, il centro di competenza per l'interpretariato interculturale, è competente per tutte le attività e le misure volte a pubblicizzare, divulgare, mettere in rete e garantire in termini strutturali e finanziari l'interpretariato interculturale.

Il settore III è incorporato dal comitato direttivo che assume tutti i compiti gestionali a livello operativo.

Maggiori informazioni: www.inter-pret.ch

Maggiori informazioni: www.miges.admin.ch (Servizio nazionale di interpretariato telefonico);
www.aoz.ch/medios

Gestione dell'interpretariato interculturale: l'esempio della Svizzera centrale

Nel dicembre 2010 è stato pubblicato il rapporto commissionato da INTERPRET sulla gestione giuridica e strutturale dell'interpretariato interculturale (Rechtliche und strukturelle Steuerung des interkulturellen Übersetzens). Il rapporto presenta diverse soluzioni per gestire, coordinare e promuovere l'interpretariato interculturale. Una di queste riguarda la Svizzera centrale.

I Cantoni di Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri e Zugo collaborano in diversi ambiti politici sotto la guida della Conferenza dei governi della Svizzera centrale. Per attuare le misure comuni d'integrazione, è stato istituito un gruppo ad hoc (Zentralschweizer Fachgruppe Integration; ZFI), incaricato in particolare di elaborare proposte all'attenzione della Conferenza. I singoli governi cantonali hanno approvato in linea di principio la proposta del gruppo di creare un centro di collocamento per l'interpretariato nella Svizzera centrale e il 18 novembre 2005 hanno affidato allo stesso gruppo il mandato negoziale. Dal 2006 il servizio di interpretariato della Svizzera centrale offre interpreti a servizi amministrativi, scuole e ospedali dei Cantoni partner nel quadro di un accordo sulle prestazioni. Alla fine del 2010 il gruppo ZFI ha inserito il servizio di interpretariato nei principi congiunti della politica integrativa dei Cantoni della Svizzera centrale che nel frattempo tutti i Cantoni hanno approvato. Si sono così gettate le basi per garantire il futuro del servizio di interpretariato (sempre che i governi cantonali accettino la proposta e assicurino il finanziamento).

<http://www.rc-consulta.ch/publikationen.html>

<http://www.dolmetschdienst.ch>



Punto fondamentale 3: Progetti modello per lo sviluppo della promozione dell'integrazione

Nell'ambito del terzo punto fondamentale del programma 2008–2011 la Confederazione sostiene i progetti modello e i progetti che servono a sviluppare la prassi integrativa la cui gestione è garantita dall'UFM o dalla Commissione federale della migrazione (CFM)¹⁴.

Nel 2010 l'UFM ha finanziato 53 nuovi progetti nell'ambito del punto fondamentale 3. 15 progetti lanciati nel 2008 e 2009 si sono conclusi nel 2010, mentre altri 82 (di cui 16 avviati nel 2008 e 66 nel 2009) sono tuttora in corso. Complessivamente l'UFM ha sostenuto 135 progetti, per un totale di 5,46 milioni di franchi.

¹⁴ Articolo 58 LStr, Linee guida per l'esecuzione del punto fondamentale 3 «Progetti modello», 30.11.2007.

¹⁵ Cfr. rapporto annuale della CFM http://www.ekm.admin.ch/fr/documentation/dokuljahresbericht10_f.pdf; http://www.ekm.admin.ch/de/dokumentation/dokuljahresbericht10_d.pdf (disponibile in francese e tedesco)

Categorie Progetti modello

I progetti modello sostenuti dall'UFM nell'ambito del punto fondamentale 3 nel periodo 2008–2011 possono essere classificati nelle seguenti categorie tematiche:

1. Promozione linguistica e sostegno alla prima infanzia
2. Informazione
3. Integrazione professionale
4. Integrazione sociale
5. Valutazioni e studi
6. Supporto ai processi (Bando di concorso «Sviluppo di programmi cantonali d'integrazione e misure di accompagnamento» SPIM, cfr. pag. 15)

I progetti finanziati dall'UFM e dalla CFM sono principalmente progetti presentati in risposta a un bando pubblicato dalla Confederazione, che nel 2010 ha promosso quattro categorie: sostegno alla prima infanzia (UFM e CFM), cittadinanza (CFM), progetti SPIM (UFM) e informazione sull'integrazione professionale delle persone ammesse provvisoriamente (UFM e SECO; 1 progetto).

Su questo tema è stato pubblicato e distribuito un opuscolo informativo destinato in primo luogo alle autorità, che mira ad informare e sensibilizzare i diretti interessati, ma anche i datori di lavoro, sui diritti d'accesso al mercato del lavoro, alla formazione professionale e all'integrazione. Anche nell'anno in esame la CFM ha portato avanti lo sviluppo di progetti nell'ambito del punto fondamentale 3, segnatamente di otto progetti nel settore della cittadinanza, sette nel settore del sostegno alla prima infanzia, il progetto «Coabitazione nelle regioni rurali» e cinque progetti in altri ambiti. L'importo stanziato per i progetti in corso è di circa 1,7 milioni di franchi¹⁵.

Il presente rapporto si focalizza sui progetti modello Assetto quadro per la promozione linguistica, Sostegno alla prima infanzia, Matrimoni forzati e Progetti urbani.

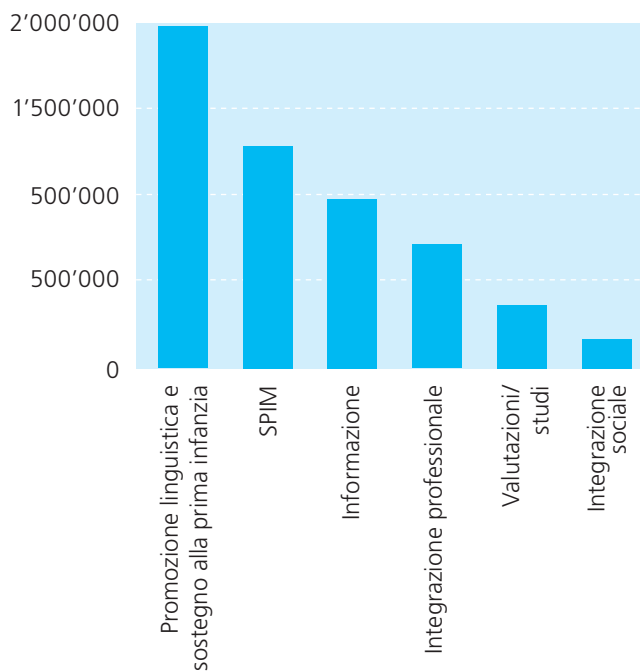
Progetti modello «Promozione dell'integrazione nel settore del sostegno alla prima infanzia»

I progetti di promozione dell'integrazione per la prima infanzia finanziati dall'UFM e dalla CFM mirano a stimolare le capacità motorie, linguistiche, cognitive e sociali dei bambini. Che le capacità linguistiche sono molto importanti per lo sviluppo lo dimostra il fatto che i bambini che alla scuola dell'infanzia vantano buone capacità linguistiche a scuola fanno segnare i maggiori progressi nello sviluppo cognitivo generale. Altrettanto importanti per lo sviluppo del bambino sono una buona salute psichica e mentale, la stabilità emotiva e una buona autostima. Per questo è fondamentale predisporre un sostegno alla prima infanzia in chiave ludica – anche nella promozione delle competenze linguistiche – prima dell'inizio della scuola dell'infanzia o elementare.

Una serie di progetti offre agli specialisti del settore (insegnanti, personale specializzato e assistenti di preasilo e asilo nido, consulenti per genitori, mamme/papà diurni ecc.) la possibilità di perfezionare le loro competenze interculturali e nel lavoro con i genitori come pure nel settore della promozione linguistica nella prima infanzia (prima e seconda lingua). I collaboratori della Divisione Integrazione dell'UFM hanno visitato la maggior parte dei 66 progetti sostenuti constatando che i responsabili vantano una solida esperienza, danno prova di grande impegno e cercano di trasmettere esperienze sensoriali attraverso materiali naturali. Alcuni si sono già confrontati con la tematica del sostegno alla prima infanzia nel settore delle capacità cognitive, motorie, linguistiche, emotive e sociali. Un importante obiettivo dei preasili è di aumentare le pari opportunità tra i bambini sin dalla tenera età. Nei contatti con i genitori e i bambini, gli animatori devono vantare non solo conoscenze specialistiche, ma anche empatia, tatto e una certa flessibilità e tolleranza: si confrontano infatti a valori, stili educativi e realtà familiari molto diversi.

I sopralluoghi hanno evidenziato anche alcune difficoltà. Sebbene in quasi tutti i Cantoni esistano offerte di sostegno alla prima infanzia, spesso queste non vengono sufficientemente utilizzate. Nella maggior parte dei casi non poggiano su analisi dei bisogni. Bisognerebbe anche migliorare la collaborazione nelle strutture ordinarie cantonali e comunali. Per i futuri progetti è estremamente importante coinvolgere i gruppi professionali che sono a contatto con gruppi target difficilmente raggiungibili, come il personale infermieristico o i pediatri.

Contributi UFM ai progetti modello per ambito tematico 2010



¹⁶ <http://www.projektplattform-fruehfoerderung.ch>

Progetti modello «Prima infanzia»

La nuova piattaforma «Progetti di sostegno alla prima infanzia», promossa da Formazione dei genitori ch, dall'associazione Netzwerk Kinderbetreuung e dalla Commissione svizzera per l'UNESCO e finanziata dall'UFM e dalla CFM, è stata attivata nel maggio 2011¹⁶. La piattaforma offre ai promotori pubblici e privati di progetti a favore dell'integrazione per la prima infanzia la possibilità di presentare la loro attività e favorisce lo scambio di esperienze e di conoscenze tra i diversi attori.

Progetto modello Assetto quadro per la promozione linguistica

Cosa c'entrano le mollette per il bucato con la promozione dell'integrazione? Un nesso c'è, anche se non è evidente: una nuova strategia di apprendimento basata su situazioni reali mostra come i migranti possano imparare una lingua in modo efficace e funzionale.

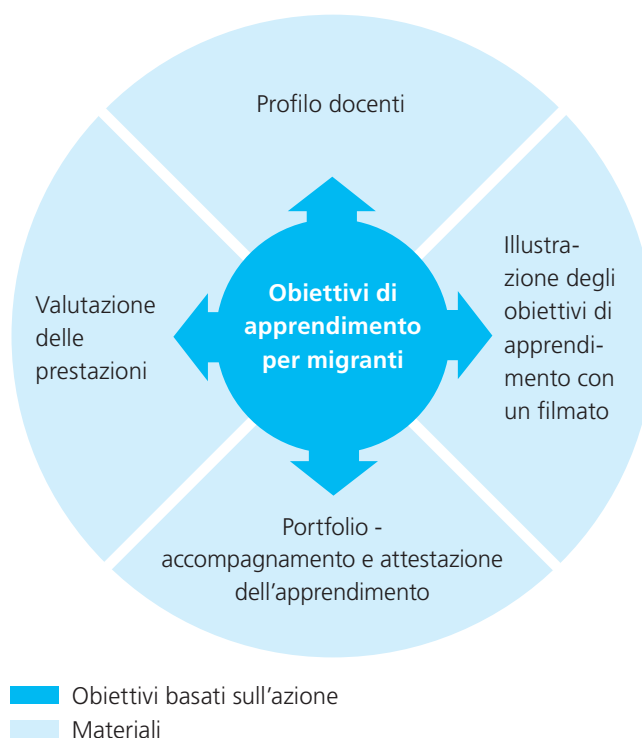
Nel 2007 il Consiglio federale ha deciso di sviluppare un assetto quadro per la promozione linguistica dei migranti e ne ha affidato il coordinamento all'UFM – un processo stimolante e impegnativo ma non privo di tensioni.

Se c'è unanimità sul fatto che le conoscenze linguistiche sono importanti per l'integrazione, le opinioni divergono sulle conoscenze e le abilità necessarie, sul grado di responsabilità individuale nell'apprendimento, sulla necessità di intervenire a titolo promozionale o, addirittura, di introdurre un obbligo. Nella prima fase del progetto è stato elaborato un documento di base intitolato «Curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche dei migranti», che contiene linee guida per strutturare il processo di apprendimento linguistico in modo efficace ed efficiente.

Nella seconda fase, tuttora in corso, cinque team di sviluppo stanno lavorando all'attuazione pratica delle linee guida con l'obiettivo di trovare la via di mezzo ottimale tra quello che è auspicabile e quello che è necessario. L'intero progetto è coordinato dall'Istituto di plurilinguismo dell'Alta scuola pedagogica / Università di Friburgo¹⁷, designato centro scientifico di competenza nazionale dal Consiglio federale ai sensi dell'articolo 17 della legge sulle lingue¹⁸.

FIDE

Français en Suisse - apprendre, enseigner, évaluer
 Italiano in Svizzera - apprendimento, insegnamento, valutazione
 Deutsch in der Schweiz - lernen, lehren, beurteilen



¹⁷ <http://www.istituto-plurilinguismo.ch/it/mandati/strumenti-insegnamentolingua-locale>

¹⁸ Legge federale del 5 ottobre 2007 sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistico-linguistiche (LLing; RS 441.1)



Imparare una lingua significa imparare anche a muoversi in una (nuova) società.

Isabel Bartal, responsabile di progetto in seno all'UFM ha intervistato Martin Müller, codirettore del coordinamento del progetto.

La sua decisione di coordinare il progetto giunge dopo un breve periodo di riflessione. Quali fattori hanno influito sulla sua scelta?

Nella mia attività di responsabile di progetto per il Consiglio d'Europa e di autore di materiale didattico non ho mai dovuto confrontarmi con un settore politicamente così delicato. Quando abbiamo avanzato le nostre riserve ai responsabili dell'UFM ho però capito che il progetto, oltre a presentare rischi, offriva enormi opportunità. Le linee guida del curriculum, che definiscono i punti di riferimento, ci hanno permesso di sviluppare un progetto scientificamente fondato e di ampio respiro, che offre una soluzione su misura per la realtà svizzera. Grazie al coinvolgimento di un gruppo di accompagnamento internazionale abbiamo potuto avvalerci delle esperienze e imparare dagli errori dei Paesi vicini.

La Confederazione vuole creare una base uniforme per i corsi di lingua sovvenzionati. Si parla di trasparenza nelle decisioni, di garanzia della qualità delle offerte, di uguaglianza del diritto. Come intendete raggiungere obiettivi così eterogenei?

Si tratta effettivamente di un progetto ambizioso. Poiché abbiamo strutturato l'intero processo in modo accurato e sistematico, articolandolo in cinque progetti settoriali, pensiamo di poter centrare gli obiettivi che ci siamo posti. In un primo progetto conoscitivo abbiamo analizzato i bisogni dei migranti e li abbiamo confrontati, in una serie di interviste, con le aspettative e le esigenze della società ospite. Abbiamo così definito obiettivi di apprendimento pratici e realistici, che ci hanno fornito una base chiara e fondata per gli altri progetti settoriali. Siamo convinti che questo modo di procedere ci permetta di offrire soluzioni consolidate e trasparenti. Ora stiamo armonizzando gli obiettivi con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa al fine di consentire il confronto a livello internazionale.

Secondo le raccomandazioni del Consiglio d'Europa l'apprendimento di una lingua non si limita allo studio della grammatica e del vocabolario. Cosa significa?

Stando ai risultati degli studi più recenti e alle raccomandazioni del Consiglio d'Europa, imparare una lingua significa poter portare a termine compiti comunicativi nel contesto sociale in cui ci si muove. Non si tratta di imparare «solo» una lingua, ma anche di imparare a muoversi nella (nuova) società, ossia ad agire nell'interazione sociale, quello che in gergo chiamiamo «approccio orientato all'azione».

L'approccio orientato all'azione non corrisponde già a quello che viene fatto nella pratica didattica?

Sì, in parte. Molti insegnanti applicano già questi principi basandosi sulla propria esperienza. Purtroppo mancano ancora analisi rette da dati empirici e raccomandazioni chiare. Ed è proprio questo lo scopo del progetto. Le nostre indagini e analisi mettono in primo piano le persone e i loro bisogni per il semplice fatto che l'apprendimento è una questione di motivazione. Non per nulla si impara meglio quello di cui si ha bisogno e che si può applicare direttamente. Le persone, soprattutto nel contesto della migrazione, non sempre sanno cosa li aspetta e tanto meno cosa ci si aspetta da loro. Le nostre analisi hanno rapidamente evidenziato che la promozione delle competenze linguistiche non deve considerare solo i bisogni dei migranti. Per una partecipazione piena alla vita sociale e per un'integrazione sociale e professionale efficace occorre tener conto anche delle esigenze della società che li accoglie. Da qui la necessità di analizzare le esigenze legittime della società ospite per quanto attiene agli obiettivi e all'efficacia delle offerte di promozione linguistica.

Quali strumenti permettono di integrare nell'attività didattica i bisogni individuali e le aspettative sociali?

Nell'ambito di un sondaggio qualitativo condotto su scala nazionale al quale hanno partecipato oltre 400 persone – non solo migranti, ma anche persone che intrattengono contatti frequenti con la popolazione migrante come insegnanti, educatrici di asilo nido, funzionari, medici ecc. – abbiamo individuato le esigenze che i corsi di lingua devono soddisfare. I risultati ci hanno permesso di identificare le competenze linguistiche necessarie per padroneggiare concretamente determinate situazioni comunicative. Sulla base del sondaggio abbiamo poi definito le conoscenze e le

abilità linguistiche (obiettivi di apprendimento) opportune e utili per l'integrazione professionale e sociale dei migranti in Svizzera.

Come funziona concretamente?

Sono stati dapprima individuati undici campi d'azione nei vari ambiti della vita sociale, ad esempio «medicina e benessere» o «custodia e educazione dei figli». Per ognuno di essi sono stati poi definiti sistematicamente i compiti comunicativi tipici che gli apprendenti devono saper svolgere, e quindi imparare. Nel campo d'azione «abitazione e vicinato» gli apprendenti imparano a chiedere aiuto o un favore ai vicini (ad es. scambiarsi il giorno di bucato).

Nel margine discrezionale delle autorità competenti in materia di soggiorno o naturalizzazione le conoscenze linguistiche assumono un'importanza crescente ai fini della decisione.

Qual è l'utilità del progetto da questo punto di vista?

Quando c'è chiarezza su cosa una persona deve imparare, è anche più facile stabilire cosa sa già e cosa potrebbe ancora imparare. Definendo gli obiettivi di apprendimento abbiamo creato una base chiara e trasparente per valutare il livello linguistico dei migranti. Dobbiamo ora sviluppare gli strumenti per l'analisi della situazione, l'accompagnamento dell'apprendimento e la misurazione dei risultati, che possono essere utilizzati durante il processo di apprendimento vero e proprio o servire come prova delle competenze acquisite da presentare alle autorità. Non si tratta solo di documenti cartacei ma anche di materiale multimediale, come video o altro. Gli strumenti di promozione linguistica verranno pubblicati nel corso del 2012 in un portale trilingue e saranno accessibili ai vari gruppi di utilizzatori.

Progetti modello «Informazione e sensibilizzazione sul tema dei matrimoni forzati»

Sulla base del rapporto del Consiglio federale «Misure legislative contro i matrimoni forzati» in risposta alla mozione Heberlein 06.3658, l'UFM ha pubblicato nel 2009 due bandi di concorso per progetti volti a sensibilizzare l'opinione pubblica sui matrimoni forzati. I progetti erano destinati da un lato ai giovani appartenenti alla popolazione migrante e ai loro familiari, dall'altro ai professionisti. Poiché si tratta di un tema delicato ancora poco studiato, occorrerà dapprima evidenziare buone pratiche nel quadro di progetti pilota (fino al 2011). Viste le numerose candidature ricevute, l'UFM ha convenuto con gli enti promotori di sostenere quattro progetti, invece dei tre previsti inizialmente, e di incaricare l'organizzazione Terre des femmes del coordinamento. L'aggiudicazione si è basata sui seguenti criteri: qualità dell'offerta, situazione geografica dei promotori del progetto (varie regioni del Paese) e integrazione nella descrizione del progetto di un ampio sistema di approcci e reti di professionisti.

Una tavola rotonda per migliorare la collaborazione

Nel 2010 l'UFM ha invitato i promotori di progetti e altri specialisti a una tavola rotonda sul tema dei matrimoni forzati allo scopo di scambiare informazioni sulle misure per combattere il fenomeno e promuovere una riflessione congiunta sulle lacune esistenti. In occasione dell'incontro i promotori (Fachstelle für Gleichstellung della Città di Zurigo, Bildungsstelle Häusliche Gewalt di Lucerna, Service de la cohésion multiculturelle Neuchâtel, Ausländerdienst di Basilea Campagna, GGG Ausländerberatung di Basilea Città e zwangsheirat.ch) hanno presentato i numerosi progetti e i mezzi di informazione proposti nel 2010: flyer destinati ai giovani (BL/BS, LU/ZH), ai genitori (BL/BS), ai diretti interessati e alla loro cerchia familiare e agli operatori (NE), un opuscolo redatto in un linguaggio accessibile che presenta i risultati di uno studio (ZH) e un convegno con un percorso audioguidato (ZH/LU). Inoltre sono stati ideati workshop e linee guida per gli specialisti e i giovani (zwangsheirat.ch). La discussione ha dimostrato che la collaborazione tra specialisti, rappresentanti di ONG e autorità nel settore della lotta ai matrimoni forzati è già molto ampia.

Rapporto sui matrimoni forzati

Il Parlamento ha approvato la mozione Tschümperlin (09.4229) «Matrimoni forzati. Un aiuto efficace per le vittime» nel giugno 2010 che incarica il Consiglio federale di adottare, dopo aver svolto ampi accertamenti, misure più incisive nei Cantoni per combattere i matrimoni forzati, al fine di garantire un aiuto efficace, in loco, alle vittime (indagine e programma di lotta ai matrimoni forzati). Il coordinamento di questo mandato è stato affidato all'UFM. Il rapporto verrà esaminato e discusso dalle Camere nell'estate 2012.



Progetto pilota Progetti urbani

I progetti urbani rientrano nei progetti di integrazione sociale sostenuti congiuntamente dall'UFM e la CFM. Il programma Progetti urbani è una delle misure elaborate a seguito del Rapporto sulle misure d'integrazione approvato dal Consiglio federale nel 2007. Il programma, lanciato in collaborazione con altri uffici federali (Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Ufficio federale delle abitazioni, Ufficio federale dello sport e Commissione federale contro il razzismo) e coordinato dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, sostiene per un periodo di quattro anni 11 Comuni che realizzano un progetto urbano e promuovono l'integrazione sociale. Il progetto urbano è uno strumento che permette di rispondere alle problematiche complesse delle città, interviene in un perimetro specifico e persegue obiettivi operativi. Per rafforzare la coerenza territoriale, deve iscriversi in una strategia che prenda in considerazione il potenziale locale, le varie pianificazioni e i bisogni degli attori coinvolti. Richiede inoltre l'istituzione di forme di governance specifiche, che devono essere evolutive e privilegiare la collaborazione tra i vari servizi e livelli istituzionali.

Attività 2010

Ogni anno il comitato di direzione del programma invita gli attori coinvolti nei progetti urbani a partecipare a due incontri dedicati allo scambio di esperienze. Il primo incontro si è tenuto l'11 marzo a Olten e ha affrontato quattro tematiche: varietà dei processi partecipativi, valorizzazione delle risorse della società civile, ripartizione dei compiti tra municipali, amministrazione e mandatari esterni e collaborazione verticale con il Cantone e la Confederazione. Il secondo incontro, svoltosi il 9 settembre a Yverdon-les-Bains, si è focalizzato sul tema complesso e politicamente delicato della mescolanza sociale e dei problemi concreti che comporta. Per studiare la tematica e prepararsi all'incontro, il comitato ha commissionato uno studio sulla mescolanza sociale, corredato di una sintesi, che è stato pubblicato nella primavera 2011¹⁹.

A fine 2010 è stato pubblicato un opuscolo di presentazione del programma Progetti urbani²⁰. Il documento contiene una panoramica delle zone abitative interessate da un progetto urbano, riporta immagini, descrive brevemente l'area o il quartiere e spiega la sfida principale da affrontare.

Seconda fase pilota (2012–2015) del programma Progetti urbani

Le direzioni dei servizi federali coinvolti nel Programma Progetti urbani (Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Ufficio federale delle abitazioni, Ufficio federale dello sport, Commissione federale contro il razzismo, UFM e CFM), sotto la responsabilità dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, hanno deciso di prolungare il programma con una seconda fase pilota (2012–2015). In collaborazione con i Cantoni, la Confederazione intende rinnovare il suo sostegno alle Città e ai Comuni di piccole dimensioni che sviluppano progetti urbani globali e coordinati.

Conclusioni 2010

Anche se i progetti presentano stadi di avanzamento molto diversi, si osserva nel complesso che le forme di collaborazione alla realizzazione dei progetti in seno alle amministrazioni si sono consolidate e spesso sono stati coinvolti nuovi attori. Oltre a portare avanti e a sviluppare i processi partecipativi, è stata rafforzata la visibilità tra la popolazione grazie all'assunzione di animatori di quartiere o di mediatori culturali. Alcune misure sociali come l'apertura di un asilo nido e di un nuovo centro giovanile, l'organizzazione di corsi di lingua e feste di quartiere, un torneo tra quartieri, l'apertura di un bar per anziani ecc. sono già state realizzate. Negli altri settori che necessitano di una fase di pianificazione più lunga (mobilità, sviluppo urbano, alloggio) sono stati condotti studi di fattibilità e sviluppati piani e progetti di studio (ad es. progetto preliminare di sistemazione di una piazza, studi su spazi esterni, sviluppo di un approccio partecipativo in materia di lotta contro le piene o di sistemazione degli spazi esterni di una scuola).

¹⁹ <http://www.ure.admin.ch/themen/agglomeration/index.html?lang=it>

²⁰ <http://www.projetsurbains.ch>



Somma forfettaria a favore dell'integrazione: Promozione dell'integrazione dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente

Nel 2010 la Confederazione ha versato ai Cantoni circa 45 milioni di franchi a titolo di somma forfettaria a favore dell'integrazione. Nell'anno in esame la promozione dell'integrazione dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente è stata ulteriormente potenziata.

Contesto

Nel 2010 la Confederazione ha versato ai Cantoni 44'884'217 franchi a titolo di forfait a favore dell'integrazione, con un aumento del 45% rispetto al 2009 riconducibile alla progressione del numero di domande di asilo accolte (+30%) e del numero di persone ammesse provvisoriamente (+18%). Nel 2010 è stato concesso l'asilo in prima istanza a 3449 persone, mentre 4796 sono state ammesse provvisoriamente. A fine 2010 in Svizzera si contavano 25'285 rifugiati riconosciuti (novembre 2010) e 23'471 persone ammesse provvisoriamente.

I rifugiati riconosciuti provenivano dall'Eritrea (circa 20%), dalla Turchia (circa 15%), dalla Bosnia-Erzegovina (circa 10%), dall'Iraq (circa 10%) e da numerosi altri Paesi. Le persone ammesse provvisoriamente provenivano dalla Somalia (circa 16%), dalla Serbia (circa 15%), dallo Sri Lanka (circa 9%), dall'Iraq (circa 9%) e da altri Paesi. Se gli Stati di provenienza e il background migratorio di queste persone è molto diverso, altrettanto diverse sono le condizioni che devono soddisfare per integrarsi in Svizzera. Spesso queste persone non hanno un'istruzione scolastica o non l'hanno conclusa e la loro lingua madre non si basa sull'alfabeto latino. L'alfabetizzazione e le offerte a bassa soglia sono le premesse per l'apprendimento di una lingua nazionale.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione

La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata introdotta in concomitanza con la riorganizzazione del sistema finanziario della Confederazione per il settore dell'asilo, effettiva dal 1° gennaio 2008, e la revisione totale dell'ordinanza del 24 ottobre 2007 sull'integrazione degli stranieri (OIIntS).

Per ogni nuovo rifugiato riconosciuto²¹ e persona ammessa provvisoriamente²² la Confederazione versa ai Cantoni una somma forfettaria unica di 6000 franchi. Questo forfait a destinazione vincolata serve anzitutto a promuovere l'integrazione professionale e l'apprendimento di una lingua nazionale (art. 18 OIIntS). I servizi cantonali che fungono da interlocutori per le questioni legate all'integrazione provvedono a coordinare le misure con i progetti e i programmi di integrazione promossi nel settore degli stranieri (art. 9 OIIntS).

²¹ Ai sensi dell'articolo 3 della legge sull'asilo (LAsi; RS 142.31) sono rifugiati le persone che, nel Paese di origine o di ultima residenza, sono esposte a seri pregiudizi a causa della loro razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le loro opinioni politiche, ovvero hanno fondato timore di essere esposte a tali pregiudizi. Sono pregiudizi seri segnatamente l'esposizione a pericolo della vita, dell'integrità fisica o della libertà, nonché le misure che comportano una pressione psichica insopportabile. Occorre tenere conto dei motivi di fuga specifici della condizione femmini-le.

²² L'UFM dispone l'ammissione provvisoria di una persona se l'esecuzione dell'allontanamento o dell'espulsione non è possibile, ammissibile o ragionevolmente esigibile. I rifugiati per i quali esistono motivi di esclusione dall'asilo secondo gli articoli 53 e 54 LAsi sono ammessi provvisoriamente (art. 83 legge federale sugli stranieri, LStr, RS 142.20).

Promozione dell'integrazione in loco

Nell'anno in esame i Cantoni hanno essenzialmente portato avanti le misure del 2009. La maggior parte di essi ha comunque esteso in modo considerevole l'offerta. Oltre a corsi di alfabetizzazione supplementari e a misure di promozione delle competenze linguistiche, è stato lanciato un numero crescente di progetti di integrazione nel mercato del lavoro. Alle persone non ancora collocabili sul mercato del lavoro primario sono state offerte possibilità formative e occupazionali in quello secondario. A fine 2010 la quota di occupazione tra le persone in età lavorativa ammesse provvisoriamente e residenti in Svizzera da al massimo sette anni era del 31,2%, mentre per i rifugiati riconosciuti in età lavorativa e residenti in Svizzera da al massimo cinque anni la percentuale era del 16,5%.

Poiché le condizioni di integrazione variano molto da un caso all'altro, è fondamentale valutare la situazione individuale. I Cantoni pongono sempre più la priorità su misure di integrazione specifiche, definite in base al potenziale. Alcuni Cantoni hanno introdotto un sistema di case management o stanno lavorando alla sua introduzione. Il case management permette di elaborare un piano individuale in base alla situazione personale e di accompagnare il processo di integrazione e di ricerca di lavoro.

Somma forfettaria: quota in funzione dell'efficacia

Secondo l'art. 18 cpv. 2 OIntS, il 20% della somma forfettaria è versato ai Cantoni in funzione dell'efficacia. In altre parole, la Confederazione trattiene il 20% e lo distribuisce in un secondo tempo tra i Cantoni in funzione del tasso cantonale di occupazione dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente, tenendo conto della situazione del mercato del lavoro. Il fatto che il versamento della quota dipenda dall'efficacia mira a incoraggiare i Cantoni ad adottare misure efficienti per promuovere l'integrazione professionale dei rifugiati e delle persone ammesse provvisoriamente. La pratica ha però mostrato che quest'incentivo non produce l'effetto atteso. I calcoli mostrano infatti che non c'è un nesso effettivo e documentato tra l'importo della spesa per le misure di integrazione in un Cantone e il tasso di occupazione, che dipende piuttosto dalla situazione del mercato del lavoro locale. La qualità delle misure di integrazione adottate è determinata principalmente dalle strategie per i gruppi target. È quindi previsto di stralciare la quota vincolata all'efficacia e di versare la somma forfettaria unicamente in base al numero di rifugiati e di persone ammesse provvisoriamente. Il progetto verrà sottoposto ai Cantoni per parere.

Nel Cantone di San Gallo sono operativi dal 2010 i centri regionali di determinazione del potenziale e integrazione lavorativa (REPAS). In base al potenziale individuato, allestiscono un piano individuale e stabiliscono misure di integrazione specifiche che vengono poi comunicate al servizio sociale competente sotto forma di proposta. Questo avvia, previa conferma dell'assunzione dei costi da parte del Cantone, le misure approvate.

Nel Cantone di Ginevra il Soccorso operaio svizzero (SOS) valuta le persone che desiderano seguire una formazione (professionale), le sostiene a livello di orientamento professionale e le aiuta a elaborare un progetto. Nel Cantone Ticino il nuovo servizio «In-lav» (integrazione e lavoro) di SOS Ticino elabora in collaborazione con le persone interessate misure di integrazione individuali nel quadro di un case management.

Strategie e piani

A seconda del Cantone, le misure sono offerte sia da istituzioni statali e organizzazioni non profit che da aziende private. Nel 2010 i Cantoni hanno consolidato la collaborazione tra i vari attori.

Nell'anno in esame la Confederazione ha versato ai Cantoni più fondi per promuovere l'integrazione rispetto al 2009. La pianificazione e l'allestimento del budget si sono rivelati difficili a causa della fluttuazione del numero delle domande e delle decisioni. Il 2010, terzo anno di rendicontazione sull'impiego della somma forfettaria, ha confermato che è fondamentale procedere ad un bilancio individuale della situazione e valutare accuratamente le possibilità professionali per trovare soluzioni adeguate per garantire il successo dell'integrazione professionale. Nel 2010 i Cantoni hanno sviluppato ulteriormente le basi concettuali nel settore della promozione dell'integrazione. Il Cantone di Appenzello Esterno ha adottato un piano cantonale che prevede anche misure per i rifugiati riconosciuti e le persone ammesse provvisoriamente. Il Cantone di San Gallo ha avviato a metà 2010 la fase pilota di un piano equivalente che verrà valutato e adeguato nel 2011. A Zurigo gli operatori del settore lavorano dal 2010 a programmi di formazione, occupazione e integrazione per richiedenti l'asilo e rifugiati in base alla Nuova strategia 2010. L'obiettivo è di orientare l'offerta in modo più coerente all'integrazione nel mercato del lavoro primario, creando un maggior numero di offerte e di elementi di qualificazione e/o di coaching nei programmi. Inoltre si tratterà di definire obiettivi verificabili e sviluppare strumenti di misura adatti per controllare il raggiungimento degli obiettivi.

Collaborazione con le strutture ordinarie

Nel 2010 alcuni Cantoni hanno consolidato ulteriormente la collaborazione interdipartimentale. Le procedure e l'accesso alle offerte delle strutture ordinarie sono stati semplificati, in particolare per le persone ammesse provvisoriamente. La promozione dell'integrazione professionale ha fatto capo in misura crescente alle strutture cantonali ordinarie. Nel Cantone di Basilea Città, ad esempio, le persone ammesse provvisoriamente vengono indirizzate sistematicamente al centro di integrazione occupazionale del Dicastero dell'economia e del lavoro che li aiuta a stendere un bilancio personale e a definire eventuali misure. Vari Cantoni hanno predisposto una formazione specifica per i consulenti dei centri regionali di collocamento che forniscono consulenza alle persone ammesse provvisoriamente e ai rifugiati riconosciuti.

L'esempio di Vaud

Nel 2010 nel Canton Vaud è stato creato un gruppo di lavoro interdipartimentale per l'inserimento professionale dei giovani ammessi provvisoriamente. Il gruppo di lavoro è composto da rappresentanti di vari servizi e uffici: Service de l'emploi (SDE), Office cantonal des bourses d'études (OCBE), Direction générale de l'enseignement post-obligatoire (DGEP), Service de prévoyance et d'aides sociales (SPAS) e Etablissement Vaudois d'Accueil des Migrants (EVAM). Lo scopo è di individuare gli ostacoli all'integrazione per questo gruppo di persone e di formulare proposte per eliminarli. Il gruppo di lavoro ha constatato in particolare che occorre informare le persone ammesse provvisoriamente sui loro diritti sia nel settore della formazione scolastica obbligatoria e post-obbligatoria che in quello dell'orientamento professionale o dell'accesso alle borse di studio. Si prevede di elaborare e fornire alle istituzioni interessate un documento condiviso che illustra i diritti di queste persone.

Misure di integrazione

Le misure di integrazione per le persone ammesse provvisoriamente e per i rifugiati riconosciuti comprendono misure di promozione specifica ma anche offerte delle strutture ordinarie basate ad esempio su misure di integrazione sul mercato del lavoro, misure di formazione professionale o offerte dei servizi sociali. Le misure di integrazione possono essere suddivise grosso modo nelle sei categorie seguenti, tenendo conto tuttavia che singoli progetti contribuiscono contemporaneamente a più obiettivi integrativi (ad es. integrazione professionale e sociale):

- **promozione linguistica:**
test di valutazione, corsi di alfabetizzazione, corsi linguistici multilivello, corsi intensivi, corsi di lingua specifici per una determinata professione ecc.
- **promozione dell'integrazione professionale:**
formazione di base (competenze di base), offerte formative, perfezionamenti specializzati, offerte di perfezionamento per donne, offerte «passerella» per i giovani, posti di tirocinio, intermediazione per stage, coaching per imparare a candidarsi, sostegno nella ricerca di un impiego ecc.
- **programmi occupazionali:**
posti di lavoro protetti in vari settori, impieghi in laboratori, programmi d'impiego, diversi programmi specifici di occupazione ecc.
- **promozione dell'integrazione sociale:**
corsi tematici in vista dell'integrazione sociale, corsi specifici per donne, offerte di custodia per bambini ecc.
- **offerte di consulenza:**
servizi di contatto e consultori, bilancio della situazione e coaching individuale (case management), corsi di integrazione, offerte formative su aspetti rilevanti e concreti della vita quotidiana e informazioni sulla realtà svizzera ecc.
- **altre misure:**
offerte speciali per persone con problemi fisici o psichici (in parte traumatizzate), sensibilizzazione dei datori di lavoro, eventi informativi sul tema dell'integrazione, interpretariato interculturale, accompagnamento psico-sociale, mentorato, campagne di sensibilizzazione e informazione (ad es. giornata del rifugiato) ecc.

In allegato sono riportate indicazioni dettagliate sulle misure finanziate dai singoli Cantoni grazie alla somma forfettaria per l'integrazione.

Accordi d'integrazione

Nel 2010 undici Cantoni hanno concluso accordi d'integrazione con migranti. Rispetto al 2009 il numero di questi accordi è quasi raddoppiato, passando da 850 a 1550.

Anche quest'anno sono esclusivamente i Cantoni della Svizzera tedesca ad aver concluso accordi d'integrazione o a prevederne la conclusione (ad eccezione di Appenzello Interno, Nidvaldo, Obvaldo e Uri). Nella Svizzera romanda questo strumento non è stato utilizzato.

Cinque Cantoni applicano accordi d'integrazione più o meno su tutto il territorio. L'Ufficio della migrazione del Cantone di San Gallo²³, che ogni anno conclude circa 500 accordi d'integrazione, sta esaminando l'eventualità di stipularli soprattutto con le persone ammesse provvisoriamente. Il Cantone di Soletta considera gruppo target i migranti che giungono in Svizzera attraverso il ricongiungimento familiare, principalmente quindi i coniugi di cittadini svizzeri. Nel 2010 nel Cantone sono stati conclusi 461 accordi e per il 2011 ne sono previsti 600. Il cantone di Lucerna ha stabilito che tutti gli stranieri con diritto di dimora, e senza conoscenza di tedesco, devono frequentare un corso di lingua. Nel 2010 ha concluso 181 accordi contro i 299 nel 2009. Glarona sta vagliando la possibilità di applicare questo strumento per le persone che arrivano in Svizzera da Stati terzi attraverso il ricongiungimento familiare, le persone ammesse provvisoriamente e altre persone che hanno un bisogno particolare di integrazione. Ogni anno conclude circa 50 accordi. Basilea Campagna associa i colloqui informativi destinati ai nuovi arrivati alla conclusione di un accordo d'integrazione. Nel 2010 sono stati conclusi 21 accordi e ne sono previsti circa 90 nel 2011.

I colloqui personali che vengono condotti in cinque Cantoni non servono solo alla conclusione di un accordo d'integrazione, ma permettono anche di fornire consulenza e assistenza in caso di problemi rilevanti per l'integrazione (ad es. debiti e disoccupazione) e di comunicare informazioni utili. Il mancato rispetto dell'accordo d'integrazione può, sotto riserva della legge e del diritto internazionale, implicare sanzioni di diritto degli stranieri. Tuttavia, stando ai riscontri ricevuti dai Cantoni, quest'eventualità è rara.

Nella maggior parte degli altri Cantoni della Svizzera tedesca vengono conclusi accordi d'integrazione praticamente solo per i gruppi target con particolari bisogni di integrazione – di solito persone provenienti da Paesi terzi che giungono in Svizzera per effetto del ricongiungimento familiare e persone ammesse provvisoriamente. Nel 2010 Argovia ha concluso 90 accordi di questo tipo, Basilea Città 52, Sciaffusa 70 e Turgovia 30. Zurigo ha concluso nuovi accordi d'integrazione solo con assistenti religiosi.

L'articolazione e il contenuto degli accordi variano molto da Cantone a Cantone. Vi sono segnali positivi secondo cui gli accordi migliorano l'integrazione delle persone interessate (cfr. pag. 22 promozione delle competenze linguistiche).

²³ <http://www.sg.ch/home/sicherheit/Auslaenderwesen/Integrationsvereinbarung.html>

Conclusione

La politica svizzera dell'integrazione si basa sulle strutture cosiddette «ordinarie». Ciò significa che tutti gli uffici e le istituzioni svolgono le proprie attività e garantiscono i servizi in modo tale da assicurare un accesso paritario a tutta la popolazione, quindi sia ai cittadini svizzeri che agli stranieri. A livello federale si intende centrare quest'obiettivo con un pacchetto di 456 misure di integrazione lanciato nel 2007. La promozione specifica completa quella nelle strutture ordinarie e permette di colmare le lacune e garantire la qualità della promozione dell'integrazione. Le misure specifiche devono essere coordinate con le altre misure. La chiave di un'efficace politica di integrazione è il dialogo costruttivo fra tutte le parti coinvolte, siano esse statali, parastatali o della società civile.

Il 5 marzo 2010 il Consiglio federale ha approvato il Rapporto concernente lo sviluppo della politica integrativa della Confederazione, che accoglie le pertinenti raccomandazioni formulate il 29 giugno 2009 dalla Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA), secondo cui la Confederazione dovrà offrire un contributo finanziario ai programmi cantonali di promozione dell'integrazione legato a obiettivi vincolanti e sviluppare strumenti in grado di garantire la qualità. Occorrerà prevedere sistematicamente un colloquio personale con tutti i nuovi immigrati per informarli delle esigenze formulate nei loro confronti e delle possibilità che offre loro la Svizzera. Infine l'integrazione dovrà essere ancorata in maniera più solida nel sistema giuridico; occorrerà quindi integrarla nelle basi normative delle strutture ordinarie e adeguare la legge sugli stranieri.

Nel terzo anno di attuazione del nuovo sistema di promozione dell'integrazione la collaborazione tra Confederazione, Cantoni, Comuni, Città e organizzazioni private è stata consolidata ulteriormente, con ripercussioni positive sulla qualità delle offerte. La collaborazione tra gli attori ha potuto essere migliorata e le offerte sono state adattate ancora meglio ai gruppi target.

I progetti avviati dal 2009 nel quadro del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione» mostrano che il versamento di contributi federali per la promozione dell'integrazione per mezzo di accordi di prestazioni basati su programmi cantonali ha dato buone prove perché garantisce che in tutta la Svizzera si perseguano gli stessi obiettivi e si rispettino standard uniformi. Allo stesso tempo si considerano le particolarità regionali e si coordinano meglio le varie misure.

In futuro tutti i settori della promozione dell'integrazione che rappresentano un compito congiunto della Confederazione e dei Cantoni dovranno essere finanziati e attuati in programmi di integrazione cantonali e sulla base di convenzioni di programma concluse tra Confederazione e Cantoni. Dall'inizio del 2011 sono in corso intensi colloqui tra la Confederazione e i Cantoni. I lavori concettuali e i progetti pilota sostenuti dall'UFM in vista del nuovo sistema di finanziamento contribuiscono a sviluppare la promozione specifica dell'integrazione nei Cantoni. In tal modo si vogliono gettare le basi per portare avanti i risultati positivi osservati nel 2010 nel settore della promozione specifica al di là del programma dei punti fondamentali (2008–2011).



Allegato

Punto fondamentale 1: Elenco dei progetti

In questo elenco sono riportati tutti i progetti sostenuti nel 2010 dai Cantoni nel quadro del punto fondamentale 1 «Lingua e formazione». L'elenco delle misure si basa sul rapporto e contiene i rispettivi contributi dell'UFM. Nei casi in cui i res-

ponsabili hanno realizzato diverse misure singole, queste sono state presentate in maniera circostanziata. Complessivamente sono stati attuati 1'670 corsi o misure che hanno consentito di sostenere circa 50'000 persone.

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Argovia				
MuKi-Deutsch Aarau	Machbar Bildungs-GmbH Aarau	856'129	205'713	20
MuKi-Deutsch Aarburg				28
MuKi-Deutsch Baden				28
MuKi-Deutsch Berikon				22
MuKi-Deutsch Böttstein/Kleindöttingen				15
MuKi-Deutsch Bremgarten				8
MuKi-Deutsch Brugg				13
MuKi-Deutsch Buchs				17
MuKi-Deutsch Döttingen				20
MuKi-Deutsch Lenzburg				22
MuKi-Deutsch Mellingen				17
MuKi-Deutsch Muri				15
MuKi-Deutsch Oftringen				34
MuKi-Deutsch Rheinfelden				14
MuKi-Deutsch Rupperswil				6
MuKi-Deutsch Seon				9
MuKi-Deutsch Strengelbach				15
MuKi-Deutsch Suhr				20
MuKi-Deutsch Turgi				10
MuKi-Deutsch Untersiggenthal				12
MuKi-Deutsch Würenlingen				13
MuKi-Deutsch Zofingen				23
4 Kurse «Lesen und Schreiben»	ECAP Aargau	61'432	22'720	23
6 Kurse «Deutsch für Familienfrauen» Aarau		218'286	75'732	53
5 Kurse «Deutsch für Familienfrauen» Baden				47
6 Kurse «Deutsch für Familienfrauen» Birm				45
2 Kurse «Deutsch für Familienfrauen» Rheinfelden				14
2 Kurse «Deutsch für Familienfrauen» Windisch				15
4 Integrationskurse Aarau		302'891	117'079	45
3 Integrationskurse Baden				32
Deutschkurs für fremdsprachige Erwachsene (Niveau A1)	Gemeinde Böttstein	4'718	1'515	13
Deutschkurs für fremdsprachige Erwachsene (Niveau A2)				4
Deutsch intensiv Plus 1 – 9	Stiftung ECAP Basel	10'427	3'124	4

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutschkurs (Niveau A2)	Lernen im Quartier Wohlen	105'164	22'720	13
2 Deutschkurse (Niveau A1)				26
4 Deutschkurs Anfänger				42
Deutschkurs B1				9
6 Deutschkurse (Niveau A2)				61
2 Sprachkurse Deutsche Konversation	Verein Familienzentrum Brugg	11'325	4'847	14
Deutsch für Frauen Einstiegskurs – 1. Semester	Netzwerk Integration Oberwynental	31'313	6'311	16
Deutsch für Frauen (Niveau A1) – 1. Semester				10
Deutsch für Frauen (Niveau A2) – 1. Semester				10
Deutsch für Frauen Einstiegskurs – 2. Semester				16
Deutsch für Frauen (Niveau A1) – 2. Semester				10
Deutsch für Frauen (Niveau A2) – 2. Semester				8
Deutsch intensiv für Frauen (Einstiegskurs)		4'284	1'325	16
Männer-Deutschkurs	alli-mitenand Zufikon	6'540	2'625	6
2 Kurse «Deutsch für Mütter (Niveau A1)» Gebenstorf	Gebenstorf	15'531	5'238	14
«Deutsch für Mütter (Niveau A2)» Gebenstorf				8
Deutschkurs Anfänger	Deutschkurse in Neuenhof	14'459	5'171	5
Deutschkurs Anfänger (Niveau A1)				7
Deutschkurs Fortgeschrittene				6
Sprachangebot für Frauen (Niveau A1)	«Ischtar» Lehr- und Beratungsstelle	63'200	15'161	12
Sprachangebot für Männer Alphabetisierung				11
alli-mitenand Zufikon – café-international	alli-mitenand Zufikon	21'440	11'250	40
alli-mitenand Zufikon – alli-mitenand-Treff				55
Alphabetisierung für fremdsprachige Erwachsene	Stiftung ECAP Basel	7'561	3'787	6
Gut informiert – gut integriert	Anatolien Folklore und Kulturzentrum	8'020	3'950	75
Frauengruppe Deutsch sprechen	Verein Familienzentrum Brugg	5'893	4'660	35
Interkultureller Frauentreff Baden	Interkultureller Frauentreff Baden	3'378	2'000	28
Interkultureller Deutschtreff für Frauen	Deutsch reden – interkulturell austauschen	25'612	12'250	63
Grüezi-Träff	Kommission Weltoffenes Niederlenz	11'290	7'000	312
café-international Wohlen	Gemeinnütziger Frauenverein Wohlen	9'727	6'700	680
Wie geht es mir? Gesundheitstreff	Höhere Fachschule Gesundheit und Soziales	9'260	5'380	40
Elternbildung für fremdsprachige Mütter	K&F Fachstelle Kinder & Familien Aargau	10'896	4'485	57
Minitreff	Integrationsnetz Region Zofingen	12'926	8'800	100
Näh- und Werkatelier		13'502	7'200	350
Nähatelier Rheinfelden	SRK Aargau	59'784	10'000	4

Canton Appenzello esterno

Integration ist kein Zufall	Schule Speicher	19'805	8'800	35
Integrationskurs für fremdsprachige Frauen	Schule Waldstatt	8'007	3'000	6
Sprachkurse für fremdsprachige Frauen	Verein A.I.D.A., St. Gallen	2'300	391	23
Pilot Deutsch- und Integrationskurs für Mitarbeitende	Spitalverbund AR	7'340	1'500	13
Einzelbeitrag an Sprachkurs	Einzelbeitrag	1'015	150	1
Veranstaltung zur Begegnung MigrantInnen – Aufnahmegesellsch.	Verein Musik und Migration	7'140	1'500	350
2. interkulturelles Begegnungsfest mit Kultur und Sport	Verein Volkshaus Miteinander	5'480	1'000	200
Pilot Migrations-Patenschaft / Kulturvermittlung	Schule Waldstatt	720	0	4

Canton Appenzello interno

2 Intensivkurse (Anfänger) / 4 Intensivkurse (leicht Fortgeschrittene)	Erziehungsdepartement	33'480	4'950	75
Intensivkurs Fortgeschrittene		5'400	800	6
4 Abendkurse		5'820	860	35
2 Frühförderangebote «3 bis 5»		900	140	5

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Basilea campagna				
9 Kurse Deutsch Intensiv Plus, Deutsch und Integrationskurs plus Info	ECAP Basel	328'454	11'664	28
2 Deutschkonversationskurse und Hilfe zur Selbsthilfe	Freiplatzaktion Basel	30'153	3'780	39
3 Angebote Textwerkstatt	Stiftung ECAP	22'020	2'430	10
14 Alphabetisierungskurse	ECAP Basel	138'616	9'000	37
7 Kurse Deutsch für Frauen / Deutsch in Alltag und Beruf	K5	1'676'932	11'484	19
3 Deutsch- und Integrationskurse	K5	300'351	4'010	8
7 Deutschkurse für Beschäftigte in der Reinigungsbranche	ECAP Basel / Unia	65'880	7'534	37
74 Kurse Deutsch Intensiv	ECAP Basel	756'959	8'424	280
9 Kurse Allegra 1	Ausländerdienst Baselland	186'040	46'656	96
6 Kurse Allegra 2		90'103	23'328	67
Connectica mit Kinderbetreuung		314'330	31'280	280
24 Kurse Deutsch am Abend		102'693	5'000	115
11 Kurse Deutsch in Spielgruppen		164'368	43'480	k.A.
3 Deutschkurse für ThailänderInnen	Thailändisches Generalkonsulat	52'290	6'033	14
Sprache als Schlüssel der Integration	UNITRE Basel	11'400	1'125	32
ReUnion	KS Migros	29'334	2'050	53
Rebistolino	Rebisto GmbH	16'736	3'650	15
Deutschkurs BL	Syna	8'508	3'040	12
Mü-Ki-zu-De	Schule für spielerisches Lernen	38'605	6'750	2
2 Angebote Babysitting plus	Rotes Kreuz Baselland	16'550	0	22
3 Deutsch- und Integrationskurse KONKRET	ABSM	118'730	5'130	46
Deutsch und Integration durch Begegnung	Ausländerdienst BL /ald	8'336	3'150	40
Geschichtenbaum	JUKIBU	7'533	0	24
Diverse Kurse (Standortbestimmung, Gründungskurs, Business-Deutschkurs, PC-Kurs), Beratungsangebote und Informationsabende	Crescenda Gründungszentrum für Migrantinnen	263'900	0	100
Stopp Rassismus	Verein Anlaufstelle Baselland	61'045	0	k.A.
Didar Ameneh Keshavarzi Staub		9'500	0	k.A.
4. Festival /Aufführung Basel	albamig/secondofestival	32'633	0	200
Informationsveranstaltungen für MigrantInnen	Freiplatzaktion Basel	4'126	0	40
Gratiszeitschrift 11 Mal jährlich	Hallo Schweiz Merhaba	90'900	0	k.A.
Terra Migrante	Terra Migrante	113'920	0	k.A.
«se bashku»	Albaradio «se bashku»	115'700	0	k.A.
Kurse und X-Talks	Radio X	47'000	0	6
Gesundheit und Prävention	UNITRE	9'700	0	59
Besser informiert	Tamilischer Verein NWCH	8'010	0	32
Frauentreff		10'050	0	14
Zusammenleben erleichtern		7'490	0	105
Fortbildung Integrationskompetenz	NCBI	18'078	0	7
Informiert sein für ein erfülltes Leben im Pensionsalter	Studien- und Bildungszentrum für Migrationsfragen	3'050	0	280
Kulturwiege – Kurdische Informations- und Kulturwoche	Schweiz-Kurdische Gemeinschaft	45'290	0	400
Informationsveranstaltungen	Somalischer Verein Basel	4'000	0	35
Informationsveranstaltungen für Kurden	Verein Hevi	1'271	0	12
Kolumne über Integration	Afrika Link	99'396	0	k.A.
Informationsvermittlung in migrantenspezifischen Kursen	Gsünder Basel	28'700	0	12
Informationsveranstaltungen	Ausländerdienst Baselland	7'400	0	35
Sport spricht eine Sprache	ABSM Ausbildungs- + Beratungsstelle für Migrantinnen und Migranten	27'871	0	580
Ich kenne meine Rechte	Stiftung ECAP, Regionalstelle Basel	19'533	0	10
Leben in der Schweiz	Stiftung ECAP, Regionalstelle Basel	11'491	0	12
Kulturvermittlung	Kulturvermittlung Birsfelder Schulen	53'112	0	100
PS Theater – Was ich noch zu sagen hätte	Medien- und Theaterfalle	26'450	0	54
Fussballturnier	Sportmuseum Schweiz und Lietsch City FC	31'766	0	300
Gewalt in der Familie und die Auswirkungen auf die Kinder	Verein Regenbogen	9'950	0	35
Dezentrale Informationsmodule		29'100	0	35
Integration und Kommunikation	Somali Klub Bishara	5'114	0	35
Geschichte der Schweiz und ihre Institutionen	UNITRE	9'200	0	30
Freizeitangebote zur Förderung der sozialen Integration	Freiplatzaktion Basel	19'745	0	60
Kontaktstelle für Migrantinnen und Migranten.	frauenplus Baselland, Liestal	12'838	0	250

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
MEL-Ausbildungen interkulturelles Vermitteln und Übersetzen	HEKS-Regionalstelle beider Basel	158'081	0	39
3F: Agenzia della Famiglia Italiana nelle TRE FRONTIERE	Agenzia della Famiglia Italiana nelle Tre Frontiere	8'309	0	50
mitten unter uns	Rotes Kreuz Baselland	74'900	0	3'500
Wir feiern zusammen	Tamilischer Verein Nordwestschweiz	14'403	0	400
Wöchentliche Gesprächsgruppe für tamilische Männer	Freiplatzaktion Basel	8'397	0	4
Elternbildungsprogramm	HEKS-Regionalstelle beider Basel	16'670	0	25
Interkulturelle Elternworkshops zur Frühen Förderung		55'212	0	k.A.
El Ele – Hand in Hand	Saime Cayir	21'400	0	40
Schulaufgabenhilfe	AG Integration	63'600	0	39

Canton Basilea città

Konversation + Grammatik, Deutschkurs mit Kinderhüeti	Eltern Kind Zentrum MaKly	10'999	1'938	12
5 Deutsch- und Integrationskurse ASPECTA für fremdsprachige Frauen	ABSM Ausbildungs- + Beratungsstelle für Migrantinnen und Migranten	162'793	25'050	111
10 Kurse ReUnion	Klubschule Migros	29'335	2'250	82
Deutsch und Integration in den Gemeinden Riehen und Bettingen	Gemeinden Riehen und Bettingen	42'560	5'005	11
3x Textwerkstatt	Stiftung ECAP	22'020	3'150	18
9 Kurse Deutsch Intensiv Plus, Deutsch und Integrationskurs mit Info		328'454	36'450	96
12 Aktivprogramme	K5 Basler Kurszentrum	234'265	5'050	49
5 Kurse «Deutsch für Frauen»		1'676'935	24'505	88
21 Kurse «Deutsch im Alltag und Beruf»				12
9 Kurse Deutsch- und Integrationskurs für Neuzuzügerinnen		300'535	50'837	74
Integrationskurs Hinterhof 165 SRK Basel		16'192	2'865	4
7 Deutschkurse für schwer erreichbare Zielgruppen (Reinigung)	Stiftung ECAP Basel / UNIA	65'880	5'733	56
15 Kurse Miteinander Vorwärts	Miteinander Vorwärts	81'181	7'200	103
4 Deutsch- und Integrationskurse KONKRET	ABSM	118'730	6'840	79
72 Kurse Deutsch Intensiv	Stiftung ECAP	756'959	10'000	564
34 Kurse «Ich lerne Deutsch fürs Kind»	Erziehungsdepartement Basel-Stadt, Schuldienst Unterricht	172'512	40'000	327
3 Deutschkurse für Thailänder/Innen	Thailändisches Generalkonsulat	52'290	3'630	28
3 Deutschkurs 2010 BS	Gewerkschaft Syna	20'741	2'025	38
6 Mutter- und Kind-Deutschkurs «Spielend Deutsch lernen!»	Kontaktstelle Eltern und Kinder St. Johann	28'512	3'486	19
2 Deutschkonversationskurse und Hilfe zur Selbsthilfe	Freiplatzaktion Basel	30'153	2'112	65
Deutsch am Abend – after work course	K5 Basler Kurszentrum	15'758	2'100	12
2 Deutschkurse für MigrantInnen mit chronischen Schmerzen	Stiftung ECAP / Uni Basel	33'693	6'500	22
Mü-Ki-zu-De	Schule für spielerisches Lernen	38'606	3'750	9
«Geschichtenbaum». Leseanimationen in verschiedenen Sprachen	JUKIBU Interkult. Bibliothek für Kinder und Jugendliche	9'533	0	24
«Family Literacy – Schenk mir eine Geschichte»	GGG, SIKJM, JUKIBU	18'310	0	15
14 Alphabetisierungskurse für fremdsprachige Erwachsene	Stiftung ECAP	138'617	13'702	73
2x Früh- Sprachförderung für Kinder mit Migrationshintergrund	Kontaktstelle für Eltern und Kinder	9'353	828	k.A.
16 Deutsch- und Alphabetisierungskurse «Lernen im Park»	K5 Basler Kurszentrum	281'403	29'070	156
Mit ausreichenden Deutschkenntnissen in den Kindergarten	Erziehungsdepartement Basel-Stadt, Volksschulen	30'000	7'500	k.A.
Spielgruppen mit Sprachförderung Deutsch im Kleinbasel	Stiftung ECAP	49'686	3'500	k.A.
Spielgruppe – Förderung und Betreuung von Migrantenkindern	Tamilischer Verein Nordwestschweiz	24'440	1'750	k.A.
Diverse Kurse (Standortbestimmung, Gründungskurs, Business-Deutschkurs, PC-Kurs), Beratungsangebote und Informationsabende	Crescenda. Gründungszentrum für Migrantinnen	263'900	0	100
«Vitamin B»	Radioschule klipp+klang	41'106	0	9
Didar	Didar	9'500	1'250	20
Beratungs- und Anlaufsstelle Rassistische Diskriminierung	Stopp Rassismus	61'045	0	k.A.

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Tamilischer Treff	Eltern Kind Zentrum MaKly	6'000	2'000	7
Mehraha – Gratiszeitschrift	Verein Mehraha	90'900	5'000	k.A.
Integrative Migrationstreffpunkte mit Informationsveranstaltungen	Kontaktstelle für Eltern und Kinder	22'460	4'000	21
Themenwochen	Kultur- und Begegnungszentrum Union	58'800	3'000	90
Offener Frauentreff		51'740	2'000	30
Informationsveranstaltungen für MigrantInnen	Freiplatzaktion Basel	4'126	1'000	40
Integr. Migrationstreffpunkte mit Informationsveranstaltungen	Kontaktstelle für Eltern und Kinder St.Johann	19'142	4'000	21
«Gesundheit: Information und Prävention»	UNITRE Basel	9'700	2'500	59
«Geschichte der Schweiz und Einführung in ihre Institutionen»		9'200	1'000	30
Ich kenne meine Rechte!	Stiftung ECAP	19'533	2'000	10
Informationen für Migrantenvereine und religiöse Einrichtungen	GGG Ausländerberatung	18'888	7'500	38
Umsetzung Informationsgesetz: Information		37'031	15'000	80
Wie ticken die Schweizer/innen?		10'024	4'000	42
Informationsstand Kinderkulturfestival Claramatte	Verein Worldshop	1'850	0	300
«Albsuisse». Gratiszeitschrift	Verein Albsuisse	263'960	3'000	k.A.
«Informiert sein für ein erfülltes Leben im Pensionsalter»	CSERPE Studien- und Bildungszentrum für Migrationsfragen	3'050	625	480
Tagung «Schwarzenbachinitiative 40 Jahre danach»	Colonia Libera Italiana / Stiftung FOPRAS	6'168	0	100
Info-Homepage	Inforel (Information Religion)	25'747	5'000	k.A.
www.migraweb.ch	Verein Web for Migrants	281'893	0	k.A.
Dezentrale Inf. Module in türk. Teestuben	Verein Regenbogen	29'100	10'000	35
«Gewalt in der Familie und die Auswirkungen auf ihre Kinder»		9'950	4'000	30
«Mitreden und Miteinander reden»	Radio X	47'000	5'240	6
2 Informationsveranstaltungen	Verein Yekiti	1'000	747	15
«Schwangerschaft-Geburt-Eltern sein im fremden Land»	Freiplatzaktion Basel	22'000	0	25
Radiosendungen + Jahreszeitschrift	AlbaRadio «Se bashku»	115'700	2'000	k.A.
Zeitung Terra Migrante	Terra Migrante	113'920	4'800	k.A.
Magazin Africa link 4	Africa Link	99'396	7'200	k.A.
Frauentreff	Tamilischer Verein Nordwestschweiz	11'460	6'000	13
Besser informiert		6'300	2'000	32
Informationsveranstaltungen	Verein Milyan	17'115	3'000	25
Infoveranstaltungen	Verein Komkar	4'000	1'250	k.A.
Informationsmodule zwecks Integration	Somalischer Verein	4'000	1'000	35
«Bildsprache – Galerie im Union»	Kultur- und Begegnungszentrum Union	10'160	0	300
Fortbildung Integrationskompetenz	NCBI	18'078	0	7
Fussball ohne Grenzen	Sportmuseum Schweiz	31'766	0	100
Café Secondas	IG Café Secondas	55'933	0	10
baïta – offene Kinder- und Jugendarbeit Kleinbasel	CVJM Kleinbasel	68'478	0	4
Peer Education	SAH Region Basel	28'500	3'000	15
Leben in der Schweiz	Stiftung ECAP	11'491	2'500	12
Empowerment freiw. Mitarbeitende	Eltern Kind Zentrum MaKly	18'651	0	2
Katharina-Werk Basel	Katharina-Werk Basel	28'275	0	1'000
MEL-Ausbildungen für interkulturelles Vermitteln und Übersetzen	HEKS Regionalstelle beider Basel	158'081	0	39
KIM-Koordination + Vermittlungsstelle für interkulturelles Übersetzen / Vermitteln		178'202	0	k.A.
«Nachbarnet»	Verein NachbarNet Basel	137'153	0	k.A.
Sportveranstaltungen	ABSM Ausbildungs- + Beratungsstelle für Migrantinnen und Migranten	27'871	0	580
Freizeitangebote zur Förderung der sozialen Integration	Freiplatzaktion Basel	19'745	0	60
Gesprächsgruppe für tamilische Männer			8'397	4
Sport- und Präventionsangebot für Jugendliche	Midnight Sports Riehen	18'331	0	50
buntkicktgut 2010	Mobile Jugendarbeit Basel	17'352	0	70
fremd?! Theater- und Bildungsprojekt	Verein «fremd?!»	150'138	0	100
PS-Theater, interkulturelles Forumtheater	Medien- und TheaterFalle	26'450	15'000	54
El ele – Hand in Hand	Saime Cayir-Kaya	12'600	750	35
Velofahren für Erwachsene	Gsünder Basel	19'400	0	12
Schwimmen für Migrantinnen		73'310	0	9
Studie «Expats» in Basel – Integration oder Segregation?	ECOS AG	124'592	0	k.A.
Verein Beraber	Verein Beraber	31'075	2'000	k.A.

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Berna				
12 Kurse «Deutsch A0 als Fremdsprache für AnfängerInnen»	Volkshochschule Interlaken und Umgebung	92'856	9'411	114
6 Kurse «Deutsch A1 als Fremdsprache»				52
8 Kurse «Deutsch A1.2 als Fremdsprache»				70
2 Kurse «Deutsch A2 als Fremdsprache»				12
2 Kurse «Deutsch A2 als Fremdsprache Konversation»				14
8 Kurse «Deutsch A2.1 als Fremdsprache»				78
4 Kurse «Deutsch A2.2 als Fremdsprache»				30
2 Kurse «Deutsch A2/B1 als Fremdsprache»				16
MuKi-Deutschkurs Kleefeld	Gemeinde Stadt Bern	235'618	22'393	16
MuKi-Deutschkurs Tscharnergut				23
MuKi-Deutschkurs Untermatt				20
MuKi-Deutschkurs Höhe				20
MuKi-Deutschkurs Steigerhubel				12
MuKi-Deutschkurs Brunnmatt				22
MuKi-Deutschkurs Tiefenau				20
MuKi-Deutschkurs Wylerhuus				23
MuKi-Deutschkurs Wittigkofen				17
9 Kurse «Deutsch für Fremdsprachige»	Volkshochschule Region Thun	28'790	1'958	40
4 Kurse «MuKi Deutsch I»	Gemeinde Köniz	139'000	15'196	27
4 Kurse «MuKi Deutsch II»				30
4 Kurse «MuKi-Deutsch»	Gemeinde Burgdorf, Bildungsdirektion	66'763	7'207	32
Kurse Deutsch als Fremdsprache (Grundstufe A1)	Volkshochschule Aare- / Kiesental	116'895	10'990	340
Kurse Deutsch als Fremdsprache (Grundstufe A2)				
Kurse Deutsch als Fremdsprache (Mittelstufe B1)				
MuKi-Deutsch (Fortgeschrittene)	Gemeinden Rütligen-Alchenflüh und Kirchberg	28'120	3'091	10
MuKi-Deutsch (Anfänger)				10
MuKi-Deutsch	Gemeinde Münchenbuchsee	30'540	2'412	25
Deutsch Intensiv	Volkshochschule Oberemmental	44'333	3'475	104
Alphabetisierungskurse	Volkshochschule Biel-Lyss	860'866	86'550	84
Deutschkurse in Biel intensiv				107
Deutschkurse in Biel extensiv				348
Deutsch für Frauen in Biel				32
Deutsch Konversation in Biel				36
Deutschkurse in Lyss				127
Deutsch Konversation in Lyss				6
Deutschkurse in Lengnau und Pieterlen				32
2 cours de français				44
2 cours de français conversation				16
4 cours de français intensifs				91
Deutsch intensiv	interunido, Langenthal	501'296	57'356	138
Deutsch extensiv				48
MuKi-Deutsch				38
2 cours de langue semi-intensif	Centre interrégional de perfectionnement (Tramelan)	72'540	7'972	36
Cours de langue				47
Le Polyglotte auf Wanderlust beraber Bern	Le Polyglotte – die Interkulturelle Bibliothek beraber Bern	4'259	2'000	80
Alltagsorientierung für Migrantinnen in Bern West und Bern Nord	Reformierte Kirchgemeinde Bern-Bethlehem	26'599	8'000	38
Frauen- und Kinderförderung	Reformierte Kirchgemeinde Bern-Bethlehem	24'145	10'000	30
Frauen- und Kinderförderung	Frauen- und Kinderförderung Spiez	13'084	5'585	19

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cours de français pour non francophones (modules 1.1 à 1.8)	Université populaire jurassienne	160'032	18'120	10
Cours de français pour non francophones – cours pour femmes. (modules 2.1 à 2.5)				8
Cours de français pour non francophones (modules 2.1 à 2.5)				10
Cours de français pour non francophones – alphabétisation				8
5 Kurse Alphabet Deutsch	HEKS Regionalstelle Bern	341'264	28'866	46
Sprachförderung	16 Kurse Basis Deutsch			150
Sprachförderung	25 Kurse Konversation Deutsch			211
Sprachförderung	4 Kurse MUKI Deutsch			56
10 Kurse Alphabetisierung / Nachalphabetisierung	FORMAZIONE, Regionalstelle der Stiftung ECAP	1'113'163	73'746	97
Cours d'alphabétisation				9
29 Kurse Deutsch intensiv (Niveau A1, DaF)				346
30 Kurse Deutsch intensiv (Niveau A2, DaF)				333
16 Kurse Deutsch intensiv (Niveau B1, DaF)				181
6 cours de français intensiv (niveau A2)				55
Deutsch extensiv (Niveau A1)				11
Deutsch extensiv (Niveau A2)				8
Deutsch extensiv (Niveau B1)				20
8 Integrationskurse: Deutsch/Französisch für neuzugezogene MigrantInnen				98
Deutsch für schwererreichbares Zielpublikum (Niveau A1)				68
Deutsch für schwererreichbares Zielpublikum (Niveau A2)				26
Deutsch für schwererreichbares Zielpublikum (Niveau B1)				10
Alphabetisierungskurse	Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen isa	968'000	73'499	153
Deutschkurse extensiv und intensiv				485
Kinderhüttdienst mit Sprachförderung				234
Nähtreff	Verein Interkultureller Frauentreff KARIBU	134'445	18'400	20
Treffen in Deutscher Sprache				25
Sonderprogramme				20
MuKi-Deutsch	Gemeinde Sumiswald	16'537	1'656	15
Frauen-Infotreff von Migrantinnen für Migrantinnen	Verein INTERKONO «Frauen InfoTREFF von Migrantinnen für Migrantinnen»	10'094	5'000	16
Von Mutter zu Mutter	famira	12'000	12'000	10
Binational heiraten	frabina Beratungsstelle für Frauen und binationale Paare	12'240	1'400	40
Älter werden in der Stadt Bern	SRK Kanton Bern, Abteilung Bildung	8'400	5'000	20
Projekt «doCH möglich: durchkommen ohne CH-er Herkunft ist möglich»	NCBI Bern	27'316	10'000	240
Projekt «Enlaces»	Spielgruppe und Kindergarten HSK Jolimont	8'648	2'800	10
Interkulturelle Brücke Bern West (ikub)	interkulturelle Brücke Bern West (ikub)	12'400	1'400	110
QuartierforumPlusThun	Quartierforum Plus Ad hoc Trägerschaft	3'425	2'200	35
Etablierungsphase der interkulturellen Redaktion InterRadional	Verein Radio RaBe	40'487	15'000	8
SAfrica Integration- und Kulturfest	Swiss African Forum	27'620	7'600	k.A.
Teamspirit – Transkulturelle Kompetenzen im Sport	Caritas Schweiz	25'200	5'000	102
Young's Group Meeting	Young's Group	12'778	8'100	7
Tamilische Frauen Treffen				6
Elternbildung der HSK-Schulen	Bernische Dachorganisation für Heimatsprachkurse (HSK)	10'341	10'341	530
Interkultureller Frauentreff Burgdorf	Interkultureller Frauentreff Burgdorf	12'215	7'000	10
Projekt a	FamiPlus Biel/Bienne	17'222	10'000	15
Erziehung hier und dort / femmesTISCHE	interunido Langenthal	9'681	6'000	138
Interkulturelle Treffpunkt Stöckacker	Ref. Kirchgemeinde Bümpliz	14'610	6'000	20
Projekt a	Sport – The Bridge und Swiss African Forum	5'262	2'500	500
Lebensgestaltung der Seniorinnen und Senioren mit italienischem und spanischem Migrationshintergrund	Arbeitsgruppe Alter + Migration Köniz	4'880	1'000	40
Austausch und Integration	Dialog Verein Bern	112'618	3'600	k.A.
Vielfalt der Sprache – Facetten der Verständigung	Zentrum5 – Integrationszentrum für MigrantInnen	43'750	6'400	1'500
mitten unter uns Kanton Bern	SRK Bern, Abteilung Bildung	37'900	20'000	130
FemmesTISCHE tables rondes avec migrantes	effe espace de formations	76'245	40'000	565
HEKS Neue Gärten Bern	HEKS Regionalstelle Bern	112'100	15'000	45

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Velofahren lernen für alle	Université populaire région Bienne-Lyss	15'434	2'000	24
Family Literacy	Biblios Thun	3'650	3'650	k.A.
Kurdische Kulturwoche	Kurdischer Kulturverein	5'000	5'000	k.A.
Aufklärung der Frau		2'000	2'000	k.A.
4 cours «Français»	Multimondo	274'820	26'102	46
Cours préparatoire				8
2x complément aux cours				8
5 Kurse «Deutsch»				50
2 Vorbereitungskurse				17
2x Sprechanlässe				8
«Reinigen in der Schweiz»				12

Canton Friborgo

Cours 1 de français, niveau débutant, Bulle	Croix-Rouge fribourgeoise (CRF)	191'106	34'137	16
Cours 2 de français, niveau débutant, Bulle				14
Cours 1 de français, niveau moyen, Bulle				11
Cours 2 de français, niveau moyen, Bulle				10
Cours 1 de français, moyen-avancé, Bulle				4
Cours 1 de français, niveau débutant, Châtel-St-Denis				12
Cours 1 de français, niveau moyen, Châtel-St-Denis				9
Cours 1 de français, niveau moyen-avancé, Châtel-St-Denis				8
Cours 1 de français, niveau débutant, Estavayer-le-Lac				9
Cours 2 de français, niveau débutant, Estavayer-le-Lac				4
Cours 1 de français, niveau moyen, Estavayer-le-Lac				11
Cours 1 de français, niveau débutant, Romont				8
Cours 2 de français, niveau débutant, Romont				12
Cours 1 de français, niveau débutant, Morat				3
Cours 2 de français, niveau débutant, Morat				5
Cours 1 d'allemand, niveau débutant, Morat				6
Cours 1 d'allemand, niveau moyen, Morat				10
Cours 1 de français, niveau débutant, Fribourg				13
Cours 2 de français, niveau débutant, Fribourg				14
Cours 3 de français, niveau débutant, Fribourg				10
Cours 4 de français, niveau débutant, Fribourg				16
Cours 5 de français, niveau débutant, Fribourg				15
Cours 1 de français, niveau moyen, Fribourg				7
Cours 2 de français, niveau moyen, Fribourg				15
Cours 1 de français, niveau moyen-avancé, Fribourg				13
Cours 2 de français, niveau moyen-avancé, Fribourg				3
Cours 1 «Vie en Suisse»				7
Cours 1 de conversation				9
Cours 1 d'allemand, niveau débutant, Fribourg				7
Cours 2 d'allemand, niveau débutant, Fribourg				9
Cours 1 d'allemand, niveau moyen, Fribourg				17
Cours 3 de français, niveau débutant, Bulle				13
Cours 3 de français, niveau moyen, Bulle				9
Cours 2 de français, niveau moyen-avancé, Bulle				5
Cours 2 de français, niveau débutant, Châtel-St-Denis				12
Cours 2 de français, niveau moyen, Châtel-St-Denis				11
Cours 2 de français, niveau moyen-avancé, Châtel-St-Denis				12
Cours 3 de français, niveau débutant, Estavayer-le-Lac				5
Cours 2 de français, niveau moyen, Estavayer-le-Lac				9
Cours 3 de français, niveau débutant, Romont				12
Cours 1 de français, niveau moyen, Romont				6
Cours 3 de français, niveau débutant, Morat				8
Cours 1 de français, niveau moyen, Morat				8
Cours 2 d'allemand, niveau débutant, Morat				10
Cours 2 d'allemand, niveau moyen, Morat				7
Cours 5 de français, niveau débutant, Fribourg				9
Cours 6 de français, niveau débutant, Fribourg				11

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cours 7 de français, niveau débutant, Fribourg				8
Cours 8 de français, niveau débutant, Fribourg				5
Cours 9 de français, niveau débutant, Fribourg				11
Cours 10 de français, niveau débutant, Fribourg				11
Cours 3 de français, niveau moyen, Fribourg				9
Cours 4 de français, niveau moyen, Fribourg				10
Cours 5 de français, niveau moyen, Fribourg				11
Cours 6 de français, niveau moyen, Fribourg				9
Cours 3 de français, niveau moyen-avancé, Fribourg				12
Cours 2 de conversation				12
Cours 3 d'allemand, niveau débutant, Fribourg				7
Cours 4 d'allemand, niveau débutant, Fribourg				5
Cours 2 d'allemand, niveau moyen, Fribourg				11
Cours 2 «Vie en Suisse»				3
Cours 1 de français, niveau débutant, Fribourg	Association espacefemmes	254'023	55'861	14
Cours 2 de français, niveau débutant, Fribourg				13
Cours 3 de français, niveau débutant, Fribourg				14
Cours 1 de français, niveau faux débutant, Fribourg				15
Cours 2 de français, niveau faux débutant, Fribourg				12
Cours 1 de français, niveau moyen, Fribourg				11
Cours 1 de français, niveau moyen-avancé, Fribourg				16
Cours de français du soir				11
Cours 1 d'allemand, niveau débutant, Düdingen				13
Cours 1 d'allemand, niveau moyen, Düdingen				8
Cours 4 de français, niveau débutant, Fribourg				14
Cours 3 de français, niveau faux débutant, Fribourg				14
Cours 4 de français, niveau faux débutant, Fribourg				15
Cours 2 de français, niveau moyen, Fribourg				13
Cours 3 de français, niveau moyen, Fribourg				14
Cours 2 de français, niveau moyen-avance, Fribourg				13
Cours de français du soir				11
Cours 2 d'allemand, niveau débutant, Düdingen				10
Cours 2 d'allemand, niveau moyen, Düdingen				11
Cours 1 de français pour femmes débutantes	Commune de Villars-sur-Glâne	37'133	13'481	9
Cours 2 de français pour femmes débutantes				9
Cours 1 de français pour femmes, niveau moyen				8
Cours 2 de français pour femmes, niveau moyen				12
Cours 1 de français pour adultes débutants				10
Cours 2 de français pour adultes débutants				6
Cours 1 de français pour adultes, niveau moyen				8
Cours 2 de français pour adultes, niveau moyen				11
Cours 1 de français pour adultes, niveau moyen-avancé				10
Cours 2 de français pour adultes, niveau moyen-avancé				10
Cours 1 d'allemand parents-enfants	Commune de Schmitten	37'100	13'531	31
Cours 2 d'allemand parents-enfants				32
Cours d'allemand, niveau débutant				8
Cours 3 d'allemand parents-enfants				42
Cours 4 d'allemand parents-enfants	Commune de Schmitten			38
Cours 1 de français, niveau débutant	Commune de Marly	13'300	4'469	10
Cours 2 de français, niveau débutant				5
Cours 3 de français, niveau débutant				15
Deutschkurs für AnfängerInnen	Commune de Düdingen	33'472	13'161	12
Deutschkurs, mittleres Niveau				17

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Deutsch für fremdsprachige Frauen	Commune de Wünnewil-Flamatt	8'210	1'788	12
ELKI-Deutsch		12'179	4'615	13
Cours de français, niveau débutant	Association SICOOP Schoenberg	33'067	6'827	12
Cours d'allemand, niveau débutant				6
J'apprends le français avec mon enfant	OSEO-Fribourg	30'006	6'207	30
Le français et moi	Passerelles – espace interculturel	15'694	5'795	21
Séances d'accueil et d'informations pour néo-arrivant-e-s	Commune de Courtepin	4'310	1'046	35
Cours 1 d'allemand, niveau débutant	Commune de Kerzers	50'988	9'310	8
Cours 2 d'allemand, niveau débutant				9
Cours 3 d'allemand, niveau débutant				6
Cours 1 d'allemand, niveau moyen				7
Cours 2 d'allemand, niveau moyen				4
Cours 3 d'allemand, niveau moyen				5
Cours 1 d'alphabétisation				13
Cours 2 d'alphabétisation				11
Cours 3 d'alphabétisation				5
Cours 4 d'allemand, niveau débutant				11
Cours 1 de post-alphabétisation				14
Cours 2 de post-alphabétisation				7
Cours 3 de post-alphabétisation				9
Cours 4 d'allemand, niveau moyen				6
Cours 5 d'allemand, niveau moyen				6
Cours 4 de post-alphabétisation				6
Cours 4 d'alphabétisation				7
Cours 5 d'allemand, niveau débutant				8
Cours 6 d'allemand, niveau débutant				5
Cours 1 d'allemand (intensif)				3
2 Cours alphabétisation	Association Lire et Ecrire	374'744	40'344	38
14 Cours post-alphabétisation, français				178
2 Cours post-alphabétisation, allemand				20
Alphabétisation sociale	Association «Les Amis de l'Afrique» – AMAF	126'866	18'620	63
Lire la Suisse	Association Lire et Ecrire	4'084	1'838	7
Bienvenue	Associations Portugaises du canton de Fribourg	55'800	25'110	350
Intégration et vivre ensemble dans le canton de Fribourg	Fimm Fribourg	8'350	3'757	47

Canton Ginevra

Cours de conversation hors-mur (10 groupes)	Université ouvrière de Genève	10'817	3'900	176
Cours de français intermédiaire dans la commune de Meyrin		11'261	9'150	20
Cours de français débutant dans la commune de Meyrin		10'934	2'980	15
Cours de français élémentaire dans la commune de Meyrin		12'476	8'000	15
4 cours de français intensif débutant	Université populaire albanaise	203'675	30'000	95
3 cours de français pour femmes albanaises		110'382	8'000	55
Atelier de français et d'intégration pour migrants (4 cours)	Tierra incognita	63'807	49'424	92
Atelier pratiques de français et d'intégration pour migrants (4 cours)		17'472	10'000	123
4 cours de français de base	Université populaire du canton de Genève	18'500	9'700	90
2 cours de français pour mères migrantes	Association de l'Ecole des mamans de Pâquis-centre	58'772	5'000	30
7 cours de français distincts de 3 niveaux différents	Camarada	230'620	20'000	270
Cours de français pour la communauté érythréenne	Communauté des Erythréens de Genève	3'912	3'912	25
4 cours «Se perfectionner, se valoriser pour accéder à une meilleure intégration»	IRDIQ, Ecole de femmes	16'534	15'000	22
9 cours avancé en français de lecture, écriture et calcul de base pour adultes étrangers en situation d'illétrisme	Lire et Ecrire	106'520	27'000	59
Je vis en Suisse, je parle français	Maison de quartier des Avanchets	12'500	10'032	18
Connaître pour être citoyenne active	OASIS	15'341	15'000	13
Atelier de soutien à l'apprentissage du français et à l'intégration (3 cours)	OSEO	42'312	32'000	23
4 cours de français pour lusophones	Raizes	15'020	7'300	28
12 cours de français standard	Croix-rouge genevoise – Centre d'intégration cult.	56'104	33'500	352
12 cours de français intensifs – vie quotidienne		42'659	20'200	80
Enfants, jeunes et intégration		15'934	5'900	785
Pré-intégration: initiation au français et au comportement social		6'859	4'600	26

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
5 cours de français (séniors d'ici et d'ailleurs)	Croix-rouge genevoise – Seniors d'ici et d'ailleurs	27'671	16'600	50
2 cours de français de base oral et écrit	Cefam	56'822	29'700	73
Cours de français lecture-écriture, alphabétisation et niveau élémentaire		38'119	22'699	26
Je vis en Suisse, à Meyrin, communication et intégration		29'267	11'500	53
4 cours et 3 ateliers d'alphabétisation	Camarada	185'130	15'000	257
4 cours de français et alphabétisation dans le nouveau centre rive gauche		28'400	4'700	39
Français et santé		27'100	2'000	32
Atelier intégration		25'100	5'000	41
Atelier échanges, informations et mise en réseau «Parler-écouter»		30'300	1'700	42
8 cours «Français écrit pour femmes migrantes qualifiées»	Découvrir	51'405	40'000	77
Réseau interculturel d'échanges de savoir pour les femmes	F-Information	26'930	10'000	705

Canton Glarona

«Wir bauen Brücken»	Tamil Kulturzentrum Glarus	6'300	2'000	51
Deutsch Startkurs	Frauzentrale des Kantons Glarus	72'500	20'000	100
Deutsch Intensivkurs				
Deutsch Fortsetzungskurs				
Alphabetisierungskurs intensiv				
Spielgruppe plus	Frau Saskia Baumgartner	2'900	800	10
Integrationskurs	Fachstelle Integration	7'500	2'000	18
Chor der Nationen	Chor der Nationen	61'000	9'000	33

Canton Grigioni

AMiCi	CLIC	24'500	9'800	25
Deutsche Grammatik	Femint	4'340	1'260	12
Deutschkurs im Kindergarten	Wunderfitz und Redeblitz	10'200	2'350	15
Deutschkurse für Kinder im Vorschulalter		10'780	3'890	27
Sprachförderung für Kinder im Vorschulalter		47'320	21'770	110
Sprach-Integrationskurse	HEKS	17'980	5'930	24
Arbeitgeberkurse A0/A1	Lernforum	28'036	8'130	20
PiriPiri	Lia Rumantscha	13'473	2'000	30
Service Learning PHGR	Pädagogische Hochschule GR	16'000	1'600	50
Ein Koffer voller Fragen (und Antworten)	Balikatan	14'500	3'600	45
Verstehen, Sprechen, Erleben		21'180	7'400	10
Fit für den Arbeitsmarkt		15'761	4'700	9
Vorkurs Deutsch A0	Frauzentrale GR	11'800	3'700	8
Deutschkurs für Migrantinnen A1		47'430	10'910	16
Deutschkurs für Migrantinnen A2		21'185	7'420	17
Vorbereitungskurse für Migrantinnen		21'660	6'720	12
Integrationskurs intensiv (Leben in der Schweiz I)		9'600	3'360	10
Deutsch als Zweitsprache, B1	Schule St. Catharina	31'940	10'220	15
Deutsch als Zweitsprache, A1 + A2		79'892	23'970	45
Frühsprachliche Förderung – Kinderkrippe		35'155	8'090	30
Erzähl mit eine Geschichte	Interkulturelle Bibliothek Vossa Lingua	7'120	3'350	50
Mein Kind geht in den Kindergarten	Ramming Franziska	2'425	1'000	10
schulstart+	Caritas GR	35'184	3'170	63
«së bashku»	Albaradio	116'400	1'100	k.A.
Gratiszeitschrift albsuisse	Albsuisse	510'000	500	k.A.
verstehen und verstanden werden	Thai Schule	15'667	5'170	30
Theatralischer Adventskalender	Fürer Claudia / Pavone Patrizia	17'020	5'600	k.A.
res feminae – die andere Frauenzeitschrift	Res feminae	9'518	1'600	k.A.
Kurs Pflegehelfer/in SRK – Tandem	Rotes Kreuz GR	9'600	3'270	8

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Giura				
18 cours «Le français tous les jours»	Ecole Tremplin	4'663	1'536	153
8 cours «Découvrir le français»	Université populaire	5'251	1'730	40
12 cours «Lire, écrire, agir en français»	Association Lire et Ecrire	5'013	1'651	88
8x «Premiers pas au féminin»	CAFF	5'901	1'944	59
2x Premiers pas au féminin	Ecole Tremplin	6'401	2'108	11
Canton Lucerna				
8 Deutsch- und Integrationskurse	ECAP Zentralschweiz	299'632	106'115	93
5 berufsbezogene Deutschkurse		38'231	0	60
Bildungsangebot für Migrantinnen (13 Kurse, 16 Module)	Caritas Luzern	243'295	79'840	134
58 Deutschkurse + MuVaKi-Kurse in Gemeinden	FABIA	287'441	107'084	449
11 Kurse «Deutsch und Integration»	CIFL	70'000	23'220	80
8 Kurse «Deutsch für Migrantinnen»	Verein Zukunftsgestaltung Emmen	40'425	16'999	85
7 Deutsch- und Integrationskurse für Migrantinnen aus Kriens und Umgebung	Verein Migration Kriens integriert	73'531	11'600	75
5 Deutsch- und Integrationskurs	Elternforen Gemeinden Buchrain + Ebikon	43'970	21'600	30
4 Deutschkurse + Konversationskurse	Stadt Willisau	20'880	7'680	35
5 Deutsch- und Integrationskurse	Verein Zusammenleben Maihof-Löwenplaz	8'800	4'400	30
Deutsch für Schichtarbeiter	Voca Sprachkurse Luzern	28'789	5'000	5
4 Deutschkurse für Mütter der Kinder der Spielgruppe Papagei	Spielgruppe Papagei	10'048	4'710	9
Deutsch für Fremdsprachige	Kantonsschule Seetal, Erwachsenenbildung	6'755	3'600	12
Einführung in die deutsche Sprache	UNITRE	1'780	896	7
Sprache + Integration für Gehörlose und Hörbehinderte	Dima Sprachschule	157'480	3'500	2
Türen öffnen	Sentitreff	37'463	0	30
5 Alphabetisierungskurse	ECAP Zentralschweiz	120'282	0	60
familienbar	Fachstelle für Suchtprävention	53'930	0	207
Integration Winter Afrika Begegnung	Verein Reveil Afrique	3'300	0	36
Information	UNITRE	8'060	0	20
«Die Familie kommt in die Schweiz»	FABIA	7'704	3'960	19
Aufklärung für die Frau	Kurdischer Kultur- und Integrationsverein	7'000	2'310	140
Frauenpalaver	SAH Zentralschweiz	8'000	0	80
Kulinarische Weltreise	Emina Hanskovic	4'160	0	48
Praktischer Deutschkurs	Tamil Mandram	16'108	0	20
Informationsveranstaltung				42
Wanderungen				21
Kochkurs				30
Canton Neuchâtel				
28 cours de français pour nouveaux arrivants (ANA)	CIFOM, Formation continue	187'535	90'000	256
3 cours de français pour nouveaux arrivants (ANA) avec enseignement assisté par ordinateur (EAO)				27
2 cours de français pour nouveaux arrivants (ANA) semi-intensif				14
2 cours de français pour turcophones	Service de la cohésion multiculturelle	13'289	6'000	26
CFTN-Cours de français pour Thaïlandais à Neuchâtel	Association Thais&Friends	9'750	6'000	7
Cours de français – débutants 1 (janvier – février)	Ecole Mosaïque	202'500	21'100	3
Cours de français – débutants 1 (mars – avril)				3
Cours de français – débutants 1 (mai – juin – juillet)				3
Cours de français – débutants 1 (août – septembre)				4
Cours de français – débutants 1 (octobre – novembre)				5
Cours de français – débutants 1 (décembre)				5

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Cours de français – débutants 2 (janvier – février)				7
Cours de français – débutants 2 (mars – avril)				2
Cours de français – débutants 2 (mai – juin – juillet)				5
Cours de français – débutants 2 (août – septembre)				4
Cours de français – débutants 2 (octobre – novembre)				7
Cours de français – débutants 2 (décembre)				4
Cours de français – début A1 (janvier – février)				5
Cours de français – début A1 (mars – avril)				4
Cours de français – début A1 (mai – juin – juillet)				3
Cours de français – début A1 (août – septembre)				3
Cours de français – début A1 (octobre – novembre)				1
Cours de français – début A1 (décembre)				4
Cours de français – niveau A1 (janvier – février)				4
Cours de français – niveau A1 (mars – avril)				2
Cours de français – niveau A1 (mai – juin – juillet)				2
Cours de français – niveau A1 (août – septembre)				2
Cours de français – niveau A1 (octobre – novembre)				1
Cours de français – niveau A1 (décembre)				2
Cours de français – niveau A1/A2 (janvier – février)				1
Cours de français – niveau A1/A2 (mars – avril)				3
Cours de français – niveau A1/A2 (mai – juin – juillet)				3
Cours de français – niveau A1/A2 (août – septembre)				6
Cours de français – niveau A1/A2 (octobre – novembre)				5
Cours de français – niveau A1/A2 (décembre)				1
Cours de français – niveau A2 (janvier – février)				2
Cours de français – niveau A2 (mars – avril)				2
Cours de français – niveau A2 (mai – juin – juillet)				2
Cours de français – niveau A2 (août – septembre)				2
Cours de français – niveau A2 (octobre – novembre)				2
Cours de français – niveau A2 (décembre)				1
Cours de français – niveau A2/B1 (janvier – février)				1
Cours de français – niveau A2/B1 (mars – avril)				2
Cours de français – niveau A2/B1 (mai – juin – juillet)				2
Cours de français – niveau A2/B1 (août – septembre)				4
Cours de français – niveau A2/B1 (octobre – novembre)				4
Cours de français – niveau A2/B1 (décembre)				2
Alphabétisation (janvier – décembre)				7
Alphabétisation (1 ^{er} semestre)	Centre RECIF (pour femmes migrantes)	257'689	40'000	8
Alphabétisation (2 ^{ème} semestre)				8
Cours d'alphabétisation N1 A (après-midi/matin, 1 ^{er} semestre)				9
Cours d'alphabétisation N1 (matin, 2 ^{ème} semestre)				11
Cours d'alphabétisation N1 B (jour, 1 ^{er} semestre)				10
Cours d'alphabétisation N1 (après-midi, 2 ^{ème} semestre)				12
Cours d'alphabétisation N1 A (soir, 1 ^{er} semestre)				10
Cours d'alphabétisation N1 B (soir, 1 ^{er} semestre)				6
Cours d'alphabétisation N1 (soir, 2 ^{ème} semestre)				10
Cours d'alphabétisation N2 (matin, 1 ^{er} semestre)				12
Cours d'alphabétisation N2 (matin, 2 ^{ème} semestre)				11
Cours d'alphabétisation N2 (soir, 1 ^{er} semestre)				11
Cours d'alphabétisation N2 (soir, 2 ^{ème} semestre)				14
Cours d'alphabétisation N3 (jour, 1 ^{er} semestre)				8
Cours d'alphabétisation N3 (après-midi, 2 ^{ème} semestre)				7
Cours d'alphabétisation N3 (soir, 1 ^{er} semestre)				8
Cours d'alphabétisation N3 (soir, 2 ^{ème} semestre)				11
Français pratique A (1 ^{er} semestre)				15
Français pratique A (2 ^{ème} semestre)				12
Français pratique B (1 ^{er} semestre)				10
Français pratique B (2 ^{ème} semestre)				10
Français pratique C (1 ^{er} semestre)				4
Français pratique C (2 ^{ème} semestre)				8

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Alphabétisation I (1 ^{er} semestre)				8
Alphabétisation I (2 ^{ème} semestre)				7
Alphabétisation II (1 ^{er} semestre)				11
Alphabétisation II (2 ^{ème} semestre)				3
Cours de français Niveau 1A (1 ^{er} semestre)				15
Cours de français Niveau 1A (2 ^{ème} semestre)				9
Cours de français Niveau 1B (1 ^{er} semestre)				9
Cours de français Niveau 1B (2 ^{ème} semestre)				11
Cours de français Niveau 2A (1 ^{er} semestre)				12
Cours de français Niveau 2A (2 ^{ème} semestre)				10
Cours de français Niveau 2B (2 ^{ème} semestre)				12
Cours de français Niveau 2C (2 ^{ème} semestre)				11
Cours de français Niveau 3A (1 ^{er} semestre)				10
Cours de français Niveau 3A (2 ^{ème} semestre)				15
Cours de français Niveau 3B (1 ^{er} semestre)				13
Cours de français Niveau 3B (2 ^{ème} semestre)				13
Cours de français Niveau 4A (1 ^{er} semestre)				10
Cours de français Niveau 4B (1 ^{er} semestre)				8
Cours de français Niveau 4C (1 ^{er} semestre)				9
Cours de français Niveau 4A (2 ^{ème} semestre)				12
Français médias				4
Cours de français Niveau français écrit (2 ^{ème} semestre)				10
«S'intégrer au quotidien» (débutant 1-1)	Service de la cohésion multiculturelle	156'496	65'000	36
«S'intégrer au quotidien» (débutant 1-2)				30
«S'intégrer au quotidien» (débutant 2)				35
«S'intégrer au quotidien» (moyen, Neuchâtel)				42
«S'intégrer au quotidien» (moyen, La Chaux-de-Fonds)				44
«Connaître le pays d'accueil» (moyen, Neuchâtel)				40
«Connaître le pays d'accueil» (moyen, La Chaux-de-Fonds)				18
2x «Connaître le pays d'accueil» (avancé, Neuchâtel)				26
«Connaître le pays d'accueil» (avancé, La Chaux-de-Fonds)				9

Canton Nidvaldo

Deutsch als Zweitsprache – ECAP	ECAP Zentralschweiz	13'490	5'801	15
Deutsch- und Integrationskurs	FABIA Fachstelle Integration Luzern	52'800	22'704	30
Konversation und Information				6
Deutsch und Information für Mütter/Väter und Kinder				10
Alphabetisierungskurs				30

Canton Obvaldo

Deutschunterricht für fremdsprachige Mütter mit Kindern	Deutsch für fremdspr. Mütter mit Kindern (FRAUKI)	1'085	488	10
Deutsch für Mutter und Kind	Gemeinde Sachseln	14'400	6'480	15
Förderung der Sprache, Bildung und Integration	Multikultureller Frauentreff (Offene Tür)	1'871	842	8
Vorbereitungskurs für fremd-sprachige Kinder und Eltern	Gemeinde Sarnen	1'960	882	12
4plus4		4'000	1'800	10
Vorbereitungskurs für fremdsprachige Kinder und Eltern		1'254	564	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	Caritas	9'480	4'266	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	Ecap	13'230	5'954	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	Benedict	840	67	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	Migros	965	145	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	Maxon	325	75	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	BWZ	630	107	k.A.
Sprachkurse (individuelle Zuweisungen)	Alemania	10'091	3'835	k.A.

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Sciaffusa				
JUMA-B	SAH Schaffhausen	237'732	0	73
Mama lernt Deutsch	Verein Bildungsraum	51'732	0	26
Deutschkurse der Quartierarbeit Herblingen, Schaffhausen	Stadt Schaffhausen	29'920	0	18
Deutsch für Mütter	Stadt Stein am Rhein	35'231	0	28
Deutsch mit Euch	Integres	82'261	0	55
Deutsch für Mütter	Gemeinde Neuhausen	50'510	0	44
Co-Opera Sprachkurse inklusive Kinderbetreuung (Modul 1, 1. Semester)	SAH Schaffhausen	442'559	115'065	12
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Modul 1, 2. Semester)				15
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Modul 2a, 1. Semester)				15
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Modul 2a, 2. Semester)				12
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Modul 2b, 1. Semester)				15
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Modul 2b, 2. Semester)				14
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Modul 2c, 2. Semester)				13
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Männer, Anfänger, 1. Semester)				13
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Männer, Anfänger, 2. Semester)				12
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Männer, Fortgeschrittene, 1. Semester)				9
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Männer, Fortgeschrittene, 2. Semester)				14
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Alphabetisierung a, 1. Semester)				7
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Alphabetisierung a, 2. Semester)				9
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Alphabetisierung b, 1. Semester)				5
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Alphabetisierung b, 2. Semester)				8
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Schreiben 1, 1. Semester)				8
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Schreiben 1, 2. Semester)				10
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Schreiben 2, 1. Semester)				11
Co-Opera Sprachkurse inkl. Kinderbetreuung (Schreiben 2, 2. Semester)				7
DERMAN Ausbildung Interkulturelles Übersetzen		38'294	0	14
ArbeitPlus		148'007	0	44
Co-Opera, Kinderbetreuung im Sinn von Früher Förderung		133'014	31'455	114
Artis Wundertüte	Artefix GmbH	28'684	0	37
Artis Schatztruhe		15'500	0	16
Miteneand-Spielgruppe Neuhausen	FKS Fach- und Kontaktstelle Spielgruppen Schaffhausen	13'000	0	9
Miteneand-Spielgruppe Hauenal	Forum Integration und Chancengerechtigkeit	13'000	0	11
U3-Kids	SAH Schaffhausen	15'800	0	12
Nähstube		33'632	0	18

Canton Svitto				
Deutschkurs für Anfänger	Gemeinde Arth	12'836	5'776	12
Deutschkurs Anfängerinnen 1		1'318	593	13
Deutschkurs für Anfängerinnen 2		14'806	6'663	13
Deutschkurs für Fortgeschrittene 1		14'806	6'663	14
Deutschkurs für Fortgeschrittene 2		1'318	593	9
Deutschkurs für fremdsprachige Erwachsene 1	Bezirk Einsiedeln	25'963	7'789	10
Deutschkurs für fremdsprachige Erwachsene 2		7'337	2'715	12
Grundkurs 1	Gemeinde Freienbach	8'724	3'926	13
Grundkurs 2		13'019	5'859	32
Aufbaukurs 1		11'006	4'953	12
Aufbaukurs 2		6'308	2'019	7
Fortgeschrittene 1		11'676	5'254	16
Fortgeschrittene 2		11'542	5'194	12
Fortgeschrittene 3		9'126	2'920	7
Deutschkurs 1	Gemeinde Ingenbohl	9'850	1'675	5
Deutschkurs 2		9'850	3'054	9
Integrationskurs		2'025	749	11
Grundkurs Grüezi	Bezirk Küssnacht	19'840	6'150	9
Aufbaukurs Sprache und Kultur Abend 1		6'515	717	12
Aufbaukurs Sprache und Kultur Abend 2		24'690	3'704	13
Aufbaukurs Sprache und Kultur Abend 3		16'480	2'802	12
Aufbaukurs Sprache und Kultur 1		2'460	1'107	18

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Aufbaukurs Sprache und Kultur 2		15'270	6'566	19
Aufbaukurs Sprache und Kultur 3		11'812	3'307	12
Aufbaukurs Sprache und Kultur Morgen		16'480	2'472	11
Deutschkurs für Anfänger 1	Gemeinde Lachen	9'070	4'082	13
Deutschkurs für Anfänger 2		6'028	2'713	13
Deutschkurs Fortgeschrittene		6'940	3'123	12
Deutschkurs 1	Gemeinde Muotathal	5'226	2'038	9
Deutschkurs 2		3'835	1'189	6
Deutschkurs Anfänger	Gemeinde Schübelbach	2'302	852	6
Deutschkurs Anfänger/Fortgeschrittene		6'516	2'932	10
Deutschkurs Fortgeschrittene		6'486	2'919	8
Deutschkurs für Anfänger 1	Gemeinde Schwyz	1'350	405	8
Deutschkurs für Anfänger 2		8'785	2'372	7
Deutschkurs für Anfänger 3		7'028	2'179	8
Deutschkurs für Fortgeschrittene 1		1'275	510	10
Deutschkurs für Fortgeschrittene 2		8'785	2'723	8
Deutschkurs für Fortgeschrittene 3		7'028	1'616	6
Integrationskurs		14'355	3'732	13
Deutsch Konversationskurs	Gemeinde Tuggen	1'667	450	4
Deutsch Aufbau		2'206	640	3
Basiskurs		7'748	1'162	2
Deutschkurs (Finanzierung von Einzelplätzen)	ECAP	3'600	0	4
Integrationskurs (Finanzierung von Einzelplätzen)		6'000	0	2

Canton Soletta

Chor der Nationen	Chor der Nationen	79'535	15'000	87
8 Kurse «Deutsch mit Schwung: Kurse am Arbeitsplatz»	Solothurner Spitaler AG	292'280	9'184	78
25x MuKi-Deutsch	machbar Bildungs GmbH	575'000	100'000	213
31 Deutsch-Semesterkurse «Leben in der Gemeinde»	Stiftung ECAP	257'424	30'008	372
7 Intensivkurse Deutsch-Beruf-Bildung	Stiftung ECAP	213'899	16'996	84
20 Intensivkurse Deutsch-Integration	Volkshochschule Solothurn	288'500	20'000	181
8 Semesterkurse Deutsch-Integration «Leben in Solothurn»		50'304	6'664	63
12 Semesterkurse Deutsch-Integration «Leben in Grenchen»		117'492	19'500	122
6 Semesterkurse Deutsch-Integration «Leben in Biberist»		38'508	6'498	52
5 Semesterkurse Deutsch-Integration «Leben in Gerlafingen»		36'345	2'000	45
2 Deutsch-Semesterkurse «Leben in Solothurn» (Alphabetisierung)		12'476	2'000	18
5 Deutsch-Semesterkurse «Leben in der Gemeinde» (Alphabetisierung)	Stiftung ECAP	59'830	8'000	45

Canton San Gallo

14 Deutsch- und Integrationskurse BILANG Standart	ARGE Integration Ostschweiz	154'764	43'912	284
2 Deutsch- und Integrationskurse BILANG semiintensiv		26'142	7'463	24
2 Kurse «BILANG Deutsch intensiv»		64'016	18'276	44
2 Kurse «BILANG Deutsch für Männer»		34'856	0	47
4 Kurse «BILANG Deutsch für Mütter (Projekt Duett)»		47'648	13'603	52
3 Kurse «Plus Punkt Deutsch Standart»		28'660	8'182	32
4 Kurse «Plus Punkt Deutsch semiintensiv Papillon»		60'998	17'414	46
18 Deutschkurse für Frauen	HEKS in-fra	116'506	30'148	188
Deutschkurs Wiesental		6'845	2'261	8
7 Intensivkurse A1 + A2 für Neuzuzügerinnen	AIDA-Die Schule für fremdsprachige Frauen	96'400	4'839	68
16 Kurse «Deutsch für Mütter in den Quartierschulhäusern»	Schulamt der Stadt St. Gallen	100'420	26'941	80
2 Deutschkurs für fremdsprachige Frauen	Gemeinde Oberuzwil	11'243	3'550	15
2 Kurse «Deutsch für anderssprachige Erwachsene»	Politische Gemeinde Neckertal	10'396	1'540	11
2 Kurse «Deutsch für Frauen / Deutsch für Fremdsprachige»	BWZ Toggenburg	30'127	6'538	28
3 Kurse «Deutsch für fremdsprachige Frauen und Männer»	Politische Gemeinde Gommiswald	5'212	1'039	10
5 Deutschkurse für Fremdsprachige	Schule Rorschach	42'314	10'961	16
2 Deutschkurse für fremdsprachige Erwachsene	Schule der Gemeinde Uzwil	7'430	2'055	17
17 Kurse «Deutsch im Alltag»	FamilienForum Rapperswil-Jona	95'046	25'181	103
51 Domino-Deutsch- und Integrationskurse für Migrantinnen und Migranten	Verein Sprachschule Susana Büchler	422'622	129'425	515
6 Kurse «Domino Alphabetisierung»		30'665	9'059	

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
4 Kurse «Integration und Sprache – aktiv im CaBi»	Verein Café-Bibliothek St. Gallen	29'281	7'521	96
2 Sprachkurse «Ich spreche Deutsch»	Primarschule Wittenbach	15'068	4'518	16
6 Kurse «Alphabet und Erstes Deutsch für fremdsprachige Frauen»	AIDA-Die Schule für fremdsprachige Frauen	47'105	4'583	30
BILANG Deutsch Alphabetisierung	ARGE Integration Ostschweiz	17'428	4'976	13
BILANG Frühförderung (Projekt Duett)		46'966	19'789	57
Deutschtreff Kinderraum Heerbrugg		13'870	4'773	16
Sprachspielgruppe Ki-Ku	AIDA-Die Schule für fremdsprachige Frauen	23'470	6'317	23
Kinderbetreuung und Kinder Integrationskurse	HEKS in-fra	72'600	21'560	67
Kinderhort für Sprachkurse deutsch im Alltag	FamilienForum Rapperswil-Jona	9'569	4'750	324
Hilfe zur Selbsthilfe (Frühförderung)	Gemeinde Rorschacherberg	26'076	1'150	24
Elki-Spielgruppe	Schulgemeinde St. Margrethen	4'037	2'165	25
Frühförderung für fremdsprachige Kinder und deren Mütter	Stadt Rapperswil-Jona	45'135	9'366	33
DaZelino-Förderung von Kindern im Vorschulalter	Gemeinde Sargans	7'130	2'657	38
Kinderbetreuung zu Deutschkursen	Schulamt der Stadt St. Gallen	24'318	8'887	9
Projekt SpiKi	Amt für Gesellschaftsfragen Stadt St. Gallen	105'000	0	40
Lingualino Frühförderung und Kinderbetreuung zu Deutschkursen	Schule Walenstadt	5'728	2'667	26
Sprach- und Spielförderung von Kindern von 3–4 Jahren und deren Eltern	Schulgemeinde Grabs	17'018	5'845	32
Frühförderung zum Deutschunterricht (Betreuung)	Politische Gemeinde Oberuzwil	1'668	1'120	5
Spielgruppe Deutsch	Primarschulgemeinde Altstätten	16'520	6'200	33
Hilfe zur Selbsthilfe (Elternbildungs- und Informationsangebote)	Gemeinde Rorschacherberg	13'149	0	k.A.
Elternbildung und Informationsangebote	Caritas St. Gallen (Femmes TISCHE mit Migrantinnen)	71'638	0	709

Canton Ticino

Imparo l'italiano con il comune di Paradiso	Comune die Paradiso	15'445	6'178	k.A.
Corso di italiano per stranieri	Comune die Tenero	3'450	518	k.A.
Corso di lingua e integrazione	ECAP	79'000	33'180	k.A.
Corso di lingua italiana per alloggiati	Comune di Chiasso	17'200	5'160	k.A.
Vuoi migliorare il tuo italiano?	Associazione Opera Prima	8'904	3'116	k.A.
Corso di italiano per stranieri	Associazione Il centro Lugano	12'000	3'000	k.A.
Corso di italiano per donne straniere	Associazione per l'organizzazione e la realizzazione di eventi e progetti (AOREP)	16'300	4'075	k.A.
Corso di integrazione linguistica e culturale	Comune di Caslano	4'570	1'828	k.A.
Corso di lingua e cultura italiana per alloggiati	Cooperativa laboratorio per l'impresa comunitaria (CLIC)77'588	34'915		k.A.
Informazione sulla formazione	Femmes du monde	2'900	464	k.A.
Progetto Comunicazione intercomunitario	BISI – Biblio interculturale	30'300	2'424	k.A.
Manifestazione pubblica interculturale	Locarno autogestita FIMM	3'000	1'500	k.A.
TraSguardi	Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT)48'500	7'275		k.A.
Festate: Che lavoro fai?	Comune di Chiasso	17'000	5'100	k.A.
Dibattito informativo sull'integrazione degli stranieri	Comunita'africana del Ticino (CAT)	9'000	2'340	k.A.
Progetto Comunicazione intercomunitario	Teleticino	200'000	10'000	k.A.
Seminario informativo	ECAP – seminario interculturale	20'730	2'488	k.A.
Progetto Comunicazione intercomunitario	Amit Lamone	13'000	520	k.A.
Progetto Comunicazione intercomunitario	ASA – seminario sport razzismo	8'000	1'760	k.A.
Formazione	Labor transfer	4'800	2'400	k.A.
Formazione sul sistema sanitario svizzero	Croce rossa Ticino	2'000	1'000	k.A.
Sensibilizzazione sanitaria	Helevetas	1'032	268	k.A.

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
Canton Turgovia				
92 Deutsch- und Integrationskurse Region Frauenfeld	Fachstelle für Integration Frauenfeld	379'899	70'000	540
8 Sprachspielgruppen		109'690	20'000	51
24 Deutsch als Zweitsprache für Erwachsene	Sekundarschulgemeinde Romanshorn-Salmsach	120'194	26'000	118
5 Deutschkurse	Türkischer Kultur- und Sozialverein	26'100	10'000	35
4x Deutschunterricht	Gemeinde Weinfelden	15'910	5'000	15
Deutsch für fremdsprachige Erwachsene	Volksschulgemeinde Münchwilen	3'875	1'200	6
10 Einstiegskurse	HEKS in-fra Sprache und Integration	75'124	23'000	55
44 Sprach- und Integrationskurse A1 und A2		300'500	91'000	333
4x Deutsch lernen beim Nähen		23'664	7'000	20
5 Kurse Deutsch im Einzel- und Kleinunterricht	Gemeinde Weinfelden	15'823	1'900	15
2 Informationskurse wie die Schweiz funktioniert	Fachstelle für Integration Frauenfeld	14'161	3'000	18
10 Kinder-Integrationsgruppen	HEKS in-fra Sprache und Integration	99'000	30'000	110
Canton Uri				
Deutschkurs (halbintensiv A1.1)	Sprache & Integration	95'550	23'972	25
Konversationskurs (Niveau A1.1)				13
Deutschkurs (Niveau A1.1, Fortsetzung)				15
Deutschkurs (Niveau A1.1, neu)				25
2 Deutschkurse (Niveau A1.2)				43
2 Kurse «Start Deutsch 1» (Fortsetzung)				44
2 Deutschkurse (Niveau A2.1)				24
2 Deutschkurs (Niveau A2.2, Fortsetzung)				25
Kurs «Start Deutsch 2»				18
Begegnungs- und Kochprojekt	Gemeinde Altdorf	2'824	1'200	15
Vorkindergarten-Deutschkurs	Gemeinde Erstfeld/Schattdorf	2'985	1'000	10
Canton Vaud				
14 cours hebdomadaires de français dans 4 régions (niveau A-A1.1)	Français en Jeu	348'310	66'863	179
15 cours hebdomadaires de français dans 4 régions (niveau A1.1-A1.2)				258
22 cours hebdomadaires de français dans 4 régions (niveau A1.1-A1.2)				246
12 cours hebdomadaires de français dans 4 régions (niveau A2.2-B1/B2)				145
5 cours spécifiques dans 4 régions				30
2 cours de français semi-intensif à Lucens (niveau A1.1-A2.1)		41'841	17'336	19
Apprendre l'école à Morges		10'180	3'513	6
Apprendre l'école à Moudon		12'095	5'474	18
Apprendre l'école à Renens I		18'722	8'703	9
Apprendre l'école à Renens II				10
Apprendre l'école à Montreux		10'080	4'146	10
Apprendre l'école à Echallens		8'775	3'206	12
Cours de français semi-intensif à Renens-Ouest-lausannois		27'867	13'165	12
Cours de français pour groupe-cible difficilement accessible (niveau A1, Lausanne)	UNIA	46'404	18'000	10
2 cours de français pour groupe-cible difficilement accessible (niveau A1, Lausanne)				25
2 cours de français pour groupe-cible difficilement accessible				24
7 cours de français pour adultes I	Jean-Louis Bornand, municipal, Ollon	17'493	6'703	59
4x Sensibilisation à l'apprentissage du français pour les étrangers de Villeneuve I	Corinne Ingold, Villeneuve	26'310	8'068	42
2x «SIAM à Yverdon» (bases pour l'écrit)	Thais and Friends	60'324	25'759	22
2x «SIAM à Yverdon» (introduction au français)				21
«SIAM à Lausanne» (bases et français)				14

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
2 cours de français à Bex (débutants)	Commission consultative multiculturelle de Bex	40'412	12'118	40
2 cours de français à Bex (faux débutants)				18
Cours de français à Bex (écrit débutants)				6
3 cours de français intensifs (niveau A1)	Centre socioculturel PoleSud	154'409	15'517	60
2 cours de français intensifs (niveau A2)				40
Cours de français pour adultes non francophones (débutants)	Association Quartiers Solidaires Prilly-Nord	34'340	7'709	10
Cours de français pour adultes non francophones (faux débutants)				7
Vidy-Plage en français	Bureau lausannois pour l'intégration des immigrés	34'190	9'310	33
L'Avenir – Ardhmèria 2010	Association albano-suisse L'Avenir – Ardhmèria	22'027	3'103	21
Label Intégration	Ville de Renens	43'734	4'169	11
Cours de français à Vevey (niveau A1-A2)	Ville de Vevey – Direction des Affaires sociales et familiales	58'338	23'586	14
Cours de français à Vevey (niveau A2-B1)				13
4 cours de français au Pays d'Enhaut (débutants)	Mme Martine Henchoz, municipale	50'385	17'755	32
2 cours de français au Pays d'Enhaut (faux débutants, progression lente)				16
2 cours de français au Pays d'Enhaut (écrit débutants)				16
2 cours de français au Pays d'Enhaut (écrit faux débutants)				16
2 cours de français au Pays d'Enhaut (apprentis et élèves allophones)				10
2 cours de français Planchette (débutant, niveau A1)	Service Communautaire de la Planchette	110'551	37'241	20
2 cours de français Planchette (moyens, niveau A2)				20
Cours de français Planchette (avancés, niveau B1-B2)				8
Cours de français estival (niveau post-A2)	Centre socioculturel PoleSud	8'673	4'388	12
Cours de français et compréhension orale (niveau A1-A2)	Appartenances - Centre Femmes	26'217	11'100	12
Cours de français pour femmes migrantes (niveau A1)	Association Appartenances Vaud – Espace femmes Riviera	251'700	46'552	40
Cours de français pour femmes migrantes (niveau A2)				25
Cours de français pour femmes migrantes (niveau A2-B1)				12
Cours de renforcement lecture et écriture				5
2 cours d'alphabétisation pour femmes migrantes 1				29
Cours d'alphabétisation mixtes				7
5 cours de français à Yverdon (niveau A1.1)	Caritas-Vaud	230'436	73'040	50
4 cours de français à Yverdon (niveau A1.2)				40
2 cours de français à Yverdon (niveau A2.1)				20
Cours de français à Yverdon (niveau A2.2)				10
4 cours de français à Nyon (niveau A1.1)				40
3 cours de français à Nyon (niveau A1.2)				30
3 cours de français à Nyon (niveau A2.1)				30
Cours de français à Nyon (niveau A2.2)				10
Cours de français à Nyon (niveau B1)				10
2 cours de français à Gland (niveau A1.1)				20
2 cours de français à Gland (niveau A1.2)				20
2 cours de français à Gland (niveau A2.1)				20
Cours de français à Gland (niveau A2.2)				10
2 cours de français à Orbe (niveau A1.1)				20
2 cours de français à Orbe (niveau A1.2)				20
2 cours de français à Orbe (niveau A2.1)				20
Cours de français à Orbe (niveau A2.2)				10
Cours d'alphabétisation à Yverdon				7
3 cours de français pour adultes allophones (débutants, intensif)	Groupe de soutien aux familles de migrants de Payerne et environs	111'093	15'517	45
Cours de français pour adultes allophones (moyen, semi-intensif)				15
Cours de français pour adultes allophones (moyen, intensif)				15
Cours de français pour adultes allophones (avancé, semi-intensif)				15
Cours de français pour adultes allophones (avancé, intensif)				15
Cours de français pour jeunes allophones (17-25 ans)				11
Cours de français pour adultes allophones (débutants)				15
2 cours de français pour adultes allophones (alphabétisation)				26

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
2 cours d'alphabétisation semi-intensif (Lausanne)	Association Lire et Ecrire	240'786	72'621	12
Cours d'alphabétisation hebdo (La Tour-de-Peilz)				7
Cours postalpha semi-intensif (Lausanne)				6
2 cours postalpha (Lausanne)				16
2 cours postalpha (Prilly)				13
2 cours d'alphabétisation semi-intensif (Prilly)				10
2 cours d'alphabétisation (Lausanne)	Français en Jeu	63'079	28'564	25
Sur le chemin de l'école	Ville de Renens	9'875	2'632	16
Communiquer autour du livre		13'850	3'848	230
En avant	Direction de l'établissement primaire de Vevey	11'351	4'469	50
Raconte-moi une histoire	Christiane Balmer Buzzi	9'793	2'048	25
Aux Quatre Couleurs: Ateliers de sensibilité au français par l'expression créative	Aux Quatre Coins	15'000	9'310	13
Des mots pour les tout petits	Ville de Gland	3'750	1'459	8
Espace enfants à Nyon	Service des affaires sociales de la Ville de Nyon	22'628	7'759	19
Gagner en assurance	EPER	25'638	9'310	62
At-IF-Ateliers d'intégration et d'apprentissage du français	Association Thais and Friends	21'046	9'000	60
Formation pour les concierges	Ville de Renens	14'900	4'252	10
Rencontres pour femmes migrantes	Centre Femmes Appartenances	237'849	9'310	164
Cours «Apprendre grâce au web»	Fondation Le Relais – CERFIL	36'803	9'310	41
Ateliers d'intégration culturelle	Corref	14'356	5'989	19
Rencontres de femmes migrantes	Groupe de soutien aux familles de migrants, Payerne	7'157	1'862	26
Ateliers théâtraux Kurora 2010	Théâtre albanais de Nyon Kurora	26'000	3'100	11
Rencontres-lectures pour les petits et leurs mamans allophones	Bibliothèques interculturelles Globlivres	14'685	4'779	127
Chez nous – chez vous		24'760	7'138	23
Espace Bienvenue: atelier de conversation pour mères et enfants	association AMIS	29'195	6'206	16
Tu viens à moi, je viens à toi, vivons ensemble!	Groupe suisse-étrangers de Moudon et région	10'072	3'724	400
La Suisse en jeu	Français en Jeu	25'037	7'448	k.A.
Par monts et par mots	Bibliothèque de la ville d'Aigle	5'695	1'924	245
De fil en aiguille	Association Tremplin	18'100	6'641	35
Coordination des mesures, gestion et suivi des projets, processus qualité, reporting	Bureau cantonal pour l'intégration (BCI)	405'946	20'256	k.A.

Canton Vallese

Passarelle 2 ^{ème} phase – Pôle d'accompagnement individualisé 2010	Espace Interculturel Sierre (EIS), Sierre	17'294	5'880	26
15 Activités intégratives 2010		20'252	5'569	160
Atelier informatique pour femmes migrantes 2010, région de Martigny	Centre Suisses-Immigrés, Sion	13'175	3'953	15
Atelier informatique pour femmes migrantes 2010, région de Sion		12'279	3'991	15
3 Cours de langue française pour jeunes migrants 2010	Semestre de motivation, Monthey	41'940	18'873	62
2 Cours d'allemand pour adultes 2010	Volkshochschule Oberwallis, Brig	18'442	6'455	42
22 Cours de français 2010	Commune de Monthey	111'100	34'774	160
Familles migrantes; travail de proximité et de prévention 2010	Commune de Martigny	55'279	8'292	50
2 Cours d'Intégration pour Femmes Etrangères (CIFE) 2010	OSEO Valais, Sion	36'175	15'845	30
21 Cours de français pour adultes peu scolarisés et/ou faiblement qualifiés 2010	Association Lire et Ecrire, Sion	78'586	30'491	72
2 Cours d'Intégration pour Femmes Etrangères (CIFE) 2010	OSEO Valais, Sion	59'023	25'380	30
3 Cours de français pour migrants 2010	Université populaire d'Entremont, Vollèges	10'689	4'008	66
3 Cours de français pour migrants 2010	Commune de Fully	9'650	3'474	56
10 Français-ici: Etude, Ecriture, Expression 2010	Espace Interculturel Sierre (EIS), Sierre	88'924	28'456	205
4 Cours de français 2010	Commune de St-Maurice	19'410	6'075	53
24 Deutsch für Fremdsprachige 2010	Forum Migration Oberwallis, Visp	93'287	37'315	162
5x MuKi-Deutsch Oberwallis 2010		22'150	8'040	20

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
23 Cours de langue pour migrants 2010	Commune de Martigny	141'850	15'604	290
19 Cours de français 2010	Centre Suisses-Immigrés, Sion	53'382	18'150	271
Cours d'intégration 2010	Commune de Monthey	11'300	4'746	50
Cours d'intégration et connaissance de la société d'accueil 2010	Commune de Fully	2'950	1'292	32
Integrationskurs für Ausländerinnen und Ausländer 2010	Volkshochschule Oberwallis, Brig	12'360	5'562	42
Accompagnement Mère-Enfant (AME) 2010	Centre Suisses-Immigrés, Sion	16'870	7'592	30
Comprendre l'école 2010	Commune de Martigny	11'165	1'954	12
Femmes-Tische 2010	Forum Migration Oberwallis, Visp	14'372	6'467	215
Frauentreff 2010		15'182	4'934	248
Atelier d'écriture à deux voix «Prête-moi ta plume» 2010	Bibliothèque interculturelle, Monthey	8'360	2'926	14
Schulprojekt 2010	Integrationsstelle der Gemeinden Brig-Glis, Naters, Visp	11'634	4'886	600
Pluri-Elles 2010	Commune de Monthey	29'352	12'915	200
Handmade 2010	Forum Migration Oberwallis, Visp	8'740	988	12
Spagat – Leben in zwei Kulturen 2010	Integrationsstelle der Gemeinden Brig-Glis, Naters, Visp	4'066	1'504	160
Thé discussion 2010	Groupe Rhône, Sion	22'200	5'106	33

Canton Zugo

4 Alphabetisierungskurse	Pro Arbeit	39'479	937	117
10 Basiskurse Deutsch A1		222'532	9'312	117
8 Aufbaukurse Deutsch A2.1		179'880	4'664	99
4 Aufbaukurse Deutsch Plus A2.2		76'438	1'548	38
Deutsch Konversations-Teestube A2 – B2		17'801	4'581	518
Spielend Deutsch lernen		3'797	1'672	26
2 Kurse Deutsch Lernen in der Gemeinde mit Kinderhort	Fachstelle Migration (Koordination)	186'260	34'071	32
20 Kurse Deutsch Lernen in der Gemeinde ohne Kinderhort				248
2 Deutschkurse für Pfleger/innen	SRK	7'620	2'664	20
Deutsch als Zweitsprache, Deutsch- und Integrationskurse (Finanzierung von Einzelplätzen)	ECAP Luzern	8'000	3'600	21
Deutschkurs mit Kinderbetreuung	HMZ academy	2'975	1'338	0
Deutschkurs für Schichtarbeitende	SAH ZS	2'821	1'269	0
4 Mu-Ki Deutschkurse	Gemeinde Risch/Rotkreuz	11'485	2'025	51
Mobiler Deutschkurs Spielgruppe Rumpelstilz		16'446	4'050	110
Vorkindergarten Deutschkurs mit Elterninformationen		3'802	675	24
Spielgruppe «Deutsch macht Spass»	Einwohnergemeinde Baar	78'019	5'517	110
Vorkindergarten Deutschkurs mit Elterninformationen		14'670	2'779	18
Lesespass		2'940	976	7
Lesespass	Patenschaftsgruppe Menzingen	6'050	1'393	4
Interkultureller Krabbeltreff Plus	eff-zett Elternbildung und Fachstelle punkto Jugend und Kind	6'253	1'152	24
Dem Lernen auf die Sprünge helfen. Elterninformation	ARIADNE Hess	3'748	1'098	0
Sprachliche Frühförderung der Migranten-Kleinkinder	Fabienne Knobel	10'800	1'755	30

Canton Zurigo

6 Einstiegskurse: Förderung der Integration albanischen Frauen	Albanischer Frauenverein DRITA	85'320	36'717	69
2 niederschwellige Deutschkurse für Albanischsprachige	Albanischer Frauenverein Winterthur	16'777	7'168	17
Trainingskurs: Lernhilfe für Arabischsprachige	Arabisches Kulturzentrum DIWAN	8'924	3'841	6
11 Deutschkurse Effretikon	Akrotea.ch	112'080	68'112	121
13 Deutschkurse Pfäffikon		144'096	80'496	138
2 Deutschkurse Brüttisellen		64'956	37'152	58
3 Deutschkurse Dübendorf		136'224	74'304	148
5 Deutschkurse Rüti		155'088	86'688	147
Deutschkurs Egg		10'992	6'192	10
2 Deutschkurse Hinwil		63'552	37'152	56

Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
10 Deutschkurse Adliswil	AOZ	72'356	22'536	110
4 Deutschkurse Affoltern		32'533	9'953	47
3 Deutschkurse Birmensdorf		21'881	6'761	32
6 Deutschkurse Dietikon		46'162	13'522	76
5 Deutschkurse Oberengstringen		37'188	11'268	59
8 Deutschkurse Schlieren		57'929	18'029	88
3 Deutschkurse Dietikon		23'661	6'761	40
4 Deutschkurse Schlieren		31'274	9'014	54
12 Deutschkurse Thalwil		89'336	27'043	143
10 Deutschkurse Wädenswil		80'098	22'536	140
8 Einstiegskurse «Deutsch für PortugiesInnen»		52'862	22'770	95
3 Einstiegskurse «Eltern-Kind-Deutschkurs»		33'021	14'208	27
3 Einstiegskurse «Deutschkurs für Anfänger portug. Muttersprache»	Centro Lusitano	36'613	15'758	40
Aussprachetraining (14 Kurzmodule)	EB Zürich	17'847	7'704	62
Trainingskurs: Selbstständiges Deutschlernen am Computer		326	142	k. A.
3 Deutschkurse Bachenbülach	ECAP	22'440	10'630	28
8 Deutschkurse Bülach		70'369	30'279	102
4 Deutschkurse Opfikon		29'889	13'529	43
2 Deutschkurse Oberglatt		19'351	7'731	27
4 Deutschkurse Eglisau		30'700	15'140	27
4 Deutschkurse Opfikon		33'365	14'495	44
11 Deutschkurse Kloten		97'020	41'070	135
3 Deutschkurse Männedorf		25'024	11'274	33
4 Deutschkurse Niederhasli		33'392	15'462	36
6 Deutschkurse Regensdorf		51'501	22'871	69
6 Deutschkurse Stäfa		48'778	22'548	56
Einstiegskurs: Deutsch für Frauen bei der ENAIP	ENAIP Zürich	21'675	9'326	10
2 Einstiegskurse «Deutsch für Frauen im GZ Grünau»		39'950	17'188	22
Einstiegskurs «Deutsch für Frauen im GZ Hirzenbach»		21'870	9'408	12
Einstiegskurs «Deutsch für Frauen im GZ Loogarten»		18'655	8'026	11
4 Einstiegskurse «Deutsch für Frauen im Zentrum Krokodil»		69'084	29'726	48
4 Einstiegskurse «Deutsch für Frauen bei St. Felix u. Regula»		68'592	29'515	47
3 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Kügelilloo)	Fachschule Viventa	492'230	180'000	21
4 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Aegerten)				24
4 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Kappeli)				30
2 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Leutschenbach)				11
2 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Letten)				12
«Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Hirschengraben)				9
4 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Aemtlern)				27
2 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Allenmoos)				12
3 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Kern)				26
4 Kurse «Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Wipkingen)				43
«Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Röntgenstrasse)				7
«Eltern lernen Deutsch in der Schule» (Buchwiesen)				12
6 Trainingskurse «Deutsch in kleinen Schritten»	FEMIA, Bildung und Kultur für Migrantinnen	185'557	79'848	68
6 Kurse «Sprechpunkt Deutsch» (ergänzend zu Deutsch in kleinen Schritten)				66
2 Einstiegskurse «Lernen im Park»	Gemeinschaftszentrum Bachwiesen	19'627	8'449	21
2 Abend-Einstiegskurs «Deutsch im Treppenhaus»	Gemeinschaftszentrum Leimbach	14'164	6'100	17
2 Tages-Einstiegskurse «Deutsch im Treppenhaus»		29'395	12'649	21
Einstiegskurs «Deutsch lernen und leben in Altstetten»	Gemeinschaftszentrum Loogarten	15'153	6'520	14
4 Einstiegskurse «In Seebach leben und Deutsch lernen»	Gemeinschaftszentrum Seebach	38'067	16'389	43
2x «Deutsche Konversation» (Winterthur)	HEKS	139'307	45'000	42
2x «Deutsche Konversation» (Kloten)				24
2x «Deutsche Konversation» (Opfikon)				18
2x «Deutsche Konversation» (Horgen)				35
2x «Deutsche Konversation» (Bülach)				8
2x «Deutsche Konversation» (Adliswil)				15
2x «Deutsche Konversation» (Dübendorf)				18
2x «Deutsche Konversation» (Dietikon)				17

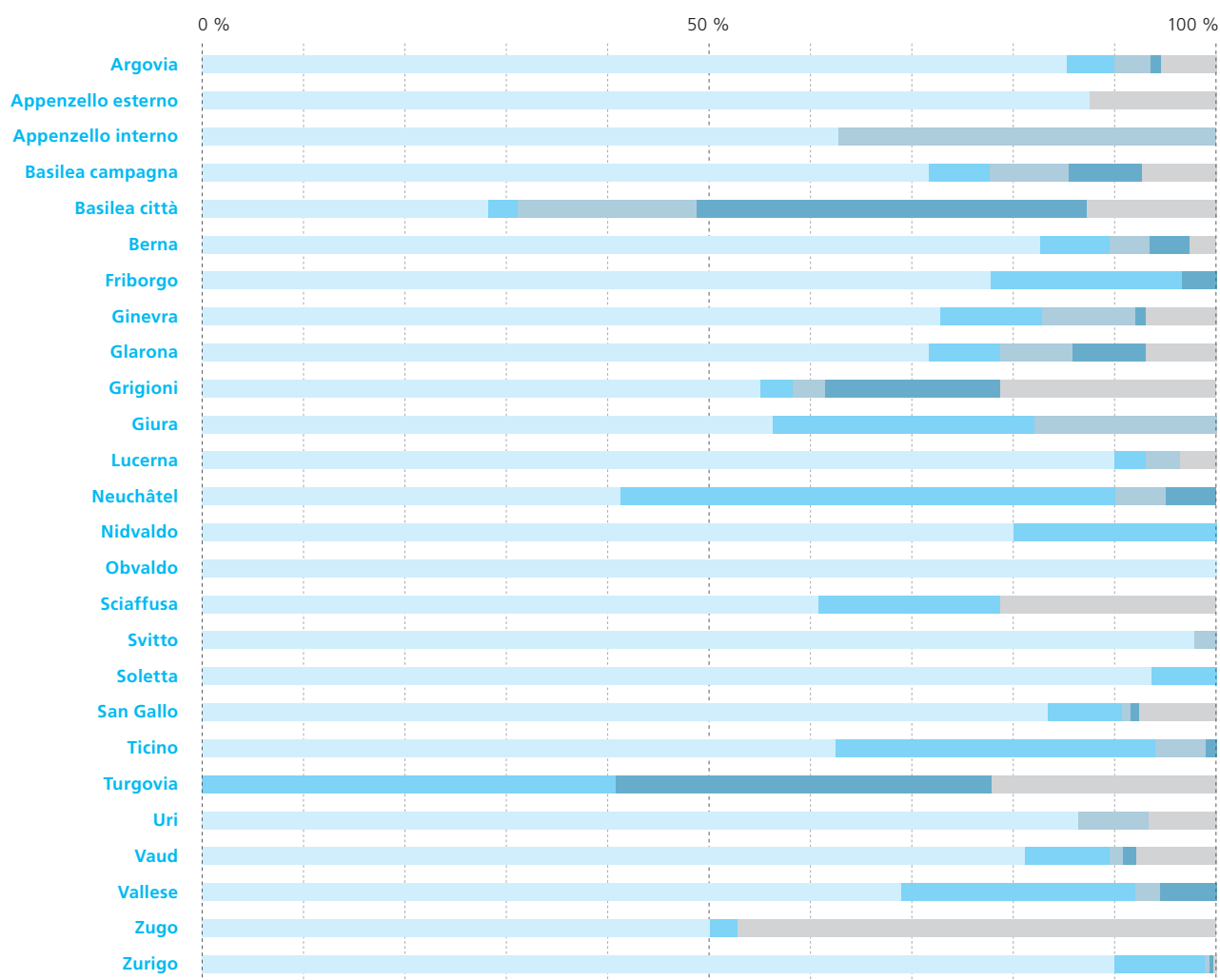
Nome del progetto	Responsabili	Spese globali (CHF)	Contributo UFM (CHF)	Partecipanti*
2x «Deutsche Konversation» (Wetzikon)				22
2x «Deutsche Konversation» (Thalwil)				9
2x «Deutsche Konversation» (Regensdorf)				10
2x «Deutsche Konversation» (Wald)				14
«Deutsche Konversation»				5
2 Abend-Einstiegskurse «Deutsch im Treppenhaus»	Interessengemeinschaft pro Zürich 12	19'230	8'278	26
4 Tages-Einstiegskurse «Deutsch im Treppenhaus»		19'001	8'186	41
3 Kurse «Deutsch für Thai»	Learning Link	109'825	14'000	69
Trainingskurs «Interact» (Tandem-Austausch)		8'570	3'688	17
2x MuKi-Deutsch Opfikon	machbar	93'143	39'238	42
6 niederschwellige Deutschkurse für Frauen (Niveau A1)	DFM Deutsch für fremdsprachige Mütter	35'938	14'000	45
2 niederschwellige Deutschkurse für Frauen (Niveau A2)				16
2 Einstiegskurse «Deutsch lernen in Oerlikon»	TEZET Oerlikon	27'307	11'752	18
Deutschkurse für Türkinnen	Sprachschule Nezehat	19'261	14'000	11
2 Deutschkurse für Türkischsprachige Personen	Türkische Gemeinschaft Winterthur	29'927	11'800	18
2 Trainingskurse «Deutsche Grammatik für alle»	UNITRE	9'064	3'901	19
2 Konversations-Trainingskurse «Wir sprechen Deutsch»		8'645	3'725	14
2 Abendkurse «Deutsch-Einstiegskurs im Auzeig»	Verein für Quartierentwicklung Zürich Nord	6'571	2'834	14
2 Tageskurse «Deutsch-Einstiegskurs im Auzeig»		20'987	9'033	19
Einstiegskurs «Interkulturelles DK für Einsteigerinnen	Zentrum ELCH für Eltere und Chind	4'406	1'899	2
Trainingskurs: Zürichdeutsch lernen, fotografieren können	ZHAW	17'680	7'076	7
Deutschkurs für Cabarettänzerinnen	Zürcher Stadtmission	8'960	4'000	152
2 Trainingskurse «Deutschkurs für Frauen aus dem Sexgewerbe»		16'062	6'915	15
4 Alphabetisierungskurse	Stiftung ECAP	56'515	25'000	36
6 Deutsch- und Integrationskurse «Leben in Winterthur»		29'130	5'981	56
8 Kurse «Deutsch-Alphabetisierung»	FEMIA, Bildung und Kultur für Migrantinnen	213'626	88'380	94
8x «Sprechpunkt Deutsch» ergänzend zur Deutsch-Alphabetisierung				92
Schenk mir eine Geschichte – Family Literacy	Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien	21'094	4'200	128
Deutsch und integrationskurs (Turbenthal)	Elternforum Turbenthal	7'665	4'030	13
Zweisprachige Integrationsspielgruppe	Verein BiLiKid	25'916	5'000	19
6 Alphabetisierungskurse (Effretikon)	Akrotea.ch	66'857	39'977	53
4 Alphabetisierungskurse (Rüti)		42'252	26'652	26
Alphabetisierungskurs (Pfäffikon)		10'983	6'663	8
4 Alphabetisierungskurse (Affoltern a. A.)	machbar	55'561	10'264	7
4 Alphabetisierungskurse (Dietikon)		67'456	41'056	27
Alphabetisierungskurs (Opfikon)		15'404	10'264	3
schrittweise	Interkulturelles Forum Winterthur	141'960	30'000	39
schulstart+	Caritas Zürich	45'419	7'000	24
Femmes Tische für Migrantinnen	Interkulturelles Forum Winterthur	38'650	28'500	386
Basis Konversationskurs für lernungewohnte Frauen		6'543	4'164	9

* in parte il risultato di stime

- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Punto fondamentale 1: Struttura dei progetti

Nel grafico seguente sono rappresentati i progetti realizzati in ogni cantone nel campo della formazione e dell'apprendimento della Lingua. Le differenze tra i cantoni, in particolare per le strutture ordinarie, variano da un cantone all'altro.



- Promozione linguistica
- Alfabetizzazione
- Integrazione sociale
- Informazione / sensibilizzazione
- Altri (soprattutto prima infanzia e integrazione professionale)

Punto fondamentale 1: Tetti alle spese dei Cantoni 2009–2011

Per il periodo 2009–2011 sono determinanti i progetti di programma cantonali per l'attuazione delle misure nel settore della lingua e della formazione. La partecipazione della Confederazione alle spese complessive è al massimo del 45 per cento ed è stata convenuta con i Cantoni sotto forma di tetti

annui alle spese. Il computo dei tetti alle spese è basato su indicatori relativi al numero di stranieri e di nuovi arrivi, nonché sulla prassi in materia di concessione dei crediti nel quadro del programma dei punti fondamentali 2004–2007. E fatta salva l'autorizzazione dei crediti da parte delle Camere.

Canton	2009	2010	2011	Total
Argovia	641'748	596'803	551'858	1'790'409
Appenzello esterno	10'268	10'268	10'268	30'804
Appenzello interno	6'750	6'750	6'750	20'250
Basilea campagna	257'586	242'453	227'320	727'359
Basilea città	541'328	441'207	341'086	1'323'621
Berna	756'340	714'518	672'696	2'143'554
Friburgo	255'120	262'776	270'432	788'328
Ginevra	489'498	489'498	489'498	1'468'494
Glarona	33'203	33'879	34'555	101'637
Grigioni	160'672	171'165	171'165	503'002
Giura	106'743	74'684	72'835	254'262
Lucerna	454'424	391'745	329'067	1'175'236
Neuchâtel	249'165	230'181	211'197	690'543
Nidvaldo	33'558	30'309	27'059	90'926
Obvaldo	29'726	27'844	25'961	83'531
Sciaffusa	200'411	146'520	131'375	478'306
Svitto	122'634	128'764	134'894	386'292
Soletta	243'764	230'039	216'315	690'118
San Gallo	507'554	515'493	523'433	1'546'480
Ticino	221'276	221'276	221'276	663'828
Turgovia	333'052	288'560	244'068	865'680
Uri	33'893	26'172	21'030	81'095
Vaud	704'477	704'477	704'477	2'113'431
Valllese	334'833	347'612	360'392	1'042'837
Zugo	157'386	159'190	160'994	477'570
Zurigo	1'738'141	1'784'073	1'830'006	5'352'220
Total	8'623'550 CHF	8'276'256 CHF	7'990'007 CHF	24'889'813 CHF

Punto fondamentale 2A: Elenco dei centri di competenze per l'integrazione

In questo elenco sono riportati tutti i centri di competenze che hanno beneficiato di un sostegno dapprima nel 2010 nel quadro del punto fondamentale 2A.

Centri di competenze 2010

Nome e responsabili	Sedi	Contributo UFM 2010 (CHF)	Spese globali 2010 (CHF)	% d'impiego*
Argovia				
Kompetenzzentrum des Kantons Aargau	Aarau	100'000	514'000	365%
Appenzello esterno				
Kompetenzzentrum Integration des Kantons Appenzell Ausserrhoden	Herisau	6'872	16'286	7%
Appenzello interno				
Fachstelle Integration des Kantons Basel-Landschaft	Liestal	120'000	714'438	250%
Basilea città				
GGG Ausländerberatung Basel	Basel	120'000	428'550	270%
Berna				
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Burgdorf	35'000	95'377	50%
Multimondo	Biel	54'000	197'600	140%
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Langenthal	17'750	35'500	30%
Informationsstelle für Ausländerinnen- und Ausländerfragen, ISA	Bern	100'000	442'573	315%
Kompetenzzentrum Thun-Berner Oberland der Stadt Thun	Thun	24'000	154'579	55%
Friburgo				
Délégué à l'intégration des migrantes et des migrants du canton de Fribourg	Freiburg	100'000	219'450	170%
Ginevra				
Bureau de l'intégration des étrangers du canton de Genève	Genève	250'000	959'800	440%
Grigioni				
Kompetenzzentrum Integration und Information Graubünden	Chur	60'000	170'000	50%
Giura				
Bureau de l'intégration des étrangers et lutte contre le racisme du canton de Jura	Delsberg	50'000	103'822	50%
Lucerna / Nidvaldo				
FABIA, Fachstelle für die Beratung und die Integration von Ausländerinnen und Ausländern	Luzern	130'000	365'869	294%
Neuchâtel				
Service de la cohésion multiculturelle du canton de Neuchâtel	Neuenburg, La Chaux-de-Fonds	150'000	538'737	380%

Nome e responsabili	Sedi	Contributo UFM 2009 (CHF)	Spese globali 2009 (CHF)	% d'im- piego*
San Gallo				
Kompetenzzentrum Integration, Gleichstellung und Projekte IGP des Kantons St. Gallen	St. Gallen	200'000	647'500	380%
Sciaffusa				
INTEGRES, Integrationsfachstelle Region Schaffhausen	Schaffhausen	60'000	297'304	200%
Svitto				
KomIn, Kompetenzzentrum für Integration	Pfäffikon, Goldau	60'000	281'054	170%
Soletta				
Kompetenzzentrum Integration Kanton Solothurn	Solothurn	100'000	430'000	200%
Turgovia				
Fachstelle für Integration der Stadt Frauenfeld	Frauenfeld	60'000	309'242	180%
Kompetenzzentrum Integration Kreuzlingen	Kreuzlingen	40'000	80'000	60%
Ticino				
Delegato all'integrazione degli stranieri e alla lotta al razzismo del cantone di ticino	Bellinzona	80'000	160'000	200%
Vaud				
Centre cantonal de compétences en matière d'intégration des étrangers du canton de Vaud	Renens, Bex, Nyon, Yverdon-les-Bains	220'000	548'000	358%
Bureau pour l'intégration des immigrés BLI de la ville de Lausanne	Lausanne	78'000	694'807	260%
Zugo				
Kompetenzzentrum Integration Kanton Zug	Zug	60'000	180'000	100%
Zurigo				
Kantonale Fachstelle für Integrationsfragen des Kantons Zürich	Zürich, Dietikon, Uster	300'000	1'397'248	466%
Fachstelle für Integration der Stadt Winterthur	Winterthur	70'000	393'000	210%
Integrationsförderung der Stadt Zürich	Zürich	200'000	858'000	360%
Svizzera				
Schweizerische Konferenz der Fachstellen für Integration, KoFI		15'000	29'014	n.a.

Punto fondamentale 2B: Ritratti dei centri di collocamento per interpreti interculturali

Appartenances VD

Fondazione dell'Association Appartenances nel 1993, inizio dell'attività di interpretariato interculturale. Dal 1996 Appartenances offre anche una formazione per interpreti.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	24'809
Numero d'interpreti:	97
Numero di lingue:	48

Caritas Dolmetschdienst Zentralschweiz / Thurgau

Fondazione/creazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali della Caritas del Cantone di Lucerna nel 1999. Contratto di prestazione tra i sei Cantoni della Svizzera centrale «Führen des Dolmetschdienstes Zentralschweiz» nel 2006. Cooperazione con Caritas Turgovia: «Führen des Dolmetschdienstes Caritas Thurgau/Vermittlung und Qualitätssicherung».

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	15'604
Numero d'interpreti:	192
Numero di lingue:	40

Centre d'interprétariat communautaire (CIC) NE

Fondazione del Centre d'interprétariat et de traduction nel 1994.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	2'562
Numero d'interpreti:	62
Numero di lingue:	40

«comprendi?» BE

Fondazione risultata dalla fusione di quattro fornitori di servizi nel settore dell'interpretariato interculturale nel Cantone di Berna (Caritas Berna, HEKS Berna, intercultura/Verein Elternbildung Kanton Bern) nel 2006. Alla fine del 2008 l'associazione «comprendi?» è stata dissolta e da allora il centro di collocamento è interamente gestito da Caritas Berna.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	15'721
Numero d'interpreti:	280
Numero di lingue:	52

DERMAN SH

Fondazione del servizio specializzato per l'interpretariato interculturale e il collocamento nel 2000.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	3'452
Numero d'interpreti:	60
Numero di lingue:	53

DERMAN TI

Derman TI colloca interpreti interculturali dall'aprile 2004.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	1'242
Numero d'interpreti:	58
Numero di lingue:	45

Dolmetschvermittlung Caritas Graubünden GR

Fondazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali nel 2001, sotto la direzione del Servizio specializzato per l'integrazione di Caritas Svizzera. Dal 2008 il servizio è diretto da Caritas Grigioni.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	950
Numero d'interpreti:	65
Numero di lingue:	31

HEKS LINGUADUKT AG/SO

Fondazione del servizio di collocamento del Cantone Argovia nel 2001, esteso al Cantone Soletta nel 2007.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	2'411
Numero d'interpreti:	88
Numero di lingue:	26

MEDIOS ZH

Fondazione di Medios nel settembre 2004, inizio dell'attività nel gennaio 2005. All'inizio del 2008 Medios è stata ripresa da AOZ.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	13'805
Numero d'interpreti:	249
Numero di lingue:	91

Netzwerk Kulturvermittlung, Stadt Baden AG

Creazione nel 2000 di un'offerta destinata alla sola città di Baden. Dal 2006 la rete di collocamento è ufficialmente attiva per l'intero Cantone di Argovia.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	1'774
Numero d'interpreti:	65
Numero di lingue:	20 lingue corrente da traduttori impegnati e lingue più raro

«se comprendre» FR/JU

Fondazione di se comprendre da parte di Caritas Friburgo e Caritas Giura nel 1997.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	3'710
Numero d'interpreti:	83
Numero di lingue:	47

Service Interprétariat de la Croix-Rouge genevois (CRG) GE

Nel 1993 la Croce rossa ginevrina ha assunto degli interpreti per la propria istituzione e per i servizi esterni. La fondazione vera e propria del Service Interprétariat risale al 1999.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	19'277
Numero d'interpreti:	111
Numero di lingue:	72

VERDI SG

Fondazione di VERDI – servizio di collocamento per interpreti interculturali di ARGE Integration Ostschweiz – nel 1998.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	5'658
Numero d'interpreti:	164
Numero di lingue:	60

Vermittlungsstelle für Interkulturelles Übersetzen beim Ausländerdienst Baselland (ald) BL

Fondazione del servizio d'aiuto agli stranieri nel 1964 e creazione del servizio di collocamento per interpreti interculturali.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	2'573
Numero d'interpreti:	100
Numero di lingue:	60

Vermittlungsstelle für interkulturelles Übersetzen und Vermitteln HEKS beider Basel, KIM / Linguadukt BS

Fondazione del servizio di interpretariato interculturale della HEKS nel 1987 per la regione di Basilea.

Ore di interpretariato effettuate nel 2010:	14'482
Numero d'interpreti:	128
Numero di lingue:	45

Punto fondamentale 3: Elenco dei progetti relativi «Progetti modello»

Nella lista sono riportati tutti i progetti che hanno preso inizio nel 2010 e che hanno beneficiato di un contributo dell'UFM o di un contributo concesso dalla Commissione federale della

migrazione (CFM). Questi contributi sono contenuti anche nel rapporto annuale.²⁴

Progetti modello dalla Commissione federale della migrazione (CFM)

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo UFM 2010 (CHF)	Spese globali 2010 (CHF)
Promozione linguistica e sostegno alla prima infanzia				
schritt:weise	a:primo	2008–2011	30'000	120'000
Geschichten und Verse für die Kleinen	Verein Bücher ohne Grenzen Schweiz	2008–2009	6'000 ²⁵	30'000
Rahmencurriculum Sprachförderung	UNI Freiburg	2008–2011 ²⁶	19'165	104'140
Mobiler Deutschkurs	S&I GmbH	2009–2010	1'487	6'000
Interkulturelle Kompetenzen für Fachpersonen im Frühbereich	Fachstelle für Integration Winterthur	2009–2011	10'980	36'600
Kompetenzzentrum BIBER: Weiterbildungsmodul	Universität Fribourg, Departement Erziehungswissenschaften	2009–2011	24'900	83'000
Genitori risorsa	Associazione Progetto Genitori	2009–2010	3'300	11'000
Spielgruppen Horw: niederschwelliger Zugang für alle!	Gemeinde Horw	2009–2011	18'000	60'000
Spielgruppe Buechwaldmüsi	Spielgruppenteam Heimat/Buchwald	2009–2011	6'000	20'000
padre-aba-pai Migrantenväter im Gespräch	Schweizerischer Bund für Elternbildung	2009–2010	9'000	30'000
Bildungspartnerschaft mit Eltern in der frühen Sprachförderung	Dienststelle Soziales und Gesundheit, Fachstelle Gesellschaftsfragen (FGF)	2009–2011	15'534	51'775
Kompetenzzentrum «Frühe Kindheit»	Pädagogische Hochschule Thurgau	2009–2010	4'000	10'000
Zweisprachige Integrationsspielgruppe ZH-Uster	BiLiKiD, Verein zweisprachige Spielgruppen	2009–2011	1'350	4'500
Zweisprachige Integrationsspielgruppe ZH-Dietikon	BiLiKiD, Verein zweisprachige Spielgruppen	2009–2011	1'350	4'500
Weiterbildungsreihe: Frühe Bildung aus interkultureller Perspektive	Verband des Personals öffentlicher Dienste	2009–2011	1'650	5'500
Interkulturelle Elternworkshops zur frühen Förderung	HEKS Regionalstelle beider Basel	2009–2011	27'018	90'060
FIM – Frühförderung und Integration mit Monatsbuch	Eltern Kind Zentrum MaKly	2009–2011	13'500	45'000
Qualifizierung von interkulturellen LeseanimatorInnen	Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien SIKJM	2009–2011	6'570	21'900
Integrationsförderung im Frühbereich - der Lernpfad	Kon-Lab GmbH	2009–2011	191'631	638'770
Piccoli passi alla scoperta del grande mondo	Croce Rossa Svizzera	2009–2010	4'650	15'500
Weiterbildung für Betreuerinnen und Mütter im Mütterzentrum	Verein Mütterzentrum Bern-West	2009–2011	16'329	54'430
Programme de mesures innovantes d'IDP dans le canton de NE	Service de la cohésion multiculturelle COSM	2009–2011	85'783	285'942
Integrationsförderung im Frühbereich	IG Familie und Erziehung	2009–2011	6'534	21'780
FemmesTISCHE im Frühbereich betriebliches Setting	Femmes TISCHE	2009–2011	3'300	11'000
Petite enfance, cours d'interculturalité	Service de la population et des migrants	2009–2011	9'600	32'000
Qualifizierung des Fachpersonals/ Weiterbildung	Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen	2009–2010	1'350	4'500
Anschubprogramm Integrationsförderung im Vorschulalter	Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen	2009–2011	9'000	30'000
GENINLAB - Genitori Integrazione Lavoro	Labor Transfer	2009–2011	20'400	68'000
HEKS schritt:weise St.Gallen	HEKS Regionalstelle Ostschweiz	2009–2011	21'000	70'000
Formazione per formatori in contesti multiculturali	Labor Transfer	2009–2010	4'500	15'000
Frühstart – Integrationsförderung für junge Familien	Ausländerdienst Baselland	2009–2011	21'450	71'500
schritt:weise Baselland	Rotes Kreuz Baselland	2009–2011	12'000	40'000
mitten unter uns für Kinder im Vorschulbereich	Rotes Kreuz Baselland	2009–2011	6'000	20'000
schritt:weise Ostermündigen	Jugendamt Ostermündigen	2009–2011	12'000	40'000
Unser Kind: Broschüre für Eltern mit Migrationshintergrund	Pro Juventute	2009–2011	85'500	285'000

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo UFM 2010 (CHF)	Spese globali 2010 (CHF)
INCONTRIAMOCI	Associazione Psicologia generativa	2009–2010	10'500	35'000
Förd. von Kindern im Vorkindergartenalter und deren Eltern	Spielgruppe Chinderwerkstatt Martina	2009–2011	2'400	8'000
Weiterbildung Frühförderungsprogramm PAT – Mit Eltern lernen	Hochschule für Heilpädagogik	2009–2010	6'636	22'120
Pilotprojekt «Muttersprachliche Eltern-Kind-Gruppen»	Fachstelle für Integration Winterthur	2009–2011	9'082	30'275
Aufsuchende Elternarbeit	Fachstelle für Integration Frauenfeld	2009–2011	3'000	10'000
Eltern-Kind-Gruppe	Fachstelle für Integration Frauenfeld	2009–2011	4'050	13'500
Quartiertreffpunkt - für Eltern und Kinder	Fachstelle für Integration Frauenfeld	2009–2011	5'626	18'750
Spielgruppe mit Schwerpunkt Integration und Sprachförderung	Verein Spielgruppe Kinderland	2009–2011	11'880	39'600
Weiterbildung, «Sprachförderung im Frühbereich» für Fachpersonen in der Gemeinde Risch	Weiterbildung Risch Rotkreuz	2009–2010	595	850
Integration-vor-4	Schulleitung Primarschule Sulgen	2009–2011	6'300	21'000
FemmesTISCHE im Frühbereich	FemmesTISCHE Geschäftsstelle	2009–2011	20'040	66'800
Costruire una cultura della prima infanzia...	SUPSI	2009–2011	8'700	29'000
Accessibilité d'offres existantes pour le groupe-cible des enfants et parents socialement défavorisés	Association pour l'Education Familiale	2009–2011	30'120	100'400
La Marelle	Université populaire Albanaise	2009–2010	12'876	42'919
Accoglienza e intervento con allievi alloglotti alla SI	Comune di Biasca	2009–2011	5'100	17'000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Gesamtkoordination von Entwicklungsprojekten	Universität Fribourg	2010–2011	176'400	196'000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklungsprojekt B: Illustration der Ziele durch Leistungen von Lernenden	MGB-Koordinationsstelle der Klubschulen (KOST)	2010–2011	10'000	190'000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklungsprojekt C1 + C2: Beurteilungsinstrumente	IDEA sagl	2010–2011	168'000	420'000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Entwicklungsprojekt A1+A2: Bestimmung und Beschreibung von Lernzielen	Institut für Mehrsprachigkeit	2010–2011	382'500	425'000
Rahmenkonzept Sprachförderung, Begleitgruppe (Gesamtkoordination)	Universität Fribourg	2010–2011	81'000	90'000
Manual Rahmencurriculum	Ruth Calderon	2010	13'770	19'444
Leitlinien für die Frühe Förderung im Kanton Schaffhausen	Kanton Schaffhausen	2010–2011	60'500	121'000
Frühförderkonzept Stadt Biel	Stadt Biel	2010–2011	25'000	50'000
BaBeL Bébé	Projekt BaBeL	2010–2011	7'200	9'000
Konzeptarbeit Frühe Förderung Stadt Aarau	Fachstelle Kind und Familie Aarau	2010–2011	26'246	52'492
Frühförderung in Pratteln	Gemeinde Pratteln	2010–2011	12'125	24'250
Vorkindergarten-Konzept Grenchen	Stadt Grenchen	2010–2011	34'000	68'000
Konzept «+ Angebote»	Stadt Winterthur Fachstelle Frühförderung	2010–2011	23'550	47'100
Qualifizierung von Sprachkursleitenden	SVEB	2010	27'650	27'650
Förderung ab Geburt: ZEPPELIN 0–2	Hochschule für Heilpädagogik	2010–2011	80'000	200'000
Korrekturlesen des Rahmencurriculums d/i/f	Rotstift AG – Das Korrekturbüro	2010–2010	6'682	6'682

Integrazione professionale

Crescenda	Crescenda Gründungszentrum für MigrantInnen	2008–2012 ²⁴	40'000	120'000
Job Coaching - Traumatisierte	SAH Zürich	2008–2013 ²⁵	60'000	420'676
IPT - Traumatisierte	IPT Vevey	2008–2013 ²⁶	60'000	400'000
Berufliche Integration von Traumatisierten	SRK Kt. Bern	2008–2010	60'000	120'000
Berufliche Integration von Traumatisierten	Asylorganisation Zürich AOZ	2008–2013 ²⁶	60'000	400'000
Migrationsfachperson	Prüfungskommission MFP	2008–2014 ²⁶	24'305	145'844
Mentorat pour migrants	EPER SUISSE	2009–2011	24'000	60'000
Brochure «Information über den Zugang der vorläufig aufgenommenen Personen (Ausweis F) zum schweizerischen Arbeitsmarkt und deren Integration in der Schweiz» (d/f/i)	Bundesamt für Migration BFM / Staatssekretariat für Wirtschaft SECO	2009–2010	538	3'293

²⁴ http://www.ekm.admin.ch/fr/documentation/dokuljahresbericht10_f.pdf ;
http://www.ekm.admin.ch/de/dokumentation/doku/jahresbericht10_d.pdf
 (disponibile in francese e tedesco)

²⁵ Pagamento finale

²⁶ Finanziamento del progetto è stata estesa

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo UFM 2010 (CHF)	Spese globali 2010 (CHF)
Informazione				
Kurs für religiöse Betreuungspersonen		2008–2009	7'755 ²⁵	38'755
Web for migrants	Verein Web for Migrants	2008–2013 ²⁶	70'000	430'000
A la Vista	A la Vista	2009–2011 ²⁶	48'000	170'000
Umweltbildung Migrationsbevölkerung bfm bern	Büro für Mobilität AG	2009–2009	2'000 ²⁵	10'000
TAK-Prozess zur Weiterentwicklung der schweizerischen Integrationspolitik	Tripartite Agglomerationskonferenz TAK	2009–2015 ²⁶	19'500	259'500
Symposium «L'intégration des Albanais en Suisse, avec regard croisé sur d'autres communautés»	ISEAL	2010–2010	5'000	5'000
Sensibilisierung der Migrationsbevölkerung zum Thema Zwangsheirat	ald ausländerdienst	2009–2011	70'896	175'062
Sensibilisierung der Migrationsbevölkerung und Information der Berufsleute zum Thema Zwangsheirat	Service de la cohésion muticulturelle COSM	2009–2011	60'000	175'000
Information von Berufsleuten zum Thema Zwangsheirat	zwangsheirat.ch	2009–2011	28'098	82'814
Koordinationsaufgabe Zwangsheirat: Terre des Femmes	Terre des Femmes Schweiz	2009–2011	30'000	100'000
Pilotprojekt zu Zwangsheirat	Fachstelle für Gleichstellung Stadt Zürich	2009–2011	32'000	88'000
Forschungsprojekt Migrantenmedien	Universität Fribourg	2010	3'000	3'000
Flüchtlingstag	Schweizerische Flüchtlingshilfe	2010–2013	370'000	1'000'000
Erstinformationsbroschüre für neu Zuziehende	Medialink	2010	64'560	64'560
Roundtable Appartenances	Appartenances	2010	6'800	8'500
Leistungen im Bereich interkulturelles Übersetzen	Kompetenzzentrum Interpret	2010–2013	112'500	1'012'500
Woche der Religionen im November 2010	Iras Cotis	2010	5'000	5'000
Argumentarium Integration – Kommunikationskonzept	Furrer.Hugi&Partner	2010	19'949	19'949
Integrazione sociale				
KuBuS – Partizipation	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2009–2015 ²⁶	30'000	210'000
Projets urbains	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2008–2015 ²⁶	194'000	1'600'000
Konzept SAJV Aufbau Fachbereich Interkulturelle Arbeit	Schweizerischer Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände SAJV	2009–2011	30'000	80'000
Übersetzung im Bereich Sozialhilfe	Schweizerische Konferenz der Integrationsdelegierten KID	2009	5000 ²⁵	25'000
Workshop zum Thema Föderalismus und Integration	Forum of Federations	2010	26'999	26'999
Prävention von Mädchenbeschneidung in der Schweiz	Caritas Schweiz	2010–2013	39'576	160'000
Jubla Plus	Bundesleitung Jungwacht Blauring Schweiz	2010	44'700	44'700
Valutazioni / studi				
Evaluation SP 1 Infras Idheap	Infras / IDHEAP	2008–2012	9'281	240'264
Evaluation SP 2A Egger Dreher und Partner	Egger, Dreher und Partner	2008–2009	18'500 ²⁵	120'000
Pilot Integrationsvereinbarungen	Sicherheitsdepartement des Kantons Basel-Stadt	2008–2009	16'368 ²⁵	71'368
Promoting Sustainable Policies for Integration (PROSINT)	International Centre for Migration Policy Development	2010–2011	21'930	29'240
Zusammenleben in der Schweiz: Rassismusmonitoring	Fachstelle für Rassismusbekämpfung	2010–2014	56'000	280'000
Studie Übersetzung im Bereich Sozialhilfe	rc consulta Büro für sozial- und bildungspolitische Fragestellungen	2009	6'000 ²⁵	30'000
Integrationsförderung im Kindergarten	Universität Zürich	2010–2011	36'833	46'041
Externe Informatik-Unterstützung im Projekt	Wistar Informatik AG	2010	16'267	16'267
Gesundheitsmonitoring der Migrationsbevölkerung GMM II				
Studie zur Praxis von Bundesgericht und Bundesverwaltungsgericht im Bereich der Integrationskriterien	Advokatur & Consulting	2010	18'700	18'700

Progetti modello della commissione federale della migrazione (CFM)

Nome del progetto	Responsabili	Settore	Contributo (CHF)
Messa a concorso Citoyenneté - cittadinanza attiva			
albinfo.ch	Verein albinfo.ch	2010–2013	194'000
Evaluation projet «Académie des Quartiers»	Radix	2010–2011	30'000
Teilnehmen - Teilhaben: Politisches Mentoring mit Migrantinnen	Christlicher Friedensdienst, Bern	2010–2011	50'000
Une ville multiple, une citoyenneté commune	Bureau Lausannois pour l'intégration des immigrés	2010–2011	95'000
Communes sympas	Bureau de l'intégration des migrant-e-s et de prévention du racisme, Fribourg	2010–2011	150'000
Ateliers «Nous aussi on vote»	Commission Consultative Yverdons-les-Bains	2010–2011	2'700
Integrations-Plattform	Integrationskommission und Integrationsdelegierte der Stadt Biel	2010–2012	35'000
Forum 2010–2011	Forum für die Integration der Migrantinnen und Migranten, Bern	2010	148'000
Messa a concorso Integrazione allo stadio iniziale			
Munterwegs im Frühbereich	Verein Munterwegs, Menzingen	2010–2011	17'675
Auf gutem Weg in die Schule	Pädagogische Hochschule FHNW, Aarau	2010–2011	139'000
Förderung in Deutsch vor der Einschulung	Bildungsraum Nordwest-Schweiz, Basel	2010–2011	85'000
Integration druch Frühförderung	Gemeinde Emmen	2010–2011	35'000
Leitfaden Integrationsförderung im Frühbereich	Stadt Olten	2010–2011	7'625
Evaluation Integrationsförderung im Frühbereich	Pädagogische Hochschule Luzern	2010–2012	200'000
Dialogförderung im Frühbereich	Kooperationsgemeinschaft Netzwerk Kinderbetreuung, Unesco Kommission, Elternbildung CH	2010–2012	100'084
Programma Periurban - Coabitazione nelle regioni rurali			
Zäme-läbe Freiamt Umsetzungsphase	Verein Netzwerk Asyl	2009–2011	36'650
Altri			
Programm «Projets urbains»	Interdepartementale Steuergruppe «Projets urbains» des Bundes	2008–2011	100'000
Studie «Leben als Sans-Papiers in der Schweiz»	SFM	2010	75'255
Übersetzung Studie «Leben als Sans-Papiers in der Schweiz»	EKM Sekretariat	2010	22'000
Studie «Citoyenneté - Zugehörig sein, teilhaben und Verantwortung übernehmen»	EKM Sekretariat	2010	10'000
Studie Föderalismus	SFM und Büro Sotomo	2010–2011	150'000

26 Pagamento finale

27 Finanziamento del progetto è stata estesa

Somma forfettaria a favore dell'integrazione: Dati relativi alle misure adottate

A fine aprile 2011 i Cantoni hanno presentato all'UFM un rapporto sull'utilizzo della somma forfettaria a favore dell'integrazione in virtù dell'art. 9 cpv. 2 lett. a e b dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri (OIntS). I dati riportati qui di seguito si basano unicamente sulle cifre del rapporto. I dati relativi ai partecipanti sono sostanzialmente il risultato di stime.

La somma forfettaria a favore dell'integrazione è versata trimestralmente ai Cantoni in funzione del numero delle

decisioni di concessione dell'asilo e di ammissione provvisoria. Poiché occorre un certo lasso di tempo per adeguare l'offerta di misure alla domanda, i Cantoni utilizzano progressivamente il sussidio versato. Nel 2010, ad esempio, alcuni Cantoni hanno utilizzato fondi non utilizzati negli anni precedenti; altri hanno utilizzato anche mezzi propri. La tabella seguente riporta i sussidi federali versati (somma forfettaria) e gli importi impiegati.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Argovia		
3'217'215	1'575'666	Corsi di lingua (alfabetizzazione e promozione linguistica), progetti di promozione dell'integrazione professionale, programmi occupazionali, offerte di consulenza e di formazione La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per realizzare una trentina di progetti che hanno consentito di sostenere 778 persone o posti (corsi di tedesco, integrazione professionale e programmi occupazionali). L'Ufficio dell'economia e del lavoro ha adottato misure a favore di 386 persone (offerte di consulenza e formazione, valutazione del livello, corsi di tedesco, integrazione professionale, programmi occupazionali, informazione e sensibilizzazione). Il Servizio sociale cantonale ha sostenuto 266 persone (integrazione professionale e corsi di tedesco e di integrazione). Con dieci diverse offerte Caritas Argovia ha sostenuto 78 persone (offerte di consulenza e formazione, alfabetizzazione e corsi di tedesco, integrazione professionale). A fine 2010 il gruppo interdipartimentale per le questioni di integrazione (Interdepartementale Fachgruppe für Integrationsfragen FIF) ha adottato un progetto per la gestione sistematica, orientata alle risorse e al gruppo target (persone e rifugiati ammessi provvisoriamente e rifugiati riconosciuti) della somma forfettaria a favore dell'integrazione all'attenzione del Consiglio di Stato, che dovrà approvarlo.
Appenzello esterno		
444'884	444'884	Corsi di tedesco e di integrazione, promozione dell'integrazione sociale e professionale Per promuovere l'integrazione professionale, il servizio di consulenza per rifugiati ha offerto corsi di tedesco e di integrazione nonché consulenza e sostegno. Inoltre ha promosso l'integrazione sociale in gruppi specifici distinti per sesso. Un progetto più ampio finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro secondario è stato sostenuto e attuato da diversi enti responsabili come Dock AG e Stiftung Tosam. Altri enti o associazioni hanno offerto corsi di lingua. È stata elaborata una strategia cantonale di integrazione che prevede anche misure per le persone ammesse provvisoriamente e per i rifugiati riconosciuti.
Appenzello interno		
108'316	76'496	Integrazione professionale, corsi di lingua Il Servizio sociale cantonale ha destinato circa due terzi dei fondi a progetti di integrazione et di occupazione. Il restante terzo è stato utilizzato per corsi di lingua.
Basilea campagna		
2'172'920	1'577'810	Misure di integrazione e di inserimento Tutte le misure sono state disposte dai Comuni in base alle prescrizioni cantonali. Il finanziamento è stato garantito in modo centralizzato dal Cantone. Gli enti responsabili hanno sede nell'agglomerato di Basilea (settore delle misure integrative: Overall Basel, Jobfaktory, Werkstar Basel, OekoJob, Croce Rossa, Carrom ecc.; settore della promozione linguistica: servizio per gli stranieri di Basilea Campagna, K5 Basel, NSH, Overall Basel, Scuola Club Migros, ECAP, Conactica ecc.). Il rapporto non contiene dati dettagliati sulle misure e i gruppi target.

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Basilea città		
736'999	736'999	Corsi di tedesco, bilancio personale e professionale, coaching individuale in vista di un collocamento, perfezionamento specifico, stage, posti di lavoro nei laboratori protetti per persone con problemi psicosociali La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata impiegata soprattutto per coprire le spese individuali di partecipazione a misure integrative. Queste misure comprendono la promozione linguistica da parte di vari attori (circa il 60% dell'importo impiegato), la promozione dell'integrazione professionale da parte della fondazione Overall, il Centro d'integrazione sul lavoro AIZ, l'aiuto sociale, il servizio di formazione e di consulenza per migranti ABSM e Job Factory (un terzo dell'importo impiegato) nonché offerte di consulenza dell'associazione Kiebitz e offerte in collaborazione con l'Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri ASI. Esistono basi per la concezione di progetti; sono in preparazione nuove basi concettuali. In collaborazione con Lucerna viene effettuato un monitoraggio dell'integrazione di persone ammesse provvisoriamente.
Berna		
5'802'056	5'802'056	Integrazione linguistica/sociale, integrazione professionale/sociale, offerte speciali per persone con problemi fisici o psichici La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per realizzare 14 progetti che hanno consentito di sostenere complessivamente 1'648 persone o posti. Circa il 60 per cento dei fondi è confluito in 7 progetti di promozione dell'integrazione professionale attuati da diversi enti responsabili. In totale hanno partecipato a questi progetti 649 persone (142 partecipanti ai corsi di integrazione professionale, mentorato e gruppo di ricerca di lavoro di co-opera/SOS nonché 214 partecipanti a corsi offerti da integrationBE AG). Nel quadro della promozione linguistica (il 30% scarso dei fondi), 817 persone hanno partecipato a corsi di base (411 partecipanti), di corsi di lingua/insegnamento individuale del tedesco (104 partecipanti) nonché di altre offerte volte a promuovere l'apprendimento della lingua (302 partecipanti, esclusivamente rifugiati). Ai 3 programmi occupazionali hanno preso parte 107 persone.
Friburgo		
1'412'934	1'412'934	Misure integrative specifiche nei settori della promozione linguistica e dell'alfabetizzazione, dell'integrazione professionale, della formazione e del perfezionamento, del sostegno precoce e offerte di consulenza L'offerta di promozione linguistica (circa un terzo dei fondi) comprende diversi corsi di lingua ai quali hanno partecipato 348 persone. Tra queste 139 hanno partecipato ai corsi di lingua offerti dalla Scuola Club Migros. Il 18% circa dei fondi è stato utilizzato per realizzare 20 misure finalizzate all'integrazione professionale consentendo così di sostenere 187 persone. 250 persone hanno beneficiato dell'offerta di consulenza dei servizi ORS per rifugiati, circa 100 dell'offerta di Caritas.
Ginevra		
2'112'062	2'112'062	Misure di integrazione professionale e socioprofessionale, promozione linguistica e alfabetizzazione, misure nel settore sociale e sanitario La strategia e le competenze nel settore dell'integrazione di persone e rifugiati ammessi provvisoriamente e di rifugiati riconosciuti sono state ridefinite in base al decreto del Consiglio di Stato del 18 novembre 2009. Dal 2010 per questi gruppi target vengono finanziati programmi (misure individuali raggruppate) e misure individuali. Le persone o posti sostenuti sono stati complessivamente 3'546. Un terzo circa dei mezzi è stato destinato a 8 misure di alfabetizzazione e promozione linguistica di cui hanno beneficiato circa 700 persone. 10 misure di integrazione professionale e socioprofessionale (64% dei mezzi impiegati) hanno permesso di sostenere circa 2'000 persone.
Glarona		
328'728	177'000	Corsi di tedesco e di integrazione, integrazione professionale e sociale Il progetto «zur Arbeit» (Al lavoro) comprende corsi di tedesco e di integrazione nonché esercizi per la preparazione dei colloqui di selezione. I servizi sociali cantonali hanno offerto un corso di informatica e di internet per promuovere l'integrazione professionale. Nel quadro della Giornata del rifugiato gli interessati hanno potuto beneficiare di offerte di coaching e di accompagnamento individuale per la ricerca di un impiego.

* Corrisponde ai pagamenti trimestrali dell'anno civile

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Grigioni		
1'324'667	1'051'611	<p>Offerte specifiche per l'apprendimento linguistico, misure di integrazione sociale, provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, coaching per la ricerca di un impiego nel quadro di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro</p> <p>L'offerta linguistica (circa 300 partecipanti, circa 40% dei mezzi impiegati) comprende corsi di lingua di vari livelli, corsi di tedesco orientati all'attività professionale, corsi di lingua centrati sul dialogo e la comunicazione (scenette, giochi di ruolo) e corsi di alfabetizzazione offerti dalla scuola St. Catharina e dal Lernforum di Coira. Sono inoltre stati eseguiti test di livello linguistico per 112 persone. Il 45% circa dei mezzi è stato impiegato dall'Ufficio dell'industria, il commercio e il lavoro per provvedimenti inerenti al mercato del lavoro a favore di 22 persone. 12 persone hanno beneficiato di misure di integrazione. Nel quadro dell'integrazione professionale è stato finanziato un percorso «passerella» e un corso per assistente sanitario.</p>
Giura		
411'953	318'339	<p>Corsi di lingua, programmi occupazionali e di integrazione, misure di perfezionamento e di integrazione sociale e professionale</p> <p>L'Association jurasienne d'accueil des migrants AJAM ha offerto corsi di francese, dei quali hanno beneficiato 300 persone, e due programmi occupazionali. Sono inoltre stati finanziati posti nelle seguenti offerte esterne: corsi di lingua e di alfabetizzazione (Profora, Ecole Tremplin e altri; 51 posti), programmi occupazionali (Caritas; 27 posti); misure di integrazione professionale e di perfezionamento (Caritas, Profora; 29 posti); misure di integrazione sociale e professionale (Centre d'animation et de formation pour femmes migrantes CAFF; 12 posti). La somma forfettaria a favore dell'integrazione ha anche permesso di finanziare un servizio di consulenza e di inserimento presso l'associazione AJAM.</p>
Lucerna		
2'698'263	2'698'263	<p>Integrazione professionale e sociale, misure individuali di promozione linguistica</p> <p>Nel quadro di accordi di prestazione conclusi con il Soccorso operaio svizzero SOS Svizzera centrale, Caritas Lucerna e Hotel & Gastro formation sono stati offerti oltre 2'000 posti in diversi corsi e misure. Caritas Lucerna ha consentito a 1'077 persone di frequentare corsi di lingua e ha permesso la realizzazione di 350 misure individuali per l'integrazione nel mercato del lavoro. Il progetto Co-Opera del Soccorso operaio svizzero SOS ha fornito consulenza (392 partecipanti) e ha promosso l'integrazione professionale con misure di collocamento e esercitazioni ai colloqui d'assunzione (85 partecipanti) come pure la creazione di reti sociali (90 partecipanti e grandi eventi con varie centinaia di partecipanti). 14 persone hanno beneficiato di misure specifiche di promozione e hanno frequentato il corso Riesco di formazione di base di gastronomia offerta da Hotel & Gastro formation.</p>
Neuchâtel		
929'233	929'233	<p>Corsi di lingua e offerte di promozione linguistica di diverso livello, progetti di promozione dell'integrazione professionale e offerte di consulenza e di informazione</p> <p>Circa un quarto dei mezzi impiegati è servito al finanziamento proporzionale di misure finalizzate alla promozione linguistica. Il Centre de formation neuchâtelois pour adultes CEFNA ha offerto un corso intensivo (105 partecipanti), un corso semi-intensivo (127 partecipanti) e un corso per persone appena arrivate nel Cantone (12 partecipanti). L'Association RECIF ha sostenuto 46 persone tramite il proprio corso di lingua destinato unicamente a donne migranti e 70 persone ammesse provvisoriamente e rifugiati hanno partecipato ai corsi dell'Ecole supérieure de commerce. 35 persone hanno frequentato il programma «francese e integrazione» del Service de la cohésion multiculturelle COSM. Il 60% dei mezzi impiegati è stato destinato a varie misure per la promozione dell'integrazione professionale.</p>
Nidvaldo		
260'923	134'279	<p>Integrazione linguistica e sociale, integrazione professionale</p> <p>Con circa tre quarti dei mezzi impiegati sono stati finanziati 68 posti in corsi di lingua. Con 5 diverse misure è stata sostenuta in modo mirato l'integrazione professionale di 5 persone. 7 offerte di integrazione sociale hanno infine permesso di finanziare 14 posti.</p>

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Obvaldo		
232'648	232'648	<p>Corsi di lingua, integrazione sociale e professionale</p> <p>La somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata utilizzata per finanziare i corsi di lingua e le misure di integrazione professionale offerti da Caritas Svizzera. Nel quadro della promozione dell'integrazione professionale i partecipanti hanno beneficiato di una consulenza individuale e grazie a un piano di carriera sono stati seguiti lungo tutto il processo di scelta della professione (25 partecipanti). Caritas ha inoltre offerto corsi di informazione in tedesco sui temi lavorare, abitare, salute, educazione, formazione ecc. (20 partecipanti). Per persone già alfabetizzate sono stati finanziati corsi di lingua intensivi dal livello A1 presso le scuole ECAP, Benedict e Alemania a Lucerna. Sono state elaborate le basi concettuali per i corsi di lingua e l'integrazione professionale.</p>
Sciaffusa		
606'992	606'992	<p>Corsi di lingua e di integrazione, integrazione professionale, formazione per i giovani e i giovani adulti, accompagnamento psicosociale, interpretariato interculturale</p> <p>L'attuazione delle misure è stata affidata al Soccorso operaio svizzero SOS. Circa la metà della somma forfettaria a favore dell'integrazione è stata investita nella promozione linguistica. Al progetto JUMA-B hanno partecipato 73 persone, in prevalenza giovani e giovani adulti. Con la trasmissione di diversi contenuti formativi si mira all'ottenimento del livello A2 in ambito linguistico. Il corso di lingua Co-Opera comprendono un pacchetto completo di diversi moduli (209 partecipanti, in prevalenza donne). Nell'ambito dell'offerta parallela Co-Opera per la prima infanzia sono stati finanziati 114 posti. Circa un quinto dei mezzi è stato utilizzato per sostenere il programma di integrazione nel mondo del lavoro di ArbeitPlus (44 partecipanti). Le offerte citate si rivolgono ai migranti in generale e sono state finanziate proporzionalmente con la somma forfettaria a favore dell'integrazione. Sono stati inoltre assunti i costi individuali di partecipazione a misure di integrazione per rifugiati e persone ammesse provvisoriamente (125 partecipanti).</p>
Svitto		
1'264'934	467'041	<p>Promozione dell'integrazione professionale, programmi occupazionali, corsi di tedesco</p> <p>Nell'ambito del suo programma d'integrazione, l'Ufficio del lavoro ha offerto accompagnamento e consulenza mirati a 123 rifugiati e persone ammesse provvisoriamente. 58 persone hanno partecipato a un corso di tedesco e 15 hanno trovato un posto in un programma occupazionale grazie a Impuls. Singoli posti per persone ammesse provvisoriamente e rifugiati sono stati finanziati anche dalla Caritas (corso di tedesco: 9 partecipanti; corso di base di gastronomia: 11 partecipanti) e nel programma occupazionale del Verband Schwyzer Gemeinde-Angestellter im Asylwesen (33 partecipanti). 5 persone hanno beneficiato di una promozione nell'ambito di un corso per la presentazione di candidature.</p>
Soletta		
1'262'917	1'262'917	<p>Programmi di formazione e occupazionali, corsi d'integrazione sul lavoro, corsi di lingua e d'integrazione, progetti di integrazione nel mercato del lavoro</p> <p>Mil progetto della comunità Regiomech (circa 43% dei fondi) ha permesso di promuovere programmi di qualificazione e di integrazione sul mercato del lavoro di 168 persone. L'ORS Service AG ha offerto corsi di lingua (alfabetizzazione con rielaborazione 64 partecipanti, corsi per principianti 15 partecipanti, corso di base moduli I-III 155 partecipanti, corso di tedesco intensivo I+II 94 partecipanti, corsi di tedesco A2 con esami per l'ottenimento di un attestato 23 partecipanti), un progetto di integrazione professionale PC + tedesco (19 partecipanti), diversi programmi occupazionali (118 partecipanti) e un progetto focalizzato sulla promozione dell'occupazione e dell'integrazione professionale di persone ammesse provvisoriamente e rifugiati (15 partecipanti). Circa un quinto delle risorse è servito a finanziare corsi di lingua di diversi livelli offerti da ECAP, Volkshochschule, machbar GmbH ecc. a favore di rifugiati riconosciuti.</p>

* Corrisponde ai pagamenti trimestrali dell'anno civile

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
San Gallo		
3'184'227	1'555'618	<p>Corsi di lingua, misure di formazione e qualificazione, programmi occupazionali con l'ottenimento di una qualifica, programmi di coaching e mentoring, offerte di pretirocinio per giovani, praticantati</p> <p>Poco più di un terzo delle risorse sono servite a finanziare per conto dei Comuni la promozione linguistica in diverse scuole. Quasi due terzi sono stati utilizzati per sostenere misure di integrazione professionale, di cui oltre la metà attuate dall'Ufficio del lavoro. Dal settembre 2010 i cosiddetti REPAS (Regionale Arbeits- und Potenzialabklärungsstellen) allestiscono, sulla base di una verifica del potenziale, un piano di integrazione individuale e definiscono misure integrative specifiche da sottoporre a titolo di proposta al servizio sociale competente. La strategia per l'integrazione dei rifugiati riconosciuti e ammessi provvisoriamente come pure delle persone ammesse provvisoriamente si trova in fase pilota (1° luglio 2010 – 31 dicembre 2011). Entro la fine dell'anno dovrebbe essere valutata e eventualmente adeguata.</p>
Ticino		
1'242'610	572'580	<p>Corsi di lingua, integrazione professionale e sociale</p> <p>SOS Ticino ha impiegato circa il 55% dei fondi attraverso il servizio In-lav (integrazione e lavoro) per l'accompagnamento individuale nell'ambito dell'integrazione sociale e professionale. Hanno beneficiato di un aiuto sociale 549 persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti in età lavorativa (15–65 anni). Con diverse altre misure è invece stata sostenuta l'integrazione professionale di 32 persone. 3 persone hanno partecipato a un programma occupazionale (circa il 7% dei mezzi utilizzati). Il 37% circa delle risorse è stato utilizzato per i corsi di lingua offerti da diverse scuole e enti (Scuola ILI Lugano, Scuola Club Migros Ticino, Città di Chiasso u.a.), ai quali hanno partecipato 161 persone.</p>
Turgovia		
729'262	376'644	<p>Corsi di lingua, programmi di lavoro e occupazionali</p> <p>Su domanda dei Comuni e dell'organizzazione Flüchtlingsbegleitung sono stati finanziati corsi di lingua (122 partecipanti), programmi integrativi e occupazionali (34 partecipanti) come pure misure sociali di integrazione (4 partecipanti). L'attuazione è stata assicurata da diversi promotori. Con il forfait per l'integrazione il Cantone ha inoltre finanziato proporzionalmente misure di formazione e integrazione nei centri di transito destinate a rifugiati e persone ammesse provvisoriamente.</p>
Uri		
236'618	223'657	<p>Promozione linguistica, progetto per l'integrazione professionale, misure per la promozione dell'integrazione sociale</p> <p>Con il forfait per l'integrazione sono stati finanziati il corso intensivo di tedesco della scuola Bénédict di Lucerna (28 partecipanti), il corso di tedesco per principianti (30 partecipanti) e il corso di alfabetizzazione (3 partecipanti) di Sprache und Integration S&I Uri. Ai fini dell'integrazione professionale è stata promossa anche la partecipazione al progetto Sprungbrett (11 partecipanti) e al progetto di gastronomia Fomaz (3 partecipanti).</p>
Vaud		
3'137'838	2'946'902	<p>Corsi di alfabetizzazione e di lingua, misure di valutazione e orientamento, misure di integrazione professionale, misure per la promozione dell'integrazione sociale</p> <p>Per i rifugiati riconosciuti sono state finanziate misure individuali nell'ambito della promozione linguistica (366 posti) e dell'integrazione professionale (96 posti). Grazie a Appartenances sono state sostenute anche le traduzioni. Hanno beneficiato di un sostegno diverse misure per le persone ammesse provvisoriamente elaborate dall'EVAM (Etablissement vaudois d'accueil des migrants), come pure corsi di lingua (137 partecipanti) e offerte di integrazione professionale (1'858 posti). Sono inoltre state finanziate 79 misure individuali nell'ambito della promozione linguistica e dell'integrazione professionale di altri operatori.</p>

Somma forfettaria a favore dell'integrazione (CHF)*	Importo impiegato (CHF)	Principali misure / Osservazioni
Vallese		
1'725'180	1'175'044	<p>Per persone ammesse provvisoriamente: programmi di formazione e occupazionali, corsi di lingua, consulenza individuale/collocamento in vista dell'integrazione nel mercato del lavoro</p> <p>Per rifugiati: corsi di lingua, integrazione progressiva nel mercato del lavoro attraverso un accompagnamento individuale</p> <p>Il centro di formazione le Botza si occupa dell'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente. Ai vari programmi e misure sono stati destinati CHF 846'143 provenienti dalla somma forfettaria. L'offerta di promozione linguistica comprende corsi di lingua (93 partecipanti), una «classe d'accueil et d'intégration CAI» (33 partecipanti) e una «classe d'accueil préprofessionnelle CAP» (2 partecipanti). Ai programmi occupazionali del centro hanno partecipato 127 persone. Altre misure riguardano l'integrazione professionale (24 partecipanti), l'integrazione sociale (22 partecipanti) e l'informazione/sensibilizzazione (35 partecipanti). Dell'integrazione dei rifugiati riconosciuti si occupa la Croce rossa svizzera CRS Vallese, che ha attuato misure integrative per un totale pari a circa CHF 328'901. Complessivamente 110 persone hanno beneficiato tramite Service Promotion di un accompagnamento individuale nell'ambito dell'integrazione nel mercato del lavoro, hanno seguito una formazione o un perfezionamento in praticantati o sono state indirizzate verso altre misure.</p>
Zugo		
770'941	770'941	<p>Corsi di lingua, programmi occupazionali, integrazione professionale, corsi su temi specifici dell'integrazione sociale</p> <p>Ai fini della promozione linguistica e dell'alfabetizzazione sono stati finanziati posti in diversi corsi proposti in particolare da Bénédic, Caritas, ECAP, Migros, Pro Arbeit e nei Comuni (circa il 28% delle risorse utilizzate). Sono stati acquistati posti nei programmi occupazionali della Gemeinnützige Gesellschaft Zug GGZ e del Verein für Arbeitsmarktmassnahmen VAM e sono state sostenute diverse misure per l'integrazione professionale (circa il 70% dei mezzi utilizzati). Misure minori hanno riguardato la diffusione delle informazioni e le offerte extrascolastiche per la promozione dell'integrazione sociale.</p>
Zurigo		
8'528'895	7'436'621	<p>Promozione linguistica, alfabetizzazione, integrazione professionale, programmi occupazionali, offerte di consulenza, posti di formazione nelle strutture esistenti in particolare per i giovani, finanziamento di piccoli progetti di integrazione in base alla quota di persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti che vi partecipano, iniziative concernenti la Giornata del rifugiato</p> <p>Grazie al forfait per l'integrazione il servizio sociale cantonale ha finanziato complessivamente 22 misure (970 partecipanti/posti). L'Asylorganisation Zürich AOZ ha realizzato 10 progetti per un totale di 625 partecipanti: corsi di tedesco intensivo (396 partecipanti), 5 progetti nell'ambito dell'integrazione professionale (258 partecipanti) e 4 programmi occupazionali (65 partecipanti). Il servizio sociale ha sostenuto anche il progetto Deutsch Alpha del Soccorso operaio svizzero (50 partecipanti), corsi di alfabetizzazione e di lingua a Uster (258 partecipanti) e il progetto Cocomo per la promozione dell'integrazione professionale (94 partecipanti), il corso Riesco di Hotel & Gastro formation (15 partecipanti) e diversi programmi occupazionali a Uster, Winterthur e Wetzikon (90 partecipanti). Il servizio cantonale Integration FI ha finanziato i corsi di lingua offerti da Asylorganisation Zürich (42 partecipanti) e progetti per l'integrazione professionale. Tra queste misure figurano il Praktikum Gesundheit und Soziales (2 partecipanti) condotto dalla Croce rossa svizzera Zurigo, il progetto CM di Fokusarbeit per l'integrazione di rifugiati riconosciuti e ammessi provvisoriamente (15 partecipanti) e il progetto Jucomo realizzato da Cocomo (46 partecipanti). Hanno inoltre beneficiato di un sostegno finanziario alcune offerte di informazione e consulenza. Dal 2010 i programmi vengono offerti secondo la nuova strategia 2010.</p>

* Corrisponde ai pagamenti trimestrali dell'anno civile

Abbreviazioni

BAG	Ufficio federale della sanità pubblica
CFM	Commissione federale della migrazione
COSI	Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione
CTA	Conferenza tripartita degli agglomerati
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
GIM	Gruppo di lavoro interdipartimentale per le questioni delle migrazioni (Interdepartementale Arbeitsgruppe für Migration IAM)
LAsi	Legge sull'asilo
LStr	Legge federale sugli stranieri
OIntS	Ordinanza sull'integrazione degli stranieri
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SOS	Soccorso operaio svizzero
SPIM	Sviluppo di programmi cantonali d'integrazione e misure di accompagnamento
UFFT	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia
UFM	Ufficio federale della migrazione
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
URC	Ufficio regionali di collocamento
UST	Ufficio federale di statistica
ZRK	Conferenza dei governi della svizzera centrale (Zentralschweizer Regierungskonferenz)
ZFI	Gruppo dei specialisti dell'integrazione della svizzera centrale (Zentralschweizer Fachgruppe Integration)

